

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 416 DEL 26/11/2024

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA PER L' ANNO 2024 IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 201/2022

UFFICIO ENTI PARTECIPATI

L'anno 2024 il giorno 26 del mese di Novembre alle ore 12:00 nella sala giunta del palazzo civico si è riunita la Giunta Comunale, convocata anche in modalità a distanza, mediante l'applicativo Microsoft Teams della suite Microsoft Office.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 9 amministratori in carica:

	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	PILOTTO PAOLO	SINDACO	X	
2	LONGONI EGIDIO	VICESINDACO	X	
3	ABBA' CARLO	ASSESSORE	X	
4	BETTIN ARIANNA	ASSESSORE	X	
5	FUMAGALLI ANDREINA LAURA	ASSESSORE	X	
6	GUIDETTI VIVIANA	ASSESSORE	X	
7	LAMPERTI MARCO	ASSESSORE	X	
8	MOCCIA AMBROGIO	ASSESSORE		Χ
9	RIVA EGIDIO	ASSESSORE	X	
10	ZAPPALA' IRENE	ASSESSORE	X	

9	1

Assume la Presidenza il Sindaco: Paolo Pilotto

Assiste il Segretario Generale: Franco Andrea Barbera

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita l'Assessore competente ad illustrare l'argomento segnalato in oggetto.

Su invito del Presidente, l'Assessore LONGONI EGIDIO illustra la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA PER L'ANNO 2024 IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 201/2022

Premesso che:

- in data 31/12/2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2022, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" (nel prosieguo anche "Decreto Riordino"), con il fine di introdurre una riforma organica della materia, che, nel corso del tempo, ha subito numerose modifiche normative;
- detto Decreto delinea la disciplina per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale, al fine di consentire agli Enti, dopo un'attenta valutazione delle esigenze della collettività, di individuare il modello più idoneo alla gestione dei servizi;
- il Decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a «tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale», con esclusione dei «servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale» (art. 35), nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36);
- l'art. 30 del Decreto introduce l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;
- tale ricognizione deve attestare in modo analitico, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto;
- la ricognizione va effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del Decreto, ossia: per i servizi a rete, dei parametri predisposti dalle Autorità di Regolazione (che individuano i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di Piano Economico Finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi e, per i servizi non a rete, degli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- con riferimento ai servizi affidati alle società in house, deve essere dato conto, altresì, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustifichino il mantenimento dell'affidamento, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (art. 17, co. 5);
- relativamente ai servizi pubblici locali non a rete, per i quali non opera un'Autorità di Regolazione, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 201/2022, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economi-co Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità;
- da tali atti si evince che, in sede di prima applicazione, sono stati considerati i seguenti servizi: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 395 del 23/11/2023 si era proceduto ad approvare gli indirizzi per la predisposizione, in prima applicazione della norma, della menzionata Relazione e che dall'esame della situazione riferita agli

affidamenti dei servizi pubblici locali a rilevanza economica dell'ente, si era verificato che:

- 1. l'art. 30 del Decreto prevede l'obbligo della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, non solo per i Comuni, ma anche per le loro eventuali forme associative, per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio;
- 2. pertanto, le relazioni relative ai servizi a rete verranno predisposte dai rispettivi Enti d'Ambito, o di bacino ossia: dall'ATO Monza e Brianza per il servizio idrico integrato, dall'Agenzia di Bacino per il TPL;
- 3. per quanto riguarda il servizio del ciclo integrato dei rifiuti, in mancanza dell'attivazione dell'autorità d'ambito da parte della Regione Lombardia, l'attuale modalità di gestione vede l'intero processo di spazzamento, raccolta, recupero e smaltimento, nonché riscossione della tariffa relativa, è gestito in modo frammentato tra diversi operatori, selezionati tramite gara d'appalto, mentre l'ente riscuote direttamente dagli utenti la TARI:
- 4. i servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero abbia elaborato gli indicatori di qualità sono, in fase di prima applicazione della norma i seguenti: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;

Dato atto che la medesima Deliberazione n. 395/2023, cui si qui si rinvia per tutte le considerazioni e decisioni in merito all'applicabilità della norma ai servizi dell'ente, concludeva di disporre che, in sede di prima applicazione del D.Lgs. 201/2022, i servizi oggetto della prima ricognizione fossero:

- gestione sosta e mobilità urbana;
- impianti sportivi, limitatamente alle piscine comunali;
- servizio di illuminazione votiva:
- trasporto scolastico;

rinviando ai successivi anni il completamento della ricognizione, per estenderlo anche agli altri servizi pubblici che, a seguito di ulteriori attività istruttorie, fossero identificati valevoli di ricognizione secondo le disposizioni del citato Decreto;

Dato atto altresì che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 434 del 15/12/2023 si è successivamente proceduto ad approvare la Relazione di cui all'art. 30 del citato D.Lgs. n. 201/2022, per i servizi sopra indicati, inviandone copia ad ANAC come disposto dall'art. 31 del medesimo Decreto;

Verificato che occorre procedere ora all'aggiornamento al 2024 della predetta relazione per i servizi già individuati per l'anno 2023, ed altresì ad estendere l'ambito di applicazione anche agli altri servizi pubblici individuati dai vari settori dell'ente, stante il fatto che l'attività istruttoria della ricognizione ha consentito di estendere l'ambito anche ad ulteriori servizi nel frattempo individuati;

Considerato che l'attività di ricognizione dei servizi pubblici locali richiede da parte delle direzioni dei settori coinvolti una attività istruttoria volta alla identificazione degli ambiti di applicabilità della norma, come anche evidenziato nella citata Deliberazione di Giunta Comunale nr. 395/2023, alla quale si rinvia per ogni approfondimento e considerazione sulla complessità della ricognizione de quo;

Preso atto che per l'anno in corso, a seguito della sollecitazione alle direzioni dell'ente di produrre le Relazioni dei propri servizi rientranti nell'alveo di applicazione della norma, la ricognizione è stata estesa anche ai seguenti servizi, rientranti tra i servizi pubblici locali classificati a rilevanza economica (non a rete):

- Gestioni teatrali;
- Illuminazione pubblica;
- Servizio di Igiene Urbana e Raccolta Rifiuti;

Ritenuto, per tutto quanto esposto ed in relazione agli obblighi scaturenti dalla normativa esaminata, di procedere ad approvare le predette relazioni, allegate al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, per la successiva pubblicazione sul sito dell'ente ed altresì per l'invio ad ANAC, come da disposizione di cui all'art. 31 c. 2 del citato D.Lgs. n. 201/2022;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne;

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 201/2022 avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica";
- il D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica";
- la Tabella "Atti e indicatori ARERA e ART Art. 7 D.Lgs. n. 201/2022", pubblicata nel sito dell'ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", che fornisce agli Enti Locali opportuni parametri, individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza, relativi ai costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di Piano Economico Finanziario, agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete (servizio idrico integrato, rifiuti, trasporto pubblico locale su strada);
- il Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, pubblicato in data 25/09/2023 avente ad oggetto la "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 201 del 2022", pubblicato in data 25/09/2023;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP: 0102/6.17.35 - Garantire il coordinamento generale e trasparenza amministrativa;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa UFFICIO ENTI PARTECIPATI, come da vigente funzionigramma;

Attesa la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile della SEGRETERIA GENERALE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Su proposta di: VICESINDACO EGIDIO LONGONI

DELIBERA

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di dare altresì atto che in sede di prima applicazione del D.Lgs. n. 201/2022, data la complessità delle verifiche volte all'identificazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, tra la molteplicità dei servizi che gli enti locali erogano quotidianamente ai cittadini, il Comune aveva effettuato la ricognizione per i soli servizi pubblici locali non a rete, in relazione ai quali il Ministero ha individuato specifici indicatori;
- di dare atto che gli uffici competenti hanno elaborato l'aggiornamento all'anno 2024 delle Relazioni di cui al punto precedente, mentre, sempre per il 2024, sono anche state elaborate le Relazioni per il servizio di illuminazione pubblica, per il servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti e per il servizio riferito alle gestioni teatrali;
- 4. di approvare, per tutto quanto esposto in premessa e nei precedenti punti, le seguenti relazioni elaborate dai competenti uffici comunali relative agli affidamenti dei seguenti servizi pubblici a rilevanza economica:
 - gestione sosta e mobilità urbana;
 - impianti sportivi, limitatamente alle piscine comunali;
 - servizio di illuminazione votiva;
 - trasporto scolastico:
 - illuminazione pubblica;
 - Igiene Urbana e Raccolta Rifiuti;
 - gestione Teatro Binario 7;
 - gestione Teatro Manzoni;
- 5. di dichiarare che le menzionate relazioni, elaborate dai servizi competenti dell'ente per materia, nel loro insieme, costituiscono la Relazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 6. di disporre che la Relazione di cui al precedente punto, unitamente alla tabella "Sintesi Affidamenti", anch'essa allegata al presente atto, sia inviata ad ANAC secondo le disposizioni dell'art. 31 del medesimo Decreto Legislativo;
- 7. di dare atto che la sola Relazione riferita al servizio di gestione della sosta tariffata, gestito tramite società interamente partecipata dal Comune di Monza, in modalità in house, è stata redatta in conformità al modello predisposto da ANAC per le relazioni di cui all'art. 14 e 17 del citato D.Lgs. n. 201/2022; la stessa Relazione sarà allegata alla Delibera di ricognizione delle partecipazioni e verrà approvata contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate, di cui all'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016;

- 8. di dare atto che l'attività di ricognizione dei servizi oggetto della rilevazione è ancora in corso, giacché la complessa attività istruttoria necessaria investe trasversalmente l'ente e richiede approfondimenti tecnici e giuridici che richiedono l'expertise di diverse professionalità e il coordinamento di risorse provenienti da ambiti diversi;
- 9. di dare atto che il coordinamento dell'attività di ricognizione è stato condotto dalla Segreteria Generale dell'ente, ed in particolare dal Servizio titolare della gestione dei rapporti con le società partecipate, il quale ha il compito di sollecitare e coordinare gli uffici competenti ad effettuare l'attività istruttoria volta alla corretta identificazione dei servizi pubblici locali oggetto della ricognizione, ma che non è direttamente responsabile del contenuto delle stesse;
- 10. di disporre, alla luce di quanto sopra, che l'attività di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica oggetto della rilevazione disposta dall'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022 prosegua nel 2025, al fine di includere gli eventuali ulteriori servizi non ancora rendicontati;
- 11. di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG);
- 12. di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP);
- 13. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

.....

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta in oggetto, come illustrato dall'Assessore LONGONI EGIDIO;

Ritenuto di approvare la suddetta proposta;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. di approvare la proposta di delibera: "APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA PER L' ANNO 2024 IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 201/2022", come sopra riportata;
- 2. di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 416 DEL 26/11/2024

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO/PRESIDENTE Paolo Pilotto IL SEGRETARIO GENERALE Franco Andrea Barbera



COMUNE DI MONZA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SEGRETERIA GENERALE UFFICIO ENTI PARTECIPATI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA PER L' ANNO 2024 IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 201/2022

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 25/11/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



COMUNE DI MONZA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SEGRETERIA GENERALE

UFFICIO ENTI PARTECIPATI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA PER L' ANNO 2024 IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 201/2022

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

☐ FAVOREVOLE	
Monza,	
	IL RAGIONIERE CAPO



99000 - SEGRETERIA GENERALE 99410 - UFFICIO ENTI PARTECIPATI

99401 - SERVIZIO SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI-ENTI PARTECIPATI-FUNZIONI

AUSILIARIE

Responsabile: PELLEGRINI ELENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA PER L'ANNO 2024 IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 201/2022

PREMESSO che:

- in data 31/12/2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2022, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" (nel prosieguo anche "Decreto Riordino"), con il fine di introdurre una riforma organica della materia, che, nel corso del tempo, ha subito numerose modifiche normative;
- detto Decreto delinea la disciplina per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale, al fine di consentire agli Enti, dopo un'attenta valutazione delle esigenze della collettività, di individuare il modello più idoneo alla gestione dei servizi;
- il Decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a «tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale», con esclusione dei «servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale» (art. 35), nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36);
- l'art. 30 del Decreto introduce l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;
- tale ricognizione deve attestare in modo analitico, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto;
- la ricognizione va effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del Decreto, ossia: per i servizi a rete, dei parametri predisposti dalle Autorità di Regolazione (che individuano i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di Piano Economico Finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi e, per i servizi non a rete, degli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- con riferimento ai servizi affidati alle società in house, deve essere dato conto, altresì, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustifichino il mantenimento dell'affidamento, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (art. 17, co. 5);
- relativamente ai servizi pubblici locali non a rete, per i quali non opera un'Autorità di Regolazione,

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economi-co Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità;
- da tali atti si evince che, in sede di prima applicazione, sono stati considerati i seguenti servizi: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 395 del 23/11/2023 si era proceduto ad approvare gli indirizzi per la predisposizione, in prima applicazione della norma, della menzionata Relazione e che dall'esame della situazione riferita agli affidamenti dei servizi pubblici locali a rilevanza economica dell'ente, si era verificato che:
 - 1. l'art. 30 del Decreto prevede l'obbligo della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, non solo per i Comuni, ma anche per le loro eventuali forme associative, per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio;
 - 2. pertanto, le relazioni relative ai servizi a rete verranno predisposte dai rispettivi Enti d'Ambito, o di bacino ossia: dall'ATO Monza e Brianza per il servizio idrico integrato, dall'Agenzia di Bacino per il TPL;
 - 3. per quanto riguarda il servizio del ciclo integrato dei rifiuti, in mancanza dell'attivazione dell'autorità d'ambito da parte della Regione Lombardia, l'attuale modalità di gestione vede l'intero processo di spazzamento, raccolta, recupero e smaltimento, nonché riscossione della tariffa relativa, è gestito in modo frammentato tra diversi operatori, selezionati tramite gara d'appalto, mentre l'ente riscuote direttamente dagli utenti la TARI;
 - 4. i servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero abbia elaborato gli indicatori di qualità sono, in fase di prima applicazione della norma i seguenti: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;

DATO ATTO che la medesima Deliberazione n. 395/2023, cui si qui si rinvia per tutte le considerazioni e decisioni in merito all'applicabilità della norma ai servizi dell'ente, concludeva di disporre che, in sede di prima applicazione del D. Lgs. 201/2022, i servizi oggetto della prima ricognizione fossero:

- gestione sosta e mobilità urbana;
- impianti sportivi, limitatamente alle piscine comunali;
- servizio di illuminazione votiva;
- trasporto scolastico.

rinviando ai successivi anni il completamento della ricognizione, per estenderlo anche agli altri servizi pubblici che, a seguito di ulteriori attività istruttorie, fossero identificati valevoli di ricognizione secondo le disposizioni del citato Decreto;

DATO ATTO altresì che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 434 del 15/12/2023 si è successivamente proceduto ad approvare la Relazione di cui all'art. 30 del citato D. Lgs. n. 201/2022, per i servizi sopra indicati, inviandone copia ad ANAC come disposto dall'art. 31 del medesimo Decreto;

VERIFICATO che occorre procedere ora all'aggiornamento al 2024 della predetta relazione per i servizi già individuati per l'anno 2023, ed altresì ad estendere l'ambito di applicazione anche agli altri servizi pubblici individuati dai vari settori dell'ente, stante il fatto che l'attività istruttoria della ricognizione ha consentito di estendere l'ambito anche ad ulteriori servizi nel frattempo individuati;

CONSIDERATO che l'attività di ricognizione dei servizi pubblici locali richiede da parte delle direzioni dei settori coinvolti una attività istruttoria volta alla identificazione degli ambiti di applicabilità della norma, come anche evidenziato nella citata Deliberazione di Giunta comunale nr. 395/2023, alla quale

si rinvia per ogni approfondimento e considerazione sulla complessità della ricognizione de quo;

PRESO ATTO che per l'anno in corso, a seguito della sollecitazione alle direzioni dell'ente di produrre le Relazioni dei propri servizi rientranti nell'alveo di applicazione della norma, la ricognizione è stata estesa anche ai seguenti servizi, rientranti tra i servizi pubblici locali classificati a rilevanza economica (non a rete):

- · Gestioni teatrali
- Iluminazione pubblica
- Servizio di Igiene Urbana e Raccolta Rifiuti

RITENUTO, per tutto quanto esposto ed in relazione agli obblighi scaturenti dalla normativa esaminata, di procedere ad approvare le predette relazioni, allegate al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, per la successiva pubblicazione sul sito dell'ente ed altresì per l'invio ad ANAC, come da disposizione di cui all'art. 31 c. 2 del citato D.Lgs. n. 201/2022.

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

VISTI:

- · lo Statuto Comunale;
- · il D.Lgs. 201/2022 avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica";
- · il D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- · il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica";
- · la Tabella "Atti e indicatori ARERA e ART Art. 7 D. Lgs. n. 201/2022", pubblicata nel sito dell'ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", che fornisce agli Enti Locali opportuni parametri, individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza, relativi ai costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di Piano Economico Finanziario, agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete (servizio idrico integrato, rifiuti, trasporto pubblico locale su strada);
- · il Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, pubblicato in data 25/09/2023 avente ad oggetto la "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022", pubblicato in data 25/09/2023;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:0102/6.17.35 - Garantire il coordinamento generale e trasparenza amministrativa;

Attesa la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarita' tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SEGRETERIA GENERALE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Su proposta di: VICESINDACO EGIDIO LONGONI

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di dare altresì atto che in sede di prima applicazione del D.Lgs. n. 201/2022, data la complessità delle verifiche volte all'identificazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, tra la molteplicità dei servizi che gli enti locali erogano quotidianamente ai cittadini, il Comune aveva effettuato la ricognizione per i soli servizi pubblici locali non a rete, in relazione ai quali il Ministero ha individuato specifici indicatori;
- 3. di dare atto che gli uffici competenti hanno elaborato l'aggiornamento all'anno 2024 delle Relazioni di cui al punto precedente, mentre, sempre per il 2024, sono anche state elaborate le Relazioni per il servizio di illuminazione pubblica, per il servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti e per il servizio riferito alle gestioni teatrali;
- 4. di approvare, per tutto quanto esposto in premessa e nei precedenti punti, le seguenti relazioni elaborate dai competenti uffici comunali relative agli affidamenti dei seguenti servizi pubblici a rilevanza economica:
- · gestione sosta e mobilità urbana;
- · impianti sportivi, limitatamente alle piscine comunali;
- · servizio di illuminazione votiva;
- · trasporto scolastico;
- · illuminazione pubblica;
- · Igiene Urbana e Raccolta Rifiuti;
- · gestione Teatro Binario 7;
- · gestione Teatro Manzoni;
- 5. di dichiarare che le menzionate relazioni, elaborate dai servizi competenti dell'ente per materia, nel loro insieme, costituiscono la Relazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 6. di disporre che la Relazione di cui al precedente punto, unitamente alla tabella "Sintesi Affidamenti", anch'essa allegata al presente atto, sia inviata ad ANAC secondo le disposizioni dell'art. 31 del medesimo Decreto Legislativo;
- 7. di dare atto che la sola Relazione riferita al servizio di gestione della sosta tariffata, gestito tramite società interamente partecipata dal Comune di Monza, in modalità in house, è stata redatta in conformità al modello predisposto da ANAC per le relazioni di cui all'art. 14 e 17 del citato D. Lgs. n. 201/2022; la stessa Relazione sarà allegata alla Delibera di ricognizione delle partecipazioni e verrà approvata contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate, di cui all'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016;

- 8. di dare atto che l'attività di ricognizione dei servizi oggetto della rilevazione è ancora in corso, giacché la complessa attività istruttoria necessaria investe trasversalmente l'ente e richiede approfondimenti tecnici e giuridici che richiedono l'expertise di diverse professionalità e il coordinamento di risorse provenienti da ambiti diversi;
- 9. di dare atto che il coordinamento dell'attività di ricognizione è stato condotto dalla Segreteria Generale dell'ente, ed in particolare dal Servizio titolare della gestione dei rapporti con le società partecipate, il quale ha il compito di sollecitare e coordinare gli uffici competenti ad effettuare l'attività istruttoria volta alla corretta identificazione dei servizi pubblici locali oggetto della ricognizione, ma che non è direttamente responsabile del contenuto delle stesse;
- 10. di disporre, alla luce di quanto sopra, che l'attività di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica oggetto della rilevazione disposta dall'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022 prosegua nel 2025, al fine di includere gli eventuali ulteriori servizi non ancora rendicontati;
- 11. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG) di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilita' del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



99000 - SEGRETERIA GENERALE 99410 - UFFICIO ENTI PARTECIPATI

99401 - SERVIZIO SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI-ENTI PARTECIPATI-FUNZIONI

AUSILIARIE

Responsabile: PELLEGRINI ELENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA PER L' ANNO 2024 IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 201/2022

PREMESSO che:

- in data 31/12/2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2022, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" (nel prosieguo anche "Decreto Riordino"), con il fine di introdurre una riforma organica della materia, che, nel corso del tempo, ha subito numerose modifiche normative;
- detto Decreto delinea la disciplina per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale, al fine di consentire agli Enti, dopo un'attenta valutazione delle esigenze della collettività, di individuare il modello più idoneo alla gestione dei servizi;
- il Decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a «tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale», con esclusione dei «servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale» (art. 35), nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36);
- l'art. 30 del Decreto introduce l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori:
- tale ricognizione deve attestare in modo analitico, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto;
- la ricognizione va effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del Decreto, ossia: per i servizi a rete, dei parametri predisposti dalle Autorità di Regolazione (che individuano i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di Piano Economico Finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi e, per i servizi non a rete, degli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- con riferimento ai servizi affidati alle società in house, deve essere dato conto, altresì, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustifichino il mantenimento dell'affidamento, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (art. 17, co. 5);
- relativamente ai servizi pubblici locali non a rete, per i quali non opera un'Autorità di Regolazione,

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economi-co Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità;
- da tali atti si evince che, in sede di prima applicazione, sono stati considerati i seguenti servizi: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 395 del 23/11/2023 si era proceduto ad approvare gli indirizzi per la predisposizione, in prima applicazione della norma, della menzionata Relazione e che dall'esame della situazione riferita agli affidamenti dei servizi pubblici locali a rilevanza economica dell'ente, si era verificato che:
 - 1. l'art. 30 del Decreto prevede l'obbligo della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, non solo per i Comuni, ma anche per le loro eventuali forme associative, per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio;
 - 2. pertanto, le relazioni relative ai servizi a rete verranno predisposte dai rispettivi Enti d'Ambito, o di bacino ossia: dall'ATO Monza e Brianza per il servizio idrico integrato, dall'Agenzia di Bacino per il TPL;
 - 3. per quanto riguarda il servizio del ciclo integrato dei rifiuti, in mancanza dell'attivazione dell'autorità d'ambito da parte della Regione Lombardia, l'attuale modalità di gestione vede l'intero processo di spazzamento, raccolta, recupero e smaltimento, nonché riscossione della tariffa relativa, è gestito in modo frammentato tra diversi operatori, selezionati tramite gara d'appalto, mentre l'ente riscuote direttamente dagli utenti la TARI;
 - 4. i servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero abbia elaborato gli indicatori di qualità sono, in fase di prima applicazione della norma i seguenti: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;

DATO ATTO che la medesima Deliberazione n. 395/2023, cui si qui si rinvia per tutte le considerazioni e decisioni in merito all'applicabilità della norma ai servizi dell'ente, concludeva di disporre che, in sede di prima applicazione del D. Lgs. 201/2022, i servizi oggetto della prima ricognizione fossero:

- gestione sosta e mobilità urbana;
- impianti sportivi, limitatamente alle piscine comunali;
- servizio di illuminazione votiva;
- trasporto scolastico.

rinviando ai successivi anni il completamento della ricognizione, per estenderlo anche agli altri servizi pubblici che, a seguito di ulteriori attività istruttorie, fossero identificati valevoli di ricognizione secondo le disposizioni del citato Decreto;

DATO ATTO altresì che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 434 del 15/12/2023 si è successivamente proceduto ad approvare la Relazione di cui all'art. 30 del citato D. Lgs. n. 201/2022, per i servizi sopra indicati, inviandone copia ad ANAC come disposto dall'art. 31 del medesimo Decreto;

VERIFICATO che occorre procedere ora all'aggiornamento al 2024 della predetta relazione per i servizi già individuati per l'anno 2023, ed altresì ad estendere l'ambito di applicazione anche agli altri servizi pubblici individuati dai vari settori dell'ente, stante il fatto che l'attività istruttoria della ricognizione ha consentito di estendere l'ambito anche ad ulteriori servizi nel frattempo individuati;

CONSIDERATO che l'attività di ricognizione dei servizi pubblici locali richiede da parte delle direzioni dei settori coinvolti una attività istruttoria volta alla identificazione degli ambiti di applicabilità della norma, come anche evidenziato nella citata Deliberazione di Giunta comunale nr. 395/2023, alla quale

si rinvia per ogni approfondimento e considerazione sulla complessità della ricognizione de quo;

PRESO ATTO che per l'anno in corso, a seguito della sollecitazione alle direzioni dell'ente di produrre le Relazioni dei propri servizi rientranti nell'alveo di applicazione della norma, la ricognizione è stata estesa anche ai seguenti servizi, rientranti tra i servizi pubblici locali classificati a rilevanza economica (non a rete):

- · Gestioni teatrali
- Iluminazione pubblica
- Servizio di Igiene Urbana e Raccolta Rifiuti

RITENUTO, per tutto quanto esposto ed in relazione agli obblighi scaturenti dalla normativa esaminata, di procedere ad approvare le predette relazioni, allegate al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, per la successiva pubblicazione sul sito dell'ente ed altresì per l'invio ad ANAC, come da disposizione di cui all'art. 31 c. 2 del citato D.Lgs. n. 201/2022.

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

VISTI:

- · lo Statuto Comunale;
- · il D.Lgs. 201/2022 avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica";
- · il D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- · il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica";
- · la Tabella "Atti e indicatori ARERA e ART Art. 7 D. Lgs. n. 201/2022", pubblicata nel sito dell'ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", che fornisce agli Enti Locali opportuni parametri, individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza, relativi ai costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di Piano Economico Finanziario, agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete (servizio idrico integrato, rifiuti, trasporto pubblico locale su strada);
- · il Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, pubblicato in data 25/09/2023 avente ad oggetto la "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022", pubblicato in data 25/09/2023;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:0102/6.17.35 - Garantire il coordinamento generale e trasparenza amministrativa;

Attesa la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarita' tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SEGRETERIA GENERALE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Su proposta di: VICESINDACO EGIDIO LONGONI

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di dare altresì atto che in sede di prima applicazione del D.Lgs. n. 201/2022, data la complessità delle verifiche volte all'identificazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, tra la molteplicità dei servizi che gli enti locali erogano quotidianamente ai cittadini, il Comune aveva effettuato la ricognizione per i soli servizi pubblici locali non a rete, in relazione ai quali il Ministero ha individuato specifici indicatori;
- 3. di dare atto che gli uffici competenti hanno elaborato l'aggiornamento all'anno 2024 delle Relazioni di cui al punto precedente, mentre, sempre per il 2024, sono anche state elaborate le Relazioni per il servizio di illuminazione pubblica, per il servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti e per il servizio riferito alle gestioni teatrali;
- 4. di approvare, per tutto quanto esposto in premessa e nei precedenti punti, le seguenti relazioni elaborate dai competenti uffici comunali relative agli affidamenti dei seguenti servizi pubblici a rilevanza economica:
- · gestione sosta e mobilità urbana;
- · impianti sportivi, limitatamente alle piscine comunali;
- · servizio di illuminazione votiva;
- · trasporto scolastico;
- · illuminazione pubblica;
- · Igiene Urbana e Raccolta Rifiuti;
- · gestione Teatro Binario 7;
- · gestione Teatro Manzoni;
- 5. di dichiarare che le menzionate relazioni, elaborate dai servizi competenti dell'ente per materia, nel loro insieme, costituiscono la Relazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 6. di disporre che la Relazione di cui al precedente punto, unitamente alla tabella "Sintesi Affidamenti", anch'essa allegata al presente atto, sia inviata ad ANAC secondo le disposizioni dell'art. 31 del medesimo Decreto Legislativo;
- 7. di dare atto che la sola Relazione riferita al servizio di gestione della sosta tariffata, gestito tramite società interamente partecipata dal Comune di Monza, in modalità in house, è stata redatta in conformità al modello predisposto da ANAC per le relazioni di cui all'art. 14 e 17 del citato D. Lgs. n. 201/2022; la stessa Relazione sarà allegata alla Delibera di ricognizione delle partecipazioni e verrà approvata contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate, di cui all'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016;

- 8. di dare atto che l'attività di ricognizione dei servizi oggetto della rilevazione è ancora in corso, giacché la complessa attività istruttoria necessaria investe trasversalmente l'ente e richiede approfondimenti tecnici e giuridici che richiedono l'expertise di diverse professionalità e il coordinamento di risorse provenienti da ambiti diversi;
- 9. di dare atto che il coordinamento dell'attività di ricognizione è stato condotto dalla Segreteria Generale dell'ente, ed in particolare dal Servizio titolare della gestione dei rapporti con le società partecipate, il quale ha il compito di sollecitare e coordinare gli uffici competenti ad effettuare l'attività istruttoria volta alla corretta identificazione dei servizi pubblici locali oggetto della ricognizione, ma che non è direttamente responsabile del contenuto delle stesse;
- 10. di disporre, alla luce di quanto sopra, che l'attività di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica oggetto della rilevazione disposta dall'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022 prosegua nel 2025, al fine di includere gli eventuali ulteriori servizi non ancora rendicontati;
- 11. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG) di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilita' del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Documento non inserito

Non è stato possibile inserire il documento '(10435670)RelazioneSPL_SintestiAffidamenti%202024%20def.pdf'



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SCELTA DELLA MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE 7 SOSTA TARIFFATA SU AREA PUBBLICA E DEI SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA MOBILITA' URBANA.

MOTIVAZIONE QUALIFICATA DELLA SCELTA DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA' S.R.L. PARTECIPATA TOTALITARIA DEL COMUNE DI MONZA

a norma degli artt. 14, 17, 30 e 31 del D. Lgs. n. 201/2022 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023

Documento redatto secondo i modelli messi online da ANAC sul sito: https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanzaeconomica

SOMMARIO

PARTE I : RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SCELTA DELLA MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO
Informazioni di Sintesi
Sezione A: Contesto giuridico e indicatori di riferimento
1. Il contesto giuridico di riferimento dei Servizi Pubblici Locali e della gestione della Sosta tariffata in particolare
2. Indicatori di riferimento
Sezione B: Descrizione del servizio10
1. Descrizione del Servizio
a. Analisi dell'attuale forma di gestione del servizio10
b. Il Servizio di Gestione della sosta tariffata e le sinergie con i servizi di mobilità urbana12
c. La struttura delle tariffe delle aree di sosta e dei parcheggi affidati13
d. Valore del Servizio
2 Obblighi di Servizio Pubblico
a. Qualificazione del servizio pubblico universale e relativi obblighi
Sezione C: Modalità di affidamento prescelta
C.1 - C.2- Specificazione della modalità di affidamento prescelta e verifica dei requisiti per l'affidamento "in house"
PARTE II: MOTIVAZIONE QUALIFICATA DELLA SCELTA DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA' S.R.L. PARTECIPATA TOTALITARIA DEL COMUNE DI MONZA30
Sezione A: Sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per l'affidamento "in house"30
A.1 Struttura Societaria30
A.2 Controllo Analogo
Sezione B: Motivazione qualificata31
B.1 Impostazione dell'Analisi di mercato
B.2 Ragioni del mancato ricorso al mercato
1. Analisi di mercato32
2. Efficiente gestione del servizio: Analisi delle sinergie nella gestione congiunta del servizio di gestione della sosta tariffata e dei servizi di mobilità urbana strumentali all'Amministrazione Comunale
3. Benefici attesi per la collettività
Esito dell'istruttoria ed illustrazione delle motivazioni per l'attribuzione del parziale diritto di esclusiva, con individuazione delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta Errore. Il segnalibro non è definito.

PARTE I : RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SCELTA DELLA MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Informazioni di Sintesi

Oggetto dell'affidamento	Gestione della sosta tariffata su aree pubbliche e in struttura e della mobilità cittadina. Servizi di mobilità (car sharing, bike sharing, varchi ZTL, permessi, etc.), gestione e manutenzione aree di sosta tariffata e relativi impianti, servizi di ingegneria, progettazione, pianificazione della mobilità. Progettazione e realizzazione segnaletica verticale, ed orizzontale e semaforica e loro manutanzione.
Importo dell'affidamento	 Valore della concessione (Ricavi da gestione della sosta previsti per i 5 anni di concessione): €/Mio 17,5 Valore del Canone di Concessione riconosciuto al Comune di Monza (importo canoni previsti per i 5 anni di concessione): €/Mio 6,0 Valore oneri a carico della Società - obblighi di servizio) per i servizi di mobilità a carico della società (valore previsto indicativamente per i 5 anni di concessione): €/Mio 0,74
Ente affidante	Comune di Monza - CF. 02030880153
Tipo di affidamento	Concessione con obblighi di servizio pubblico a carico del gestore.
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società <i>in house</i> (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. c)
*Solo in caso di affidamento in house	 Codice fiscale e denominazione organismo in house: Monza Mobilità S.r.l. CF. 02689470967 Percentuale di quote di partecipazione nell'organismo (quote di partecipazione diretta e indiretta e, in questo caso, indicazione della «società tramite»): 100% Presenza di partecipazioni private prescritte da norme di legge: nessuna Indicazione della presenza di rappresentanti negli organi di governo dell'organismo in house: sì totalitaria Indicazione di clausole statutarie sul controllo analogo: Sì

	 Indicazione della presenza di Patti parasociali: nessun patto. Indicazione della clausola statutaria che impone che più dell'80% del fatturato sia svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società partecipata: Sì Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante, con specifica indicazione della eventuale ulteriore attività prestata in favore di soggetti terzi certificata dall'organismo controllo/revisore contabile: nessuna attività verso terzi Indicazione superamento soglie di rilevanza comunitaria
	(si/no): sì
Durata dell'affidamento	5 anni dal 01/01/2024 al 31/12/2028
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Il servizio si svolge esclusivamente sul territorio del Comune di Monza (nr. Abitanti 123.000 circa).

Sezione A: Contesto giuridico e indicatori di riferimento

1. Il contesto giuridico di riferimento dei Servizi Pubblici Locali e della gestione della Sosta tariffata in particolare

Il servizio di gestione della sosta tariffata su aree pubbliche è un servizio pubblico locale "a rilevanza economica", secondo l'accezione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto, come riconosciuto anche da consolidata giurisprudenza (per tutti vedasi C.d.S. sez. V 30/8/2006 n. 5072), si innesta in un settore per il quale esiste, potenzialmente, una redditività, e quindi una competizione sul mercato.

La gestione del servizio della sosta su un'area pubblica, riguardando l'utilizzo di un bene pubblico, costituisce attività di pubblico servizio in regime di concessione, svolta in favore della collettività.

Esso rientra nella più ampia categoria, definita dall'Unione Europea, dei servizi di interesse economico generale (SIEG), cioè di quelle attività commerciali che assolvono missioni d'interesse generale e sono soggetti a obblighi di servizio pubblico.

In materia di pubblici servizi il ruolo degli enti locali rimane centrale, dato che l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale rientra tra le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, pur con la specificazione che per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica le funzioni di organizzazione sono esercitate dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei. Gli enti affidanti sceglieranno le modalità di affidamento e gestione nel rispetto dei principi europei di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, dell'obbligo di motivazione, dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Oltre ad essere regolamentati dall'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), i servizi pubblici locali a rilevanza economica divengono oggetto di un lungo percorso di aggiornamento e definizione sulla base della consistente giurisprudenza comunitaria che aveva portato, dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.7.2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. 13.8.2011 n. 138, ad individuare la normativa di riferimento, oltre che nel citato art. 113 del D. Lgs. 267/2000, nei seguenti:

- all'art. 3 bis del già citato D.L. 138/2011 che prevede, tra l'altro, che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, che la dimensione di tali ambiti di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale, che le funzioni di organizzazione di tali servizi, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo di tali ambiti;
- all'art. 34 c. 20 e segg. D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221, che nei commi da 20 a 27 detta previsioni per i servizi pubblici di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento.

In effetti, dopo l'azzeramento della normativa sui servizi pubblici locali ad opera della citata sentenza della Corte Costituzionale, i servizi pubblici locali a rilevanza economica risultavano regolati, oltre che dalle discipline di settore non toccate da tale sentenza, dalla normativa e dai principi generali dell'ordinamento europeo, nonché dai principi giurisprudenziali della Corte di Giustizia e da quella nazionale. Tra le modalità di scelta del soggetto gestore continuava quindi a permanere l'affidamento in house providing, cioè l'affidamento diretto, senza previa gara, ad un soggetto solo formalmente e non sostanzialmente diverso dall'ente affidante. Questa modalità è consentita dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE (sentenza Teckal 18.11.1999) in presenza di 3 condizioni: a) totale partecipazione pubblica, b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi, c) realizzazione, da

stampato il giorno 14/11/2024

parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

La situazione di riferimento, al momento dell'affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata alla T.P.M. nel 2004 e poi nel 2014 era quella sopra descritta, e ad oggi gli interventi normativi successivi hanno dato compiutezza ad una giurisprudenza nazionale e comunitaria consolidata, cristallizzando i criteri, rimasti invariati, per la deroga al ricorso al mercato per i servizi di interesse economico generale.

Dopo un lungo e tormentato iter normativo, infatti, le modalità di affidamento dei servizi di interesse economico generale (SIEG) trovavano fino al 30/6/2023 compiuta disciplina nel D. Lgs. n. 50/2016, che regolamentava il regime di affidamento degli appalti di lavori e di servizi e disciplina altresì le concessioni di lavori e di servizi all'art. 5 e, dal 30 dicembre 2022 nel D.Lgs. n. 201/2022.

Il D. Lgs. n. 201/2022 entra in vigore il 30 dicembre 2022 e raccoglie in un unico testo la complessa evoluzione della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che erano rimasti orfani di una normativa nazionale con l'abrogazione del vecchio art. 113 del TUEL (rinviando invece alle normative comunitarie di riferimento), e che finalmente trovano un punto di riferimento normativo nazionale.

Di rilevanza, per quanto di interesse nella presente Relazione è l'art. 17 del D. Lgs. 201/2022, che tratta degli affidamenti "in house", ribadendo la necessità di motivare analiticamente il mancato ricorso al mercato ("qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato"). L'articolo in esame pone particolare attenzione alla necessità di giustificare il ricorso all'in house providing, evidenziando non solo l'efficiente gestione del servizio, ma anche i benefici per la collettività per la forma di gestione prescelta, "con riguardo agli investimenti, alla qualità dei servizio, ai costi per gli utenti del servizio medesimo, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti".

Nell'analisi poi dello specifico servizio in esame, quello della gestione della sosta tariffata, vi è da segnalare che, con Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, adottato in attuazione del decreto legislativo 201/2022 (art. 8), lo stesso Ministero ha pubblicato le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario (allegato n.1) e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2) a cui gli Enti locali potranno attenersi per la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, secondo le quali il servizio in esame è classificato quale servizio pubblico locale a rilevanza economica non a rete. Come tale sarà quindi trattato nel prosieguo della presente Relazione.

Con l'entrata in vigore del nuovo CCP (Codice dei Contratti Pubblici - D. lgs. n. 36/2023), che ha abrogato il precedente D. Lgs. n. 50/2016, prevale un approccio normativo improntato alla esplicitazione di principi cardine dell'azione amministrativa in ambito di appalti e affidamenti, disponendo poi la massima autonomia alle pubbliche amministrazioni nelle modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori, la prestazione di servizi o l'acquisizione di beni.

Detti principi sono sanciti negli artt. 1-10 del CCP e, per quello che qui interessa, sono di particolare interesse il principio di Risultato (Art. 1), che si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico, ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, il principio di Fiducia (art. 2), finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici con particolare riferimento alle valutazioni delle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il sopracitato principio di risultato, ed il principio dell'accesso al mercato (art. 3) che richiede di favorire da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità e non discriminazione, di pubblicità di trasparenza e di proporzionalità.

Il più innovativo principio sancito dal nuovo CCP, e quello che riguarda specificatamente gli affidamenti "in house" è tuttavia è il principio di auto-organizzazione sancito dall'art. 7 che vale la pena trascrivere per intero:

"Articolo 7. Principio di auto-organizzazione amministrativa 1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato, 3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201. (...)"

Come emerge dal disposto normativo sopra riportato, il principio di auto-organizzazione amministrativa ha una portata molto ampia e comporta che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività. Tra queste è ricompreso anche l'affidamento "in house providing" a società partecipate.

Rispetto al dubbio su come impostare le nuove istruttorie per l'affidamento in house dei servizi pubblici di interesse locale, è utile riscontrare quanto osservato dalla Corte dei conti per il Veneto nella richiamata deliberazione n. 145/2023 PAR:

"Il nuovo CCP, difatti, sembra recare delle aperture all'affidamento in house di lavori e servizi all'art. 7, denominato Principio di auto-organizzazione amministrativa, in vigore dal 1° aprile 2023, laddove dispone che Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea (comma 1) e che Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (comma 2).

Fatti salvi i casi di esclusione dall'applicazione del Codice di cui al comma 4 dell'art. 7 [...], il richiamo contenuto nel comma 2 dell'art. 7 ai principi espressi dagli articoli 1, 2 e 3 dell'articolato normativo, induce il Collegio a ritenere che rimanga fermo l'onere motivazionale di cui si è detto (giustificare il mancato ricorso al mercato ai sensi del c. 2 art. 192 D. Lgs. 50/2026, ndr), senza che possa procedersi, anche nel novellato regime, ad un affidamento diretto tout court. Difatti, mette conto di sottolineare che i principi di cui viene chiesta l'applicazione riguardano: il risultato (nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, che rappresenta lo strumento per conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti) ai sensi dell'art. 1; la fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici (art. 2) e, infine, l'accesso al mercato, con l'onere, in capo alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di favorire, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità."

Alla luce del predetto orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti, l'attività istruttoria riguardante la scelta di procedere all'affidamento in modalità "in house", oltre ad esplicitarne i vantaggi per la collettività e la congruità economica, dovrà continuare ad evidenziare le motivazioni per cui non si è proceduto con il ricorso al mercato. Rispetto a tale ultimo passaggio,

nella deliberazione in oggetto è richiamato un autorevole riferimento giurisprudenziale tratto dalla Sentenza n. 5351/2021 del Consiglio di Stato che, alla luce degli orientamenti dei magistrati contabili della Corte dei conti Veneto, continuerà a rappresentare un'utile indicazione anche per le future istruttorie degli enti affidanti.

In ottemperanza quindi alla recentissima normativa che ha investito i servizi pubblici locali e del novellato disposto del CCP, secondo anche l'interpretazione giurisprudenziale della Corte dei Conti, ribadita dal Consiglio di Stato, si procederà nel prosieguo della presente Relazione ad analizzare gli aspetti fondamentali che daranno conto della scelta dell'affidamento "in house" del servizio di gestione della sosta e dei connessi servizi di mobilità urbana alla società Monza Mobilità S.r.l., e del conseguente mancato ricorso al mercato, partendo proprio dall'analisi dei risultati del servizio (in corso) gestito dalla stessa società negli ultimi 5 anni, partendo dalla storia della nascita del predetto affidamento.

2. Indicatori di riferimento

Lo schema di Contratto di Servizio ed il Budget pluriennale, di durata pari a quella dell'affidamento, sono allegati, sono stati allegati alla Delibera di Consiglio Comunale n° 64 del 18/12/2023 di Affidamento del Servizio, a costituirne parte integrante e sostanziale.

Il nuovo Contratto di Servizio è stato sottoscritto il 25/06/2024 Protocollo N. 118180/2024.

Di seguito sono riportati gli indicatori di riferimento per il servizio di gestione della sosta tariffata, estrapolati da quelli indicati dal Decreto Direttoriale del Mimi del 31 agosto 2023.

Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi		
Qualità contrattuale				
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	1 settimana prima delle variazioni del servizio si provvede alla comunicazione tramite sito internet, comunicazione diretta in loco, comunicati stampa		
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Gli abbonamenti si acquistano on line nelle modalità definite dall'azienda. L'utente riceve una conferma d'ordine		
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Le richieste di variazione (es. cambio targa veicolo abbonato) vengono effettuate entro 1 giorno. La cessazione anticipata degli abbonamenti non è prevista		

Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	L'attivazione degli abbonamenti è contestuale al periodo di validità della tipologia di abbonamento scelto
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	entro i 5 giorni lavorativi successivi alla ricezione del reclamo
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	entro i 5 giorni lavorativi successivi alla ricezione della richiesta
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	entro i 3 giorni lavorativi successivi alla ricezione della segnalazione
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	previsto un piano di pulizia. In relazione alle differenti strutture gestite varia da giornaliero, settimanale o bisettimanale
Carta dei servizi	qualitativo	l'azienda ha una carta dei servizi aggiornata al 2022 e pubblicata sul proprio sito web
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	per i servizi di sosta è previsto il pagamento cash, con carte bancarie e, per gli abbonamenti, dal portale web
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi
Qualità te	ecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	piano di scassettamento parcometri e casse automatiche, tenuta di un registro interventi di manutenzione degli impianti, pianificazione turni e attività del personale addetto al controllo della sosta
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	le apparecchiature di campo (sistemi controllo accessi ai parcheggi, parcometri, bike station) sono mappate

Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Agli ausiliari della sosta è demandata la verifica dello stato di funzionamento delle apparecchiature di campo. Su segnalazione di malfunzionamento vengono attivati interventi di manutenzione ordinaria
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	come previsti dalle normative di settore
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	nei parcheggi in struttura è garantita l'accessibilità agli utenti disabili
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	-
Qualità connessa agli obbl	ighi di servizio	pubblico
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Il Comune definisce le politiche tariffarie e le relative agevolazioni. Sono, in particolare, previste forma di agevolazione per gli utenti sistematici e per i residenti
Accessi riservati	quantitativo	non previsti
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	-

Sezione B: Descrizione del servizio

1. Descrizione del Servizio

a. Analisi dell'attuale forma di gestione del servizio

Con Delibera di Giunta n. 1199 del 16.12.2004 l'Amministrazione Comunale procedeva ad affidare "in house", alla T.P.M. S.p.A., società pubblica partecipata al 100%, la gestione della sosta tariffata sulle aree pubbliche, strade e piazze della città di Monza.

L'affidamento "in house" alla società TPM era stato reso possibile dal fatto che il Comune di Monza esercitava sulla società un controllo analogo a quello che espletava sui propri servizi, attraverso un potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività di gestione; inoltre la TPM svolgeva la propria attività sul territorio monzese in favore della cittadinanza come si evinceva sia da una valutazione delle attività svolte dall'oggetto sociale, che da un esame dei dati quantitativi emergenti dal fatturato.

Oltre al possesso della partecipazione azionaria totalitaria, infatti il Comune di Monza ha sempre esercitato un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni industriali della società indirizzandone le scelte e le politiche aziendali.

La concessione del servizio è stata attribuita nel 2004, inizialmente per un periodo di cinque anni, successivamente prorogato fino al 2014, in quanto il servizio è sempre stato svolto dalla TPM nel

rispetto degli obblighi imposti dal contratto, ed in considerazione del fatto che durante il periodo dell'affidamento, per svariati motivi (lavori in corso, convenzioni stipulate con altri gestioni, etc.) alcune aree sono state sottratte alla disponibilità della TPM, ma sono state sostituite con altre al fine di assicurare comunque alla cittadinanza un congruo numero di posti auto per la sosta a rotazione, nonché gli introiti che inizialmente TPM aveva stimato.

Al fine di delineare un quadro completo delle ragioni che hanno portato all'attuale forma di gestione del servizio, va ricordato che, quando nel 2004 fu per la prima volta deliberato l'affidamento, TPM si occupava anche del trasporto pubblico locale nell'area urbana e quindi la scelta fu dettata anche dall'esigenza di offrire una gestione razionale della sosta integrata al sistema del trasporto pubblico locale.

Nel 2009 tuttavia la scelta dell'Amministrazione Comunale fu di cedere il ramo d'azienda che si occupava del trasporto pubblico locale (TPL) a NET, società del gruppo ATM S.p.A., e pertanto TPM rimase unicamente affidataria del servizio di gestione della sosta, oltreché di altri servizi connessi e correlati alla gestione della sosta e alla mobilità cittadina, quali, a titolo di esempio, la videosorveglianza e l'accertamento di infrazioni.

A seguito di questa profonda trasformazione nell'attività della società, l'Amministrazione comunale, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 16 marzo 2015 ha trasformato la società TPM S.p.A, in Monza Mobilità Srl, con capitale sociale pari a € 10.000,00 e con oggetto sociale circoscritto alle sole attività connesse e correlate alla realizzazione e alla gestione della sosta tariffata su strade, aree e parcheggi in struttura, oltre ai menzionati servizi di mobilità connessi.

Il servizio di gestione sosta, affidato a TPM, ha proseguito pertanto in capo alla società trasformata Monza Mobilità, anche a seguito dell'approvazione in Giunta Comunale della Relazione ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D. L. 179/2012, che dava conto, per l'affidamento in essere, delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definiva i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale del servizio affidato.

La trasformazione della Società da TPM S.p.A. a Monza Mobilità S.r.l., se da un lato ha circoscritto l'alveo di attività della medesima ai soli servizi connessi alla gestione della sosta tariffata, dall'altro ha cristallizzato statutariamente lo status della società in organismo "in house" prevedendo al suo interno tutte le prescrizioni previste dalla normativa pro tempore vigente per le società così identificate (totale partecipazione pubblica incedibile, previsione di un organo di amministrazione monocratico, specifiche prescrizioni di reportistica al socio pubblico, etc.). Ne consegue che se aveva le caratteristiche di organismo "in house" TPM, a maggior ragione dette caratteristiche (controllo analogo, prevalenza del fatturato a favore del socio pubblico) si ritrovano anche in Monza Mobilità.

Allo scadere del predetto affidamento, di durata quinquennale, l'Amministrazione ha deciso di proseguire nell'affidamento in modalità "in house" della gestione della sosta tariffata, e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 2018, ha ulteriormente approfondito la verifica rispetto all'opportunità dell'affidamento "in house", in ottemperanza alla normativa pro tempore entrata in vigore (D. Lgs. 50/2016 e D. Lgs. 175/2016), non solo del servizio già affidato precedentemente, ma anche delle sinergie da attuare tramite l'affidamento alla medesima società anche dei servizi di mobilità urbana, attuati anche tramite opportune modifiche statutarie da apportare allo Statuto societario. A seguito di detto affidamento, la società è stata oggetto di una istruttoria da parte dell'ANAC per la sua successiva iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del citato D. Lgs. 50/2016 (ora abrogato), iscrizione avvenuta con successo a gennaio 2021 (anche se l'elenco in questione è stato abrogato con l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023).

Con Delibera di Consiglio Comunale n° 64 del 18/12/2023 il Consiglio comunale ha approvato lo schema di Contratto di servizio diretto a disciplinare i rapporti tra il Comune di Monza e la Società Monza Mobilità, finalizzato all'affidamento congiunto - per ulteriori 5 anni - del servizio di gestione della sosta tariffata insieme con servizi strumentali di mobilità urbana, secondo un modello che ha fatto conseguire all'amministrazione notevoli risparmi di spesa sia di personale che di attrezzature, e garantito un corrispettivo congruo legato agli introiti dei parcheggi su aree pubbliche.

Nei prossimi paragrafi verranno sviluppate le considerazioni, corroborate dalla presenza di analisi quali-quantitative adeguate.

b. Il Servizio di Gestione della sosta tariffata e le sinergie con i servizi di mobilità urbana

Il servizio di gestione della sosta tariffata è attualmente gestito da Monza Mobilità, società interamente partecipata dal Comune di Monza, nella modalità c.d. "in house", sulla scorta del contratto di servizio di cui alla citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64/2023, Rep 41/2024 del 25/06/2024 protocollo generale n°118180/2024, con scadenza il 31/12/2028. Il servizio affidato consiste nella gestione della sosta a pagamento di posti auto a raso, lungo strade e piazze comunali, nonché presso aree comunali delimitate, già dedicate a parcheggio nell'ambito del territorio comunale, ed in struttura, secondo le modalità e gli obblighi indicati nel medesimo contratto.

Gli obblighi dell'attuale Contratto sono in particolare rivolti a garantire l'accessibilità ed universalità del servizio e parità di trattamento nei confronti dell'utenza imponendo in particolare tariffe calmierate anche in zone strategiche della città (es. scuole, ospedale etc.). Le tariffe dei parcheggi cittadini su aree e strutture pubbliche sono definite infatti dall'Amministrazione Comunale al fine di garantire gli elementi fondamentali del servizio universale come descritto nel precedente paragrafo. Per il dettaglio delle tariffe si rinvia al paragrafo successivo.

Brevemente il servizio consiste nelle attività di seguito indicate:

- presa in carico delle apparecchiature esistenti per il controllo del pagamento della sosta, l'investimento, l'installazione, la posa in opera e l'attivazione a propria cura e spese delle nuove eventuali apparecchiature (compresi gli eventuali costi per la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione delle apparecchiature nonché le spese di allacciamento per eventuali nuove utenze), nonché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, la custodia e la gestione delle stesse;
- la fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature esistenti per il controllo del pagamento della sosta;
- l'acquisto, l'installazione, la posa in opera e la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la segnaletica verticale ed orizzontale allo scopo richiesta, compresi eventuali sostituzioni, spostamenti o modifiche necessarie per garantire un efficiente fruizione del servizio da parte degli utenti, nonché dei pannelli informativi per l'utenza recanti le tariffe, gli orari e le modalità di sosta;
- L'applicazione agli utenti delle tariffe della sosta stabilite dall'Amministrazione Comunale;
- il prelievo quotidiano dei corrispettivi dovuti per il servizio di sosta dai parcometri cittadini e/o la messa a disposizione all'utenza degli idonei sistemi elettronici/digitali di pagamento del servizio di sosta tariffata;
- l'accertamento di violazioni in materia di sosta dei veicoli nelle aree, strade e piazze ai sensi dell'art.17, commi 132 e 133, della L. 127/97, mediante l'impiego di apparecchiature elettroniche, concordate con l'Amministrazione Comunale, atte a scaricare in formato elettronico, B12905, utilizzando un congruo numero di dipendenti ausiliari del traffico o della sosta, atto a garantire il controllo costante delle aree di sosta;
- La progettazione e la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale su strade e piazze cittadine.

A remunerazione delle attività sopra svolte la società incassa le tariffe della sosta, retrocedendo all'ente concedente, come precedentemente detto, un corrispettivo corrispondente almeno al 35% delle tariffe incassate.

La percentuale del ricavi della gestione della sosta trattenuta dalla società viene tuttavia utilizzata dalla medesima per la gestione sinergica dei servizi strumentali di mobilità urbana che di volta in volta le vengono affidati dall'ente, che vengono quindi finanziati dagli introiti della

sosta della società, e non gravano sul bilancio del Comune concedente. Per la gestione complessiva dei servizi di gestione della sosta e dei servizi di mobilità urbana (infoparking, gestione varchi ZTL, gesitone permessi ZTL e disabili, car sharing, bike sharing, la società presenta annualmente un Business Plan Triennale (BPT) ed un Budget Annuale (BA), sulla base dei quali evidenzia la gestione in equilibirio dei servizi affidati (sia remunerativi che non remunerativi).

Al fine di poter affidare alla società quanti più servizi di gestione della mobilità, per lo più a carattere oneroso, senza compensazioni da parte del Comune, garantendo tuttavia l'equilibrio economico e finanziario della società stessa, il contratto prevede un meccanismo di compensazione, tale per cui, a fronte di nuovi servizi onerosi affidati in gesitone alla società, la stessa aggiorni il proprio BPT ed il proprio BA. In caso di affidamento da parte dell'ente di ulteriori servizi strumentali o privi di rilevanza economica, per i quali la società abbia presentato un BTP e/o un BA non in equilibrio, l'ente concedente può ricondurre in equlibrio la gestione rinunciando a parte o all'intero corrispettivo (scendendo quindi anche al di sotto del limite del 35% di royalties riconosciute da contratto, ma solo a fronte di obiettivo squilibrio derivante solo da servizi strumentali o privi di rilevanza economica aggiuntivi affidati alla società). Questo automatismo in realtà non è mai stato attivato se non, e per tutt'altro motivo, in occasione della Pandemia da COVID 19, per l'annualità 2020 (meccanismo che ha contribuito, insieme ai ristori previsti dai decreti ministeriali, a mantenere comunque la gestione in equilibrio).

Il sistema così strutturato ha consentito all'ente di affidare alla società di volta in volta che se ne presentava l'esigenza, i servizi di mobilità privi di rilevanza economica o strumentali all'ente, senza oneri per l'amministrazione, che ha potuto così azzerare il turn over del personale andato in quiescienza che operava nei servizi esternalizzati alla società. Per i dettagli del valore dei servizi svolti si rinvia al successivo paragrafo d).

In relazione agli esiti ed ai risultati ottenuti, l'Amministrazione ha scelto di proseguire con la gestione in house, nelle modalità già adottate nel precedente affidamento, valutando anche di estendere ad ulteriori servizi strumentali gli obblighi di servizio pubblico posti a carico della società, in relazione alla aumentata capacità di produrre ricavi derivante dalla recente estensione delle zone di sosta a pagamento della città ed all'introduzione delle ZPRU (Zone a particolare rilevanza urbanistica).

c. La struttura delle tariffe delle aree di sosta e dei parcheggi affidati

Di seguito si illustra la struttura tariffaria delle aree di sosta, per tipologia:

TARIFFE SOSTA GESTITA DAL GESTORE DEL SERVIZIO

- In tutti i parcheggi in superficie le soste di 59' sono GRATUITE per i veicoli dei residenti nel Comune di Monza accreditati sulla app del gestore del servizio
- Gli autoveicoli elettrici e i veicoli adibiti al trasporto merci a trazione esclusivamente elettrica (non ibridi o plug-in hybrid) sostano GRATUITAMENTE nei parcheggi a pagamento in superficie (Deliberazione di G.C. nr 194/2020 e s.m.i.)

Aree sosta regolamentate con parcometro	Tariffa / validità	Note
ZPRU Centro	 <u>tariffa diurna</u> (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00 /p.zza G. Garibaldi e via A. Garibaldi – lato tribunale dalle ore 14:00 alle ore 20:00): 1,50€/h per le prime 3 ore – ore successive 2,50€/h <u>tariffa serale</u> (giorni feriali e festivi dalle ore 20:00 alle ore 24:00): 2,50€ tariffa fissa 	Tariffa minima € 0,80

	abbonamenti per i residenti / domiciliati nella ZPRU Centro sprovvisti di spazi di sosta in aree private: (ex art. 8 del Disciplinare per la sosta regolamentata e a pagamento su strada approvato con Deliberazione di G.C. nr 198/2023): 1° auto principale intestata a residente/o dimorante risultante dalla carta di circolazione o benefit aziendale certificato dal contratto di lavoro: 150,00€/anno solare	
	75,00€/sei mesi;	
	2° auto intestata a residente/o dimorante risultante dalla carta di circolazione benefit aziendale certificato dal contratto di lavoro: 200,00€/anno solare 100,00€/sei mesi;	
	dalla 3° auto intestata a residente/o dimorante risultante dalla carta di circolazione o benefit aziendale certificato dal contratto di lavoro: 250,00€/anno solare 125,00€/sei mesi	
ZPRU Stazione	• <u>pass residenti nella ZPRU Stazione:</u> (ex art. 7 del Disciplinare per la sosta regolamentata e a pagamento su strada approvato con Deliberazione di G.C. nr 198/2023): 25,00 €/anno	Tariffa minima
	• <u>tariffa</u> (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 24:00): 1,00 €/h o sua frazione	€ 1,00
via Martiri delle Foibe (CAM superficie)	tariffa (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,00 €/h o sua frazione	Tariffa minima € 0, 60
Ospedale Vecchio Via C. Prina	tariffa diurna (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,20€/h per le prime 3 ore – ore successive 2,20€/h	Tariffa minima
Via A. Volta Via Pellettier	tariffa serale (giorni feriali e festivi dalle ore 20:00 alle ore 24:00): 2,20€ tariffa fissa	€ 0,60
Tutte le altre aree/vie di parcheggio a pagamento su strada	tariffa (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,00 €/h o sua frazione	Tariffa minima € 0,60

Aree sosta in parcheggi in struttura (non custodite)	Tariffa / validità	Note
Via A. Volta (interrato)	• <u>tariffa</u> (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,00 €/h o sua frazione	tariffa minima: € 0,80
Via Suor Maria Pelletier (interrato)	• <u>tariffa</u> (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,00 €/h o sua frazione	tariffa minima: € 0,80
p.zza Castello	 <u>lunedì – sabato</u> (dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,00 €/h o sua frazione (tariffa minima 1,00€) <u>domenica e festivi</u> (dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,50 €/h o sua frazione (tariffa minima 1,00€) <u>tutti i giorni</u> (dalle ore 20:00 alle ore 24:00): 0,50 €/h o sua frazione (tariffa minima 0,50€) 	
Ospedale San Gerardo	tutti i giorni (dalle ore 07:00 alle ore 21:30): fino a 3 h: 2,00€ oltre 3 h: 1,00€/h tariffa massima: 5,00 €/giorno	

via Martiri delle Foibe (CAM interrato)	 <u>lunedì – venerdì</u> (dalle ore 07:00 alle ore 21:00): 1,50 €/h o sua frazione 5,00 €/giorno <u>sabato</u> (dalle ore 07:00 alle ore 14:00): 1,50 €/h o sua frazione 	tariffa minima: € 0,80
Porta Monza (Parco)	 5,00 €/giorno lunedì – venerdì: 3,00 €/tariffa unica sabato, domenica e festivi: dalle ore 07:30 alle ore 16:00: 1,50 €/h o sua frazione; 4,00 € tariffa massima dalle ore 16:00 alle ore 24:00: 3,00 €/tariffa unica tutti i giorni (solo bus GT max 2): 40,00 €/giorno 	

TARIFFE ABBONAMENTI IN AREE DI SOSTA REGOLAMENTATE CON PARCOMETRO E AREE DELIMITATE / PARCHEGGI IN STRUTTURA (Deliberazione di G.C. nr 307/2023):

Area	Tipologia di abbonamento	Tariffa residente	Tariffa non residente	Validità
Parcheggio di Porta Monza	mensile	€ 25,00	€ 30,00	dal lunedì al venerdì: - ora legale: dalle ore 07:00 alle ore 20:30; - ora solare: dalle ore 07:00 alle ore 19:00
via Martiri delle Foibe (CAM) interrato	settimanale	€ 15,00	€ 15,00	dal lunedì al venerdì: dalle ore 07:00 alle ore 21:00; sabato: dalle ore 07:00 alle ore 14:00
	mensile	€ 50,00	€ 60,00	dal lunedì al venerdì: dalle ore 07:00 alle ore 21:00; sabato: dalle ore 07:00 alle ore 14:00
p.zza Castello	settimanale	€ 15,00	€ 15,00	dal lunedì al sabato: dalle ore 08:00 alle ore 21:00
	mensile	€ 50,00	€ 60,00	dalle ore 08:00 alle ore 21:00
via A. Volta interrato	mensile diurno	€ 50,00	€ 60,00	dalle ore 08:00 alle ore 20:00
	mensile notturno	€ 40,00	€ 50,00	dal lunedì al sabato: dalle ore 20:00 alle ore 08:00 giorno succ. domenica e festivi: h 24
via Suor Maria Pellettier interrato	mensile	€ 50,00	€ 60,00	dal lunedì al sabato: dalle ore 08:00 alle ore 20:00
p.zza G. Cambiaghi	mensile	€ 50,00	€ 60,00	esclusivamente nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08:00 alle ore 20:00
Parcheggio Ospedale San Gerardo	Convenzione IC S. d'Acquisto € 50,00 solo nr 1 plesso		0,00	anno scolastico – da settembre a giugno anno successivo: valido esclusivamente nelle giornate scolastiche da 15' prima a 15' dopo l'orario di inizio/fine lezioni
	Convenzione IC S. d'Acquisto € 70,00 Entrambi i 2 plessi		0,00	anno scolastico – da settembre a giugno anno successivo: valido esclusivamente nelle giornate scolastiche da 15' prima a 15' dopo l'orario di inizio/fine lezioni

TARIFFE SOSTA GESTITA DAL GESTORE DEL SERVIZIO DEI PARCHEGGI ADIACENTI ALL'U-POWER STADIUM E ALL'ARENA

(Deliberazione di G.C. nr 297/2024):

Sono in vigore le seguenti tariffe, valevoli per ciascuna partita casalinga di AC Monza - stagione 2024/2025:

- 1) per i veicoli di categoria M1 ex art. 47 del d.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) ovvero "i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente":
 - per i parcheggi ubicati nelle aree adiacenti all'U-Power Stadium, contrassegnati nella planimetria contenuta nel piano dai colori arancione (destinato alla sosta dei veicoli dei tifosi ospiti), e verde: € 10,00 dall'apertura dell'area di parcheggio (3 ore prima dell'inizio della partita) fino a massimo un'ora dopo la fine dell'evento, per il giorno in cui si svolge la manifestazione sportiva;
 - per il parcheggio ubicato nella zona industriale "ex Fiera" contrassegnato nella planimetria contenuta nel piano dal colore azzurro: € 5,00 dall'apertura dell'area di parcheggio (3 ore prima dell'inizio della partita) fino a massimo un'ora dopo la fine dell'evento, per il giorno in cui si svolge la manifestazione sportiva;
- 2) per i veicoli di categoria M2 ex art. 47 del d.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) ovvero "i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa non superiore a 5tn" e per i veicoli di categoria M3 ex art. 47 del d.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) ovvero "i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa superiore a 5tn":
 - per il parcheggio ubicato nell'area adiacente all'U-Power Stadium, contrassegnato nella planimetria contenuta nel piano dal colore arancione: € 30,00 dall'apertura dell'area di parcheggio (3 ore prima dell'inizio della partita) fino a massimo un'ora dopo la fine dell'evento, per il giorno in cui si svolge la manifestazione sportiva.

Gratuità per motociclette e motocicli nelle apposite aree dedicate; esenzione dal pagamento della sosta nei parcheggi a favore di:

- Personale dipendente e collaboratori delle Società Consorzio Vero Volley e AC Monza Spa
- Atleti, allenatori e personale sportivo delle suddette Società e delle squadre ospiti;
- Personale tecnico e addetti alle pulizie/manutenzioni delle rispettive strutture;
- Frequentatori degli eventi presso l'Arena di Monza;
- Personale del Comune di Monza con veicolo di servizio;
- Titolari di contrassegno di parcheggio per disabili (figura V.4 art. 381 D.P.R. 495/1992);
- Veicoli delle forze dell'ordine (Polizia/Carabinieri/Guardia di Finanza, Polizia Locale e Polizia Penitenziaria).

Come si evince dalla tabella, le tariffe, in particolare su strade e piazze, sono strutturate per favorire una sosta breve, incentivando il "turn over" degli stalli messi a disposizione della cittadinanza, ed hanno subito nel tempo diversi incrementi, al fine di contemperare l'esigenza di garantire la sosta ai cittadini a tariffe calmierate, con quella di favorire l'utilizzo di mezzi alternativi non inquinanti, anch'essi forniti a prezzi calmierati alla cittadinanza (mezzi pubblici, servizi di car sharing, bike sharing, monopattini ecc.).

Proprio la strategia di adottare un unico gestore per attuare politiche che favoriscano l'utilizzo da parte dei cittadini di un mix tra i mezzi alternativi, favorendo una mobilità sostenibile, consente all'amministrazione di avere un unico interlocutore che non si pone "in concorrenza" nella gestione di servizi tra loro alternativi, ma che li gestisce in modo coordinato tra loro (ad eccezione del trasporto pubblico, che è gestito a livello di bacino).

d. Valore del Servizio

Al fine di dare evidenza della gestione precedente dei servizi affidati, si riporta nelle tabelle sottostanti i principali dati di bilancio della società Monza Mobilità, già affidataria del servizio, nel quinquennio precedente.

DATI CONTABILI AL 31/12/2023 (Valori in Euro)

CAPITALE SOCIALE	10.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.589.595,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.586.392,00
PATRIMONIO NETTO	670.516,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	17.350,00

DATI CONTABILI AL 31/12/2022 (Valori in Euro)

CAPITALE SOCIALE	10.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.186.601,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.057.333,00
PATRIMONIO NETTO	747.720,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	114.554,00

DATI CONTABILI AL 31/12/2021

CAPITALE SOCIALE	10.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.301.154,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.247.609,00
PATRIMONIO NETTO	633.164,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	53.648,00

DATI CONTABILI AL 31/12/2020

CAPITALE SOCIALE	10.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.725.771,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.702.682,00
PATRIMONIO NETTO	579.517,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	20.934,00

DATI CONTABILI AL 31/12/2019

CAPITALE SOCIALE	10.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.469.312,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.173.674,00
PATRIMONIO NETTO	827.294,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	268.713,00

DATI CONTABILI AL 31/12/2018

CAPITALE SOCIALE	10.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.083.382,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.005.931,00
PATRIMONIO NETTO	865.889,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	55.577,00

Si dà conto altresì del valore del solo servizio della gestione della sosta tariffata dal 2020 al primo semestre 2024

Importi in Euro

ANNI	RICAVI SOSTA	IMPORTO ROYALTIES (riconosciute al Comune di Monza)
2020	1.652.095,00	186.102,38
2021	2.057.163,00	683.838,85
2022	2.465.433,00	795.315,12
2023	2.766.574,00	850.018,19
2024 (1 semestre)	1.757.773,00	486.777,22
TOTALE	10.699.038,00	3.002.051,76

2 Obblighi di Servizio Pubblico

a. Qualificazione del servizio pubblico universale e relativi obblighi.

Al fine di poter definire i parametri per il riscontro della coerenza del modello di gestione dei servizi oggetto della presente relazione con i requisiti dell'ordinamento comunitario è necessario individuare alcune definizioni di riferimento, potendo assumere gli elementi precisati dalla Commissione Europea nel Libro Verde sui servizi di interesse generale COM (2003)270 del 21 maggio 2003, peraltro successivamente sviluppati dalla giurisprudenza comunitaria.

L'espressione "servizi di interesse economico generale" è utilizzata negli articoli 16 e 86, paragrafo 2 del Trattato UE, ed è consolidato l'accordo che con il termine ci si riferisca a servizi di natura economica, che, in virtù di criterio di interesse generale, gli Stati membri o la Comunità assoggettano a specifici obblighi di servizio pubblico. Il concetto di servizi di interesse economico generale riguarda in particolare alcuni servizi forniti dalle grandi industrie di rete, quali i trasporti, i servizi postali, l'energia e la comunicazione. Tuttavia il termine si estende anche a qualsiasi altra attività economica soggetta ad obblighi di servizio pubblico (punto 17 del Libro Verde).

L'espressione "obblighi di servizio pubblico" si riferisce a requisiti imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico, ad esempio in materia di trasporti aerei, ferroviari e stradali e di energia. Tali obblighi possono essere imposti sia a livello comunitario che nazionale o regionale. Tale definizione è stata successivamente sviluppata dalla normativa comunitaria e dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia.

Il concetto di "servizio universale" fa riferimento ad una serie di requisiti di interesse generale in base a cui taluni servizi sono messi a disposizione di tutti i consumatori ed utenti finali fino al livello qualitativo stabilito, sull'intero territorio di uno Stato membro, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e, tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, ad un prezzo accessibile al maggior numero di categorie di utenti/consumatori.

Il concetto di "servizio universale" è dinamico: assicura che i requisiti di interesse generale tengano conto dei progressi in campo tecnologico, economico, sociale e politico e consente, se del caso, di adeguare costantemente tali requisiti alle diverse esigenze degli utenti e dei consumatori (sez. 1.1 punto 2 Allegato Libro Verde).

Il servizio universale è caratterizzato da alcuni requisiti fondamentali (Sez. 1 e 2 Libro Verde):

- a) Continuità;
- b) Qualità del servizio;
- c) Accessibilità dei prezzi;
- d) Protezione degli utenti e dei consumatori;
- e) Sicurezza della fornitura;
- f) Accesso alla rete.

stampato il giorno 14/11/2024

Il servizio pubblico può quindi essere definito, in sintesi, come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo) che la gestisce direttamente oppure indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Vale la pena quindi verificare se il servizio di gestione della sosta tariffata su aree pubbliche possa essere inquadrato tra i servizi di interesse economico generale, e ancor più se esso debba possedere le caratteristiche di servizio "universale".

Tra i bisogni della comunità cittadina, cui deve essere preordinato il servizio pubblico di gestione della sosta tariffata dei veicoli, assume un rilievo preminente l'accessibilità ed universalità del servizio, intese come possibilità per l'utenza di disporre di un congruo numero di posti auto di sosta, a tariffe calmierate prefissate dall'Amministrazione comunale, inferiori ai prezzi di mercato e tali da consentire anche ai meno abbienti di utilizzare e parcheggiare l'automobile per i propri indispensabili spostamenti nell'area urbana di Monza, per motivi di lavoro o personali, quali ad esempio la fruizione delle prestazioni sanitarie erogate dalla locale Azienda Ospedaliera e Polo Universitario "San Gerardo".

Nelle zone urbane ad alta densità, come la città di Monza, snellire il traffico è diventata una finalità sociale e pubblica, anche ai fini dell'abbattimento dell'inquinamento atmosferico. L'interesse pubblico di incentivare la sosta dei veicoli a tariffe contenute, fissando le relative condizioni in modo da prestare un servizio non particolarmente oneroso né per il gestore, né per l'utente, salvaguardando l'equilibrio economico delle parti e il reciproco principio di buona fede, risponde all'interesse primario del conducente di parcheggiare l'auto in zone in una certa misura sorvegliate, ma anche all'esigenza della collettività di una mobilità urbana ordinata.

Il servizio di sosta diviene pertanto non più solo una "facility" per il conducente dell'auto, ma anche e soprattutto, uno strumento di regolazione e pianificazione della mobilità e del traffico, a garanzia del suo andamento scorrevole, in specie in zone urbane di alta densità, come detto.

L'accessibilità al servizio deve pertanto essere garantita non solo tramite le strutture private, le quali volgono il loro interesse alla massimizzazione del profitto, ma anche dalle strutture pubbliche, per le quali l'interesse primario deve essere il bene della collettività, inteso proprio come corretto defluire del traffico cittadino, che consente l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico, garantendo al contempo a tutti i cittadini, anche ai meno abbienti, di poter circolare e parcheggiare per svolgere i propri interessi privati, che divengono, nell'insieme del loro agire, interessi della collettività.

In tale quadro di riferimento, al fine di garantire l'accessibilità al servizio all'utenza, secondo principi di universalità e imparzialità e parità di accesso, diviene indispensabile l'imposizione di precisi obblighi di servizio pubblico, al fine di garantire l'accessibilità ed universalità del servizio e parità di trattamento nei confronti dell'utenza imponendo in particolare tariffe calmierate anche in zone strategiche della città (es. scuole, ospedale etc.). A fronte di tali obblighi, imposti al concessionario, l'Amministrazione concedente dovrà prevedere adeguate compensazioni secondo parametri di trasparenza, da cui si evidenzino in modo chiaro i livelli di remunerazione del gestore.

Per il servizio di gestione della sosta tariffata le prescrizioni relative agli obblighi di servizio pubblico fanno quindi riferimento all'imposizione di tariffe regolate dall'ente affidante, il cui obiettivo prioritario deve essere la tutela degli utenti e il rispetto di quei principi di accessibilità, universalità, parità di trattamento di cui si è più sopra trattato diffusamente.

Nel caso in esame, poi, gli obblighi di servizio sono stati estesi, affidando alla società affidataria in house, contestualmente al servizio ampiamente remunerativo della gestione sosta tariffata, tutta una serie di servizi strumentali, gestiti a totale carico della società stessa e finanziati direttamente con gli introiti della sosta.

Gli obblighi legati ai servizi di mobilità, erogati direttamente ai cittadini dalla società in house, senza alcuna remunerazione, quali ad esempio la gestione dei permessi per la ZTL o per disabili, piuttosto che la gestione di servizi strumentali all'amministrazione, quali la gestione della stessa ZTL (gestione e manutenzione varchi, gestione e manutenzione servizio di Infoparking, gestione della segnaletica verticale ed orizzontale, ecc.), divengono precisi obblighi di servizio, remunerati con gli introiti della sosta, ma privi di una remunerazione propria, che non viene riconosciuta né tramite l'applicazione di tariffe all'utenza, per i servizi erogati direttamente ai cittadini, né tramite il trasferimento o il compenso del servizio svolto da parte dell'Amministrazione concedente, per i servizi strumentali.

Per l'analisi dei costi e dei ricavi dei diversi servizi gestiti dalla società e la verifica di quanto la remunerazione del servizio di gestione della sosta tariffata abbia consentito la gestione senza oneri per l'Amministrazione dei servizi di mobilità urbana, l'ammontare e gli importi relativi al valore della Concessione nella pregressa gestione quinquennale e degli obblighi di servizio pubblico di cui la società si è fatta carico sono riportati nelle tabelle riportate alla successiva Sezione del presente documento, al paragrafo B.2.2

Dall'analisi effettuata sui bilanci del precedente quinquennio, risulta che le pregresse gestioni pur mantenendo risultati sempre positivi, hanno consentito di calmierare le tariffe rispetto all'analogo servizio offerto dalla concorrenza privata (sia su aree pubbliche che su aree private), ed hanno permesso la gestione sinergica dei servizi di mobilità urbana, remunerati e finanziati direttamente con gli introiti della sosta.

Da quanto descritto emerge anche che gli obblighi di servizio applicati all'affidamento non richiedono compensazioni da parte dell'Amministrazione, che anzi giova del fatto che gli introiti delle tariffe, oltre a remunerare l'amministrazione stessa con gli introiti della concessione consentono il reinvestimento della parte non incassata direttamente dall'amministrazione in servizi di mobilità urbana gestite direttamente dalla società, a suo totale carico.

Oltre all'autofinanziamento dei servizi di mobilità urbana come sopra descritto, alla società è stato altresì imposto un canone di concessione da riconoscere all'Amministrazione comunale, pari ad almeno il 35% del totale degli introiti dei parcheggi, che viene incassato dall'ente contribuisce alle entrate correnti dello stesso. Per la tabella degli importi si rinvia ai paragrafi successivi.

Poiché l'Amministrazione pone a carico dell'operatore obblighi di servizio pubblico, tra cui l'applicazione di tariffe calmierate imposte dall'Amministrazione, l'obbligo di fornire servizi pubblici non remunerativi ai cittadini (permessi ZTL, Gestione Varchi, Permessi disabili ecc.), già precedentemente descritti, senza tuttavia procedere al traferimento o al compenso di detti servizi che restano a totale carico dell'operatore, il servizio affidato non rientra tra quelli per i quali risulti applicabile la normativa sugli aiuti di Stato.

2 Ulteriori servizi strumentali all'ente

La società, grazie alla struttura organizzativa propria e all'expertise maturata negli anni sul campo e alla continua collaborazione con il Comune, è oggi in grado anche di supportare l'ente nel fornire servizi strumentali accessori e/o ausiliari a quelli di mobilità in senso stretto.

In particolare si tratta di servizi di ingegneria, che la Società, tramite il contratto di servizio, si propone di fornire secondo una competitiva tabella di sconti applicati, competitivi rispetto a quelli di mercato.

Per quanto riguarda le attività di ingegneria che il Comune di Monza potrà affidare nella modalità "in house" a Monza Mobilità in funzione del Contratto di Servizio, lo sconto previsto pari al 34% risponde alle esigenze di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e se essa garantisca la modalità di affidamento più adeguata ai fini dell'interesse della collettività amministrata, giustificando il mancato ricorso al mercato.

Più in particolare si evideniza come il CNI (Consiglio Nazionale degli Ingegneri) abbia svolto una analisi sull'andamento dei ribassi nelle gare pubbliche di ingegneria arrivando a definire che nel 2022 ha registrato un valore medio di ribasso pari al 28%, che conferma il trend in discesa per il valore medio dei ribassi di aggiudicazione in atto da diversi anni (29,2 del 2021 e il 35,2% del 2020).

La valutazione della congruità di quanto sopra è stata effettuata anche in modo maggiormente dettagliato effettuando 2 diverse analisi di dettaglio:

• la prima analizzando per la Regione Lombardia gli appalti riguardanti servizi di ingegneria che potrebbero far parte di assegnazioni da parte del Comune di Monza a Monza Mobilità.

ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER AREA GEOGRAFICA LOMBARDIA					
DATA	PROVINCIA	SERVIZIO	BASE D'ASTA	IMPORTO AGGIUDICAZIONE	RIBASSO
30/10/2023	MILANO	Servizio direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di Rigenerazione urbana nel centro della città Rho, tra via De Amicis e Piazza Visconti - 9895812A64.	532.192,71 €	424.370,47 €	20,26%
12/10/2023	MONZA E BRIANZA	Affidamento del servizio di DL e CSE inerente ai lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'ex scuola elementare "Ferrario" di Agrate Brianza. CIG 9861369323	408.726,40 €	185.643,53 €	54,58%
30/10/2023	MILANO	Servizio direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di Rigenerazione urbana nel centro della città Rho, tra via De Amicis e Piazza Visconti - 9895812A64.	532.192,71 €	424.370,47 €	20,26%
12/10/2023	MONZA E BRIANZA	Affidamento del servizio DL e CSE inerente ai lavori del 1 lotto funzionale della nuova sede dell'istituto "Milani" di Meda - CIG 9861272317	312.019,54 €	141.719,28 €	54,58%
24/10/2023	MILANO	Accordo quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di monitoraggio delle opere d'arte stradali - Municipi da 1 a 9. Numero di riferimento: Appalto 20/2023 - CIG 9684392518 - CUP B49J22004210004 - PG 118811/2023	1.112.816,15 €	819.370,00 €	26,37%
11/10/2023	MILANO	procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di ingegneria per supporto specialistico alla direzione ingegneria di ATM per opere civili e infrastrutturali	1.081.730,77 €	914.625,00 €	15,45%
09/10/2023	BRESCIA	Procedura aperta telematica per l'affidamento delle indagini integrative, della progettazione definitiva ed esecutiva e del CSP relativi alla rifunzionalizzazione della Ex Caserma Randaccio a Brescia	2.119.452,00 €	1.481.024,55 €	30,12%
27/09/2023	MILANO	Procedura aperta per l'affidamento della progettazione, CSP, DL, CSE delle opere finalizzate alla Realizzazione nuova Struttura edilizia per sviluppo progetto IRIS, presso il Polo Lasa	596.704,52 €	331.171,00 €	44,50%
08/09/2023	SONDRIO	Procedura aperta per prestazioni specialistiche di progettazione relativo a un nuovo bacino ed impianto innevamento artificiale dello Snow Park presso area sciistica di Mottolino a Livigno (SO)	302.184,21 €	201.466,21 €	33,33%

04/09/2023	VARESE	PNRR M5C2I2.1.SERVIZIO DI COLLAUDO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO SAN FERMO VARESE CUP:B31F20000010004	225.515,57 €	162.878,62 €	27,78%
04/09/2023	MILANO	Procedura aperta per l'affidamento delle attività di DL e CSE delle opere di ristrutturazione, riqualificazione ed ampliamento del Centro Sportivo Saini	429.450,42 €	309.204,30 €	28,00%
01/09/2023	MILANO	Progettazione PP SFTE con OPZIONE per Prgo DEF ESEC CSP CSE e DL Centro sportivo M. Beretta - Paullo – MI	265.664,90 €	167.209,59 €	37,06%
24/08/2023	BRESCIA	PROCEDURA APERTA SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, MISURA, CONTABILITÀ, ASSISTENZA LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEI LAVORI DI "Ampliamento e ristrutturazione con demolizione della sede municipale nel Comune di Concesio (BS)"	234.363,93 €	183.530,39 €	21,69%
17/08/2023	VARESE	SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA REVISIONE E ADEGUAMENTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI CONTENUTI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 31/2014 E SS.MM.II.) E DI ALCUNI PIANI ED ELABORAZIONI COLLEGATI AL PGT	223.965,61 €	162.762,70 €	27,33%
28/07/2023	VARESE	Affidamento del servizio di progettazione avente oggetto "Busto B.Re.a.T.H.E. Generations – azione materiale 2 realizzazione di un parcheggio multipiano CIG 9818995AFF e CUP G41J22000210001"	257.301,81 €	162.100,14 €	37,00%
26/07/2023	MILANO	Realizzazione ed implementazione di un gemello digitale della struttura di alcuni ponti e viadotti con realizzazione di un cruscotto di controllo e analisi delle misure rilevate dal sistema di monitoraggio (escluso dal presente appalto) nonché della restituzione del modello BIM dell'opera, incluso il canone annuo per il trattamento dei dati acquisiti dal sistema	540.000,00 €	429.300,00 €	20,50%
14/07/2023	SONDRIO	Servizi tecnici di Progettazione, comprensiva di rilievi ed ispezioni, indagini geognostiche e ambientali, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione relativi all'intervento di "realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in Comune di Bormio e Valdisotto (SO)".	1.309.976,77 €	943.193,27 €	28,00%
14/06/2023	BRESCIA	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DI DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO EDIFICIO POLIFUNZIONALE	314.447,01 €	189.268,21 €	39,81%

08/06/2023	SONDRIO	Affidamento, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 23, 101 e 111 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della parte II, titolo II, capo I, del D.P.R. n. 207/2010, del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e direzione dei lavori dell'opera denominata "Nuovo ponte di attraversamento del fiume Adda al km 19+550 della sp. 27, in loc. Le Prese, nel comune di Sondalo (SO).	237.519,31 €	128.524,55 €	45,89%
05/06/2023	BERGAMO	SERVIZI DI PROGETTAZIONE (IN TUTTE LE SUE FASI, DALLO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA), DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, DI DIREZIONE LAVORI PER LE OPERE DI: "REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEI VOLONTARI VIGILI DEL FUOCO E PROTEZIONE CIVILE COMUNALE E CENTRO OPERATIVO MISTO" - CODICE CUP 121B21003720007	419.639,15 €	272.261,88 €	35,12%
31/05/2023	BRESCIA	Procedura aperta servizio di progettazione studio di fattibilità – definitiva ed esecutiva – direzione lavori per la rigenerazione urbana della scuola primaria di Costorio nel Comune di Concesio (BS)	450.454,55 €	220.047,05 €	51,15%
26/05/2023	MONZA E BRIANZA	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerente all'intervento di manutenzione straordinaria volta al miglioramento sismico dell'Ils Europa Unita di Lissone (MB) finanziati dall'Unione Europea NextGenerationEU, Missione M4 "Istruzione e Ricerca" – Edilizia scolastica.	635.895,65 €	333.972,39 €	47,48%
08/05/2023	СОМО	Redazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da porre a base dei successivi livelli di progettazione che prevede la realizzazione del nuovo collegamento Como – Mariano sulla base della soluzione B "GRONDA" individuata tra le alternative progettuali, con sviluppo a sud dell'abitato di Cantù, con un tratto per lo più in galleria naturale o artificiale, con brevi tratti a cielo aperto e con la realizzazione di uno svincolo intermedio con la viabilità esistente in località Montesolaro del comune di Carimate. CUP G91B20000610005 - CIG 9271313186.	1.360.584,37 €	690.000,00 €	49,29%

05/05/2023	СОМО	Affidamento dell'incarico professionale per i servizi tecnici attinenti alla Progettazione Definitiva, Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Relazione geologica, Direzione dei Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, nonchè lo svolgimento delle attività amministrative connesse dei lavori di "Riqualificazione della Cascina Mordina" in Comune di Mariano Comense.	622.265,03€	431.291,89 €	30,69%
26/04/2023	MILANO	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria consistenti nel rilievo multidisciplinare con restituzione in modalità BIM dei fabbricati con le relative aree esterne, nelle indagini sull'ambiente, sui terreni e sulle strutture con le conseguenti verifiche di vulnerabilità sismica, nonché le indagini di tipo energetico, lo studio di inserimento urbanistico e di sostenibilità.	933.468,07 €	887.697,51 €	4,90%
27/03/2023	CREMONA	Progettazione Esecutiva, CSP con OPZIONE per la Direzione Lavori – Nuovo polo dell'infanzia (scuola dell'infanzia e asilo nido) in Pizzighettone CR	268.600,00 €	223.108,00 €	16,94%
24/03/2023	BERGAMO	Servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione degli elaborati progettuali "Realizzazione nuovo polo scolastico Mazzi- Calvi in Via Calvi - LOTTO 1"	653.492,01 €	196.581,22 €	69,92%
14/03/2023	MILANO	Servizio di redazione del PFTE, del PD, del PE e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione della Variante alla S.P. ex S.S. n.236 "Goitese" in Comune di Goito c.d. Tangenziale di Goito	3.140.000,00 €	2.024.358,00 €	35,53%
16/02/2023	CREMONA	Servizi di architettura e ingegneria relativi a interventi di restauro, risanamento conservativo e riqualificazione energetica con destinazione finale a uso uffici del palazzo ex Due Miglia.	587.819,31 €	399.717,13 €	32,00%
15/02/2023	MONZA E BRIANZA	Procedura per affidamento del servizio di progettazione- esecuzione lavori restauro lavori comuni - Villa Allavena sita nel Comune di Sedriano	358.033,98 €	240.984,41 €	32,69%
13/01/2023	VARESE	AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINTIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE CON OPZIONE PER DIREZIONE LAVORI. RIGENERAZIONE URBANA DI CAPANNONE INDUSTRIALE PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO MUSEO DELLA MOTOCICLETTA FRERA ,RISTORANTE,AULE STUDIO BIBLIOTECA PARCHEGGI E SISTEMAZIONI ESTERNE	364.000,00 €	203.840,00 €	44,00%
05/01/2023	BRESCIA	SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DI DIREZIONE LAVORI DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E RIGENERAZIONE EDILIZIA CON FINALITA' SOCIALI E CULTURALI DELL'EX CONVENTO DI DARFO BOARIO TERME	372.147,73 €	293.066,34 €	21,25%
03/01/2023	LECCO	SUA.LECCO. AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI PER INTERVENTI SULLA	360.721,37 €	226.064,08 €	37,33%

		VIABILITÀ LUNGO LA S.P. 62 DELLA VALSASSINA, TRATTO BELLANO-TACENO			
15/12/2022	BRESCIA	PROCEDURA APERTA SERVIZI DIPROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE STRAORDINARIA MANUTENZIONE UFFICI COMUNALI	622.805,01 €	434.842,46 €	30,18%
25/11/2023	PAVIA	PROCEDURA DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO ARCHIVISTICO POLIFUNZIONALE LOMBARDO PRESSO L'EX ARSENALE DI PAVIA E DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER UN PRIMO LOTTO DI INTERVENTO. FONTE DI FINANZIAMENTO: PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI" - ANNUALITÀ 2017 E 2018. CIG: 92378112CC CUP: F17H17000480001	760.508,45 €	517.145,74 €	32,00%
RIBASSO MEDIO IN BASE AL TOTALE ECONOMICO DELLE GARE			24.215.754 €	16.134.982 €	33,37%
RIBASSO MEDIO SUL NUMERO DELLE GARE				33,80%	

• la seconda analizzando il mercato in base a servizi di ingegneria su base nazionale ma più strettamente inquadrati sul tema della mobilità.

ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER TIPOLOGIA DI OPERE OGGETTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA						
DATA	PROVINCIA	SERVIZIO	BASE D'ASTA	IMPORTO AGGIUDICAZIONE	RIBASSO	
24/03/2021	FIRENZE	Elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica di n. 2 linee «Bus rapid transit» (BRT), previste nel PUMS, una nella direttrice «Val di Pesa–Valdelsa» di lunghezza di 46 Km ed attestazione a Poggibonsi e, l'altra nella direttrice «Chianti–Firenze» di lunghezza di 27 km ed attestazione a Greve in Chianti.	888.462,17 €	675.804,84 €	23,94%	
03/01/2022	ROMA	Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica linee tranviarie: M2-21 e M22	490.000,00 €	366.912,00€	25,12%	
03/01/2022	ROMA	Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica linea tranviaria m26	427.000,00 €	319.737,60 €	25,12%	
03/01/2022	ROMA	Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica linea tranviaria M2-16	330.000,00 €	230.241,00 €	30,23%	
03/01/2022	ROMA	servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica linee tranviarie M2-15 e M2-25	1.437.000,00 €	855.015,00 €	40,50%	
03/01/2022	ROMA	Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica linea tranviaria M2-28	1.145.000,00 €	692.725,00€	39,50%	

03/02/2022	CATANIA	Progettazione definitiva degli interventi specialistici del prolungamento della rete ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla Stazione di Misterbianco Centro alla stazione di Paternò	2.359.504,77€	1.826.616,20€	22,58%
18/02/2023	NAPOLI	Servizi dell'ingegneria ed architettura per i lavori di realizzazione del nuovo ingresso e razionalizzazione dei parcheggi del Complesso Universitario di MSA	345.842,36 €	242.089,65 €	30,00%
17/06/2022	VICENZA	servizi di architettura e ingegneria riguardanti la progettazione di fattibilità tecnico-economica relativa alla realizzazione di linee (VERDE e BLU) di trasporto pubblico BRT (bus rapid transit) a Vicenza	444.141,00 €	361.974,92 €	18,50%
25/08/2022	TRENTO	Studio di fattibilità (ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 207/2010 e s.m.) del prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malè denominato progetto Nordus	783.699,45 €	429.232,19 €	45,23%
02/09/2022	ROMA	Affidamento del servizio di progettazione esecutiva, compreso piano di sicurezza e coordinamento e oneri di indagini geognostiche, geotecniche, idrogeologiche e geofisico – sismiche- realizzazione APOD/ATOC, parcheggi e tettoie per esigenze AGE.	362.776,06 €	253.943,24 €	30,00%
17/09/2022	PADOVA	SERVIZI TECNICI «PISTA CICLABILE RIGENERAZIONE URBANA» - MOGLIANO VENETO	342.134,73 €	239.494,31 €	30,00%
03/11/2022	VERONA	Servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di realizzazione nuova viabilità in zona Golosine, Fiera e Asse T4-T9	227.874,00 €	140.621,05€	38,29%
10/11/2022	BOLOGNA	GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO	385.245,00 €	308.530,00 €	19,91%
01/12/2022	FIRENZE	ACCORDO QUADRO, CON UN UNICO OPERATORE, PER SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI A NUOVE OPERE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO STRADALE DI PROPRIETÀ' E IN GESTIONE ALLA CMF - LOTTO 1 - ZONA 1 ALTO MUGELLO E MUGELLO OVEST	1.539.445,00 €	1.023.730,99 €	33,50%
13/03/2023	VENEZIA	amento finanziato con fondi comunitari dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, direzione operativa, ispettore di cantiere e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori per l'intervento PON METRO 2014-2020, VE6.1.2.a_8 Lavori di "Realizzazione pista ciclabile Tessera Ca' Noghera"	299.455,33 €	184.165,03 €	38,50%
03/04/2023	PESCATA	procedura aperta per gara s.a.i. "progettazione architettonica, progettazione di fattibilità tecnica-economica, progettazione definitiva esecutiva, relazioni specialistiche, coordinamento sicurezza in progettazione, coordinamento sicurezza in esecuzione, Direzione Lavori e contabilità dei lavori" dell'intervento denominato "D.M. 225/2021. Annualità 2022. Messa in sicurezza	245.967,75€	158.574,12 €	35,53%

		del ponte n. 77 DPCM sulla S.P. 18 nel Comune di Loreto Aprutino (PE)			
27/04/2023	VENEZIA	progettazione, direzione dei lavori e coordinamento sicurezza del "Miglioramento della sicurezza dei ponti lungo la viabilità provinciale 2024 – D.M. 123/2020 – Rifacimento impalcato dei ponti sul canale Masina e sul fiume Gorzone lungo la SP41"	277.055,51 €	174.101,68 €	37,16%
28/04/2023	ORISTANO	servizio di ingegneria e architettura, nonché servizi geologici per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativa ai lavori di ADEGUAMENTO DELLA CAPACITA' PORTANTE DEL VECCHIO PONTE SULLA SP 54 BIS	327.323,10 €	319.786,82€	2,30%
05/05/2023	BOLZANO	POTENZIAMENTO ACCESSO ALL'AUTOSTRADA A22 DI VARNA DELLA SS49 DELLA PUSTERIA CON RADDOPPIO DELLE CORSIE E RIFACIMENTO DEL PONTE SULLA VAL DI RIGA	773.905,57 €	395.775,30 €	48,86%
08/05/2023	VENEZIA	direzione lavori, la contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione della nuova viabilità di accesso ambito "PORTA NORD" del Comune di San Donà di Piave	260.657,38 €	168.541,06 €	35,34%
25/05/2023	OLBIA	ogettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità per demolizione e ricostruzione ponte via Roma su Rio Seligheddu	329.462,93 €	230.624,05 €	30,00%
31/05/2023	ROMA	Progettazione Definitiva per Appalto Integrato - Linea tranviaria Termini – Tor Vergata e del deposito collegato di Centocelle Est	1.465.253,77 €	1.227.443,08 €	16,23%
01/06/2023	ROMA	PFTE per Appalto Integrato - Collegamento tranviario Ponte Mammolo – Cinecittà - lungo Viale Palmiro Togliatti	489.397,76 €	429.544,41€	12,23%
21/06/2023	BOLOGNA	Progettazione definitiva ed esecutiva dell'inserimento del nuovo ponte sul Torrente Enza e l'eliminazione dei due passaggi a livello, con modifiche alla viabilità stradale	1.096.179,12€	753.513,53 €	31,26%
04/08/2023	FIRENZE	Servizio di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento di SRT 74 "Maremmana" - miglioramento sicurezza dal Km 41+300 al Km 59+500 - Lotto II - Ponte su Fiume Fiora, Comune di Pitigliano (GR)	359.042,53 €	230.217,67€	35,88%
08/08/2023	LUCCA	Servizi di direzione dei lavori per la realizzazione delle opere relative al progetto denominato "Realizzazione di Ponte sul fiume Serchio per il collegamento tra la S.S. n. 12 dell'Abetone e del Brennero e la S.P. n. 1 Francigena in Comune di Lucca"	478.517,48 €	314.884,23 €	34,20%

05/09/2023	LECCE	pRogettazione della viabilità interna del porto di Santa Maria di Leuca, apertura della darsena, banchinaggio e dragaggio dei fondali di darsena, inoltre i servizi sono estesi fino alla direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e attestazione finale di lavori regolarmente eseguiti, nel rispetto e nei limiti impartiti dal Piano Regolatore Portuale.	320.467,05 €	240.350,29 €	25,00%
22/09/2023	TORINO	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELL'OPERA "REALIZZAZIONE DI SOTTOPASSO IN VIA TORINO	685.687,00 €	335.986,00 €	51,00%
16/10/2023	BOLZANO	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA - NOI TECHPARK LOTTO B6	204.227,43 €	116.409,63 €	43,00%
02/11/2023	FIRENZE	Servizi di Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento sicurezza in fase di progettazione per realizzazione di autostrada ciclabile di collegamento fra Firenze e Prato, lotti 3,4,5 e 6	949.979,10 €	586.802,09 €	38,23%
					1
RIBASSO MEDIO IN BASE AL TOTALE ECONOMICO DELLE GARE			20.070.703,35€	13.833.386,98 €	31,08%
RIBASSO MEI	DIO SUL NUME	RO DELLE GARE			31,20%

Al valore meramente economico di confronto con il mercato va aggiunto infine che il Comune ottiene un ulteriore vantaggio sia in termini di tempi che economici risparmiando tempi e risorse di esperimenti di gare che possono anche risultare complesse ed esporre il Comune stesso a rischi derivanti da faziose interpretazioni che taluni concorrenti potrebbero intraprendere al fine di ottenere vantaggi non legati alle sole capacità tecniche economiche.

Sezione C: Modalità di affidamento prescelta

C.1 - C.2- Specificazione della modalità di affidamento prescelta e verifica dei requisiti per l'affidamento "in house"

Per l'affidamento del presente servizio pubblico locale, con i relativi obblighi di servizio sopra specificati, si è prescelta l'affidamento in modalità "in house" alla società a totale partecipazione comunale Monza Mobilità S.r.l., già affidataria del servizio nel quinquennio precedente. La società infatti possiede tutti i requisiti sia tecnici che giuridici per detto affidamento.

Per quanto riguarda i requisiti tecnici, si attesta che la società possiede l'expertise tecnica ed organizzativa per la gestione sinergia sia dei servizi di gestione della sosta tariffata, in associazione con altri servizi di mobilità urbana e strumentali all'ente, legati sempre alla mobilità e viabiità cittadina.

La società ha proceduto nel quinquennio del proprio affidamento a gestire in modo efficiente, efficace economico i servizi affidati, come corroborato dai controlli trimestrali messi in atto dal Comune per il controllo analogo della gestione esternalizzata, previsti dal Regolamento adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 14/12/2020 ("Regolamento sui Controlli delle società partecipate non quotate"). Detto regolamento prevede specifici obblighi in capo alle società affidatarie "in house" dei servizi pubblici locali del Comune di Monza, con particolare riferimento ad obblighi di reportistica e comunicazione preventiva.

Analoghe previsioni sono anche contenute nello Statuto societario.

La società è anche stata Iscritta nell'elenco di cui all'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 (ora abrogato).

La società ha sempre chiuso i propri bilanci in attivo, reinvestendo gli utili nei servizi di mobilità o distribuendoli al socio unico (nel 2023 ha distribuito utili per Euro 95.000,00).

Per quanto riguarda i requisiti giuridici, come previsti dall'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, la società è a totale partecipazione dell'ente, effettua oltre il 90% del proprio fatturato sui servizi affidati dall'ente, presenta nello Statuto apposita clausola che impone che almeno l'80% del predetto fatturato venga svolto a favore dell'ente pubblico affidante, e l'ente nomina direttamente l'Organo amministrativo e l'Organo di controllo della società.

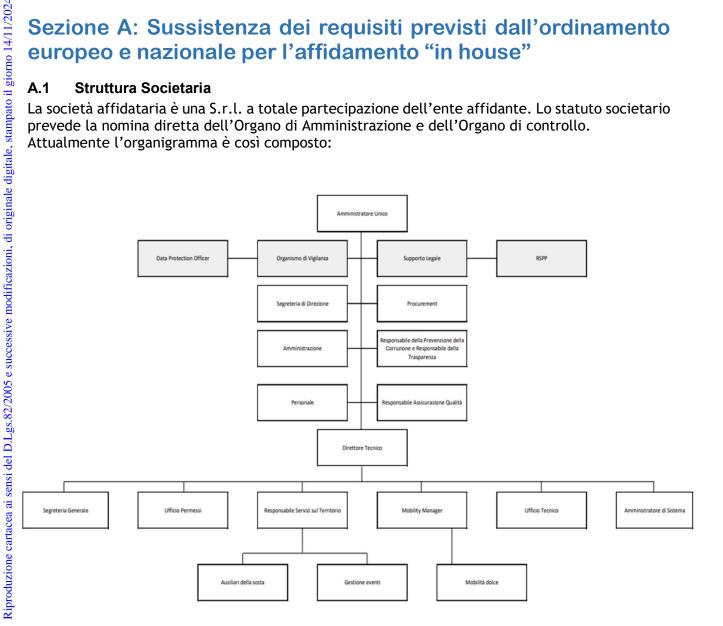
Maggiori dettagli relativamente alla struttura societaria e alla sussistenza dei requisiti per l'affidamento in house sono riportati nella Parte II della presente relazione.

PARTE II: MOTIVAZIONE QUALIFICATA DELLA SCELTA DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA'S.R.L. PARTECIPATA TOTALITARIA DEL COMUNE DI **MONZA**

Sezione A: Sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per l'affidamento "in house"

A.1 Struttura Societaria

La società affidataria è una S.r.l. a totale partecipazione dell'ente affidante. Lo statuto societario prevede la nomina diretta dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di controllo. Attualmente l'organigramma è così composto:



A.2 Controllo Analogo

Attualmente i requisiti per l'affidamento in house sono contenuti nell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, che prevede che per sussistere le condizioni per l'affidamento in esame, la società debba essere a totale partecipazione pubblica locale, che sussista nei confronti della stessa un "controllo analog£ dell'ente e che la stessa effettui almeno l'80% del proprio fatturato in favore dell'ente affidante.

La società è, come si è anticipato nel paragrafo precedente, una S.r.l. a totale partecipazione dell'ente. Il controllo analogo è esercitato non solo in quanto sono previste statutariamente decisioni riservate al socio unico (art. 9 dello Statuto Societario), come tipico delle S.r.l., ma anche specifici e dettagliati obblighi di reportistica. In particolare l'art. 19 dello Statuto societario prevede:

"Devono essere inviati ai soci:

Entro il 30 novembre di ciascun anno il Budget dell'anno successivo insieme al Business Plan di cui all'art. 9. Il Budget dovrà essere redatto in coerenza con gli obiettivi annuali e pluriennali concordati con i soci e precisati nel Contratto di Servizio. Entrambi i documenti presentati saranno soggetti all'approvazione dei soci entro il 31 dicembre di ciascun anno. Con cadenza trimestrale, a partire dal 31 marzo di ogni anno, deve altresì essere inviata ai soci la sua revisione con evidenziazione degli scostamenti in rapporto ai risultati evidenziati nel resoconto intermedio di gestione;

Con cadenza trimestrale, a partire dal 31 marzo di ciascun anno, la situazione infrannuale o resoconto intermedio di gestione evidenziando i risultati consuntivi trimestrali con particolare riguardo al MOL, al risultato netto di gestione e all'indebitamento complessivo della Società;

entro il 31 marzo di ciascun anno, il bilancio consuntivo e la relazione sulla gestione così come predisposti dall'Organo di Amministrazione, prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci;

entro 30 giorni dall'approvazione, il bilancio consuntivo approvato dall'Assemblea dei Soci, insieme al verbale dell'Assemblea nella quale sono stati approvati.

L'Amministratore Unico, o il Presidente in caso di amministrazione affidata ad un Consiglio di Amministrazione, ha l'obbligo di rendicontare ai soci gli adempimenti in merito agli obblighi imposti in materia di trasparenza, integrità ed anticorruzione. Il mancato rispetto di tale obbligo può comportare la revoca dell'incarico da parte dei soci.

L'Amministratore Unico, o il Presidente in caso di amministrazione affidata ad un Consiglio di Amministrazione, è tenuto a trasmettere ai soci i documenti di volta in volta richiesti dai medesimi, relativamente a qualsiasi iniziativa e/o procedura rilevante della Società"

Lo Statuto societario prevede altresì, come imposto dalla norma citata, che "In ogni caso oltre l'80% del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti soci, comprovato da adeguata attestazione nella predisposizione del bilancio consuntivo".

Ad oggi, oltre il 90% del fatturato della società è effettuato sui servizi affidati dall'ente.

La società è stata iscritta a gennaio del 2021 nell'elenco dei soggetti "in house" previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 (elenco ora abrogato), dopo attenta istruttoria effettuata da ANAC, in collaborazione con gli uffici comunali competenti.

Sezione B: Motivazione qualificata

B.1 Impostazione dell'Analisi di mercato

L'analisi di mercato effettuata in questa sede si basa esclusivamente su due fattori, considerati dirimenti rispetto alla scelta della modalità di affidamento:

- 1. Le tariffe applicate all'utenza
- 2. La possibilità per un operatore privato di far fronte agli obblighi di servizio sottesi all'affidamento contestuale di servizi di mobilità privi di rilevanza economica e/o strumentali, senza compensazioni di servizio.
- 3. La possibilità di accedere a servizi di ingegneria e a servizi accessori alla mobilità a tariffe predeterminate e competitive, senza necessità di allestire costose procedure di gara.

Nell'ambito del mercato di riferimento, riferendoci esclusivamente al servizio pubblico locale a rilevanza economica propriamente detto, e cioè al servizio di gestione della sosta tariffata, è di

tutta evidenza che l'elemento che qualifica e discrimina la valutazione del servizio da parte dell'utenza è la tariffa applicata, in specie se si tratta di parcheggi a raso su strada, dove non vi sono particolari infrastrutture che l'utenza può valutare a proprio vantaggio.

Altro elemento discriminante è la presenza o meno di servizi di pagamento del parcheggio che siano accessibili in modalità adeguate alle teconologie moderne. Un ulteriore elemento è la presenza di adeguati strumenti di informazione e pubblicità delle zone e delle tariffe.

L'elemento che poi qualifica l'affidamento è la disponibilità dell'operatore a rinunciare a parte dei propri profitti, al fine di poter erogare all'utenza servizi privi di rilevanza economica, o comunque strumentali ma non remunerati dall'ente, senza obblighi di compensazione da parte dell'ente affidante.

Saranno questi gli elementi esaminati per valutare l'opportunità di ricorrere all'affidamento in house per i servizi oggetto della presente relazione.

Come vedremo, la presenza di obblighi di servizio onerosi per l'ente affidatario rendono l'affidamento in house l'unico effettivamente percorribile.

B.2 Ragioni del mancato ricorso al mercato

1. Analisi di mercato

Per un quadro completo del mercato di riferimento si riportano anche i dati relativi ai parcheggi in struttura (su aree delimitate o in strutture multipiano, fuori terra o interrate, con accesso regolato da sbarre automatiche o da personale di assistenza) esistenti sul territorio monzese gestiti da operatori privati che, oltre ad effettuare il servizio di sosta "oraria" a pagamento, offrono anche forme di abbonamento settimanale, mensile, trimestrale ed annuale.

Nome	Via	Capacità	Tipologia	Tariffe
Sessi			Tariffa oraria	1,00
sacc			Tariffa fascia oraria 06-22	8,00
င ဝ			Mensile	70,00
200			Trimestrale	193,00
7. 8. 8.			Semestrale	385,00
<u>ਜ</u> ਲੁੰ			Annuale	770,00
Aletropark Stazione	Via Turati	141	Mensile per abbonati ferroviario - No festivi	50,00
Metropark Stazione	Via Turati	141	Trimestrale per abbonati ferroviario - No festivi	150,00
l sei			Semestrale per abbonati ferroviario - No festivi	300,00
ea a			Annuale per abbonati ferroviario - No festivi	600,00
oduzione cartac			Mensile per abbonati ferroviario	60,00
			Trimestrale per abbonati ferroviario	180,00
			Semestrale per abbonati ferroviario	360,00
			Annuale per abbonati ferroviario	720,00

Nome	Via	Capacità	Tipologia	Tariffe
			Tariffa oraria 30 minuti	1,50
			Tariffa oraria 1 ora	3,00
			Tariffa oraria 2 ora	4,00
			Tariffa oraria 3 ora	4,50
			Tariffa oraria 4 ora	5,00
			Tariffa oraria 5 ora	5,50
TD-uslassis NA-uss			Tariffa oraria 6 ora	6,00
Parcheggio Monza -	Corso Milano	450	Settimanale Diurno 5 gg	36,00
Corso Milano			Settimanale Diurno 6 gg	43,00
) I4			Settimanale Notturno 7 gg	33,00
OLIN			Settimanale notturno - Fascia Allargata (16.30 -	
12 2			10,00)	38,00
ato			Settimanale giornata intera 7 gg	50,00
amp			Settimanale Mezza giornata 5 gg	26,00
e, st			Settimanale Mezza giornata 6 gg	30,00
e modificazioni, di originale digita e, stampato il giorno			Mensile Diurno 5 gg	105,00
e di			Mensile Diurno 6 gg	120,00
ınal			Mensile Notturno 7 gg	71,00
<u>0110</u>			Mensile notturno - Fascia Allargata (16.30 - 10,00)	90,00
₽,			Mensile giornata intera 7 gg	145,00
1001			Mensile Mezza giornata 5 gg	67,00
ıcaz			Mensile Mezza giornata 6 gg	88,00
II po			Trimestrale Diurno 5 gg	255,00
e m			Trimestrale Diurno 6 gg	310,00
VISSS			Trimestrale Notturno 7 gg	168,00
Parcheggio Monza -	Corso Milano	450	Trimestrale notturno - (16.30 - 10,00)	220,00
Corso Milano			Trimestrale giornata intera 7 gg	380,00
2002			Trimestrale Mezza giornata 5 gg	192,00
77.8.SS			Trimestrale Mezza giornata 6 gg	225,00
II 1			Annuale Diurno 5 gg	950,00
			Annuale Diurno 6 gg	1.170,00
Kiproduzione cartacea ai sensi del D.i			Annuale Notturno 7 gg	520,00
sens			Annuale notturno - Fascia Allargata (16.30 - 10,00)	680,00
a a			Annuale giornata intera 7 gg	1.360,00
tace 1			Annuale Mezza giornata 5 gg	655,00
car			Annuale Mezza giornata 6 gg	775,00
9001			Tariffa oraria 30 minuti	2,00
znpo			Tariffa oraria 1 ora	2,50
Jipro			Tariffa oraria 2 ora	4,50
∡			Tariffa oraria 3 ora	6,50
			Tariffa oraria 4 ora	8,50
Parcheggio Monza			Tariffa oraria 5 ora	10,00
Centro - Gramsci	Via Gramsci	350	Tariffa oraria 6 ora	11,00
Centro - Granisci			Tariffa oraria 7 ora	12,00
			Tariffa oraria 8 ora	13,00
			Tariffa oraria 10 ora	14,00
			Tariffa oraria 12 ora	15,00
			Tariffa oraria 24 ora	16,00

Nome	Via	Capacità	Tipologia	Tariffe
			Settimanale 6 gg - 14:00 -21:00	30,00
			Mensile 6 gg - 14:00 -21:00	95,00
			Annuale 6 gg - 14:00 -21:00	990,00
			Settimanale 6 gg - 7:00 - 15:00	34,00
			Mensile 6 gg - 7:00 - 15:00	115,00
			Annuale 6 gg - 7:00 - 15:00	1.190,00
L.			Settimanale 5 gg - 14:00 -21:00	22,00
			Mensile 5 gg - 14:00 -21:00	70,00
Duomo Parking	Via Visconti	441	Annuale 5 gg - 14:00 -21:00	730,00
4			Settimanale 5 gg - 7:00 - 15:00	28,00
orno			Mensile 5 gg - 7:00 - 15:00	90,00
			Annuale 5 gg - 7:00 - 15:00	950,00
ato			Settimanale 5 gg - 7:00 - 21:00	35,00
dun			Mensile 5 gg - 7:00 - 21:00	120,00
s, sta			Annuale 5 gg - 7:00 - 21:00	1.250,00
itale i			Settimanale 7 gg - 18:00 - 9:30	22,00
originale d'gitale, stampato il giorno 14,			Mensile 7 gg - 18:00 - 9:30	65,00
male			Annuale 7 gg - 18:00 - 9:30	680,00
<u>igino</u>			Settimanale 7 giorni - 24 h	55,00
₽			Mensile 7 giorni - 24 h	185,00
Duomo Parking	Via Visconti	441	Annuale 7 giorni - 24 h	1.890,00
ICaZ			Settimanale 7 gg - 7:00 - 21:00	47,00
odit.			Mensile 7 gg - 7:00 - 21:00	160,00
ve modificazi			Annuale 7 gg - 7:00 - 21:00	1.700,00
			Tariffa oraria diurna	2,80
Lgs.82/2005 e successi			Tariffa oraria notturna	2,00
0			Massimo Giornaliero	20,00
2002			Settimanale	88,00
87/			Bisettimanale	150,00
28 88			Trisettimanale	205,00
BestIn Parking Trento	Piazza Trento	499	Mensile	270,00
trieste	e Trieste	.55	Annuale 24 h	2.472,00
sens			Mensile 24 h	256,00
a a			Annuale diurno	2.220,00
tace			Mensile diurno	229,00
car			Annuale notturno	756,00
zione cartacea ai sensi			Mensile notturno	79,00
Bestin Parking Piazza	Piazza		Tariffa oraria diurna	2,80
Carducci	Carducci	43	Tariffa oraria notturna	2,20
Bestin Parking	Largo Quattro		Tariffa oraria diurna	2,80
Quattro Novembre	Novembre	37	Tariffa oraria notturna	2,20
			Tariffa oraria	1,00
			Massimo Giornaliero	4,00
BestIn Parking Borgo	Via Tranquillo		Mensile 24 h	95,00
Bergamo	Cremona	331	Mensile giornaliero	75,00
			Mensile notturno	45,00
			Mensile moto	45,00
	L	I		13,00

Riproduzione cartacea ai sensi del

Nome	Via	Capacità	Tipologia	Tariffe
			Tariffa oraria 40 minuti	2,00
			Tariffa oraria 1 ora	2,50
			Tariffa oraria 2 ora	4,50
			Tariffa oraria 3 ora	6,50
			Tariffa oraria 5 ora	8,50
			Tariffa oraria 7 ora	11,00
 			Tariffa oraria 9 ora	12,00
Mutacila Canital	Via Pennati	226	Tariffa oraria 11 ora	13,50
Autosilo Capitol	Via Pennati	220	Tariffa oraria 15 ora	15,00
<u>6</u>			Tariffa oraria 24 ora	17,00
			Mensile 5 gg	190,00
<u>≅</u>			Annuale 5 gg	1.700,00
			Mensile 7 giorni	220,00
gitale, stampato il giorno 14			Annuale 7 giorni	1.900,00
le, s			Mensile Notturno Lun - Ven + weekend 24 h	95,00
gita.			Annuale Notturno Lun - Ven + weekend 24 h	850,00
onte Dei Leoni	Via gerardo		Tariffa oraria diurna	3,00
Parking	dei tintori	40	Tariffa oraria notturna	2,00
o ai King	dertilitori		Tariffa giornaliera 24 h	24,00
[] [2			Tariffa oraria	2,00
Quick Monza			Tariffa massima giornaliera	10,00
Solferino	Via solferino	-	Mensile diurno	65,00
DOLLET IIIO			Mensile Notturno Lun - Ven + weekend 24 h	30,00
			Mensile Completo	100,00
Sessi			Tariffa oraria	2,00
Quick Monza Lecco			Tariffa massima giornaliera	10,00
	Via Lecco	125	Mensile diurno	61,00
			Mensile Notturno Lun - Ven + weekend 24 h	30,00
.83			Mensile Completo	97,00
archeggio Visconti	Via Visconti	-	Tariffa oraria	2,50

Da questa comparazione emerge la presenza sul territorio di una vasta pluralità di operatori privati esercenti il medesimo servizio di sosta tariffata, in regime privatistico, su aree private, operanti in regime di libero mercato su tutto il territorio comunale e zone limitrofe, le cui tariffe vengono applicate dagli operatori privati rispondendo esclusivamente alla logica di mercato della domanda e dell'offerta.

La comparazione evidenzia altresì la presenza di operatori privati che gestiscono, fra gli altri, anche parcheggi su aree pubbliche in zone centrali, in regime di concessione comunale (vedasi per tutti il parcheggio di Piazza Trento e Trieste, concesso ad un gestore privato nella modalità di Project Financing), le cui tariffe sono state determinate tramite procedura ad evidenza pubblica.

La comparazione delle tariffe applicate dagli operatori privati con quelle applicate sulle aree e strutture pubbliche (esposte nella parte I Sezione B.1.c), evidenzia un notevole divario sia tra le tariffe orarie sia tra quelle multiorarie e gli abbonamenti, applicati, a parità di zona cittadina.

Il divario è evidente anche nei parcheggi in struttura, dove in media l'operatore privato applica una tariffa di circa 2,50 €/h. mentre le strutture pubbliche (Via Volta, Via Martiri delle Foibe) applica una tariffa di 1,50€/h. Divario altrettanto evidente emerge anche nelle tariffe multiorarie e negli abbonamenti.

2. Efficiente gestione del servizio: Analisi delle sinergie nella gestione congiunta del servizio di gestione della sosta tariffata e dei servizi di mobilità urbana strumentali all'Amministrazione Comunale

Dall'analisi svolta sulla gestione della sosta nel territorio di riferimento si è già sottolineato in zone urbane ad alta densità, come la città di Monza, snellire il traffico è diventata una finalità sociale e pubblica. L'interesse pubblico di incentivare la sosta dei veicoli a tariffe contenute, fissando le relative condizioni in modo da prestare un servizio non particolarmente oneroso né per il gestore, né per l'utente, salvaguardando l'equilibrio economico delle parti e il reciproco principio di buona fede, risponde all'interesse primario del conducente di parcheggiare l'auto in zone in una certa misura sorvegliate.

Ancor più cogente diviene, nell'ottica di una pianificazione integrata della mobilità urbana, concentrare in un unico soggetto le attività, non solo di gestione della sosta, ma anche e soprattutto le attività di pianificazione e di programmazione della pubblica mobilità urbana, non solo del traffico e della mobilità quotidiana, ma anche e soprattutto l'organizzazione di eventi cittadini importanti, quali il Gran Premio di Formula 1 e tutti gli altri importanti eventi che si concentrano soprattutto nel Parco e nella Villa Reale (concerti, gare podistiche, gare motociclistiche e automobilistiche in genere, fuochi d'artificio, sagre paesane ecc.) e nel Centro cittadino (eventi estivi, concerti ecc.).

In questa ottica, vi è da rilevare che da sempre Monza Mobilità si è sempre occupata dei grandi eventi cittadini, collaborando con l'Amministrazione comunale nell'organizzazione del Piano straordinario del traffico in occasione non solo del Gran Premio, ma anche in altre circostanze straordinarie analoghe (non ultimo, per fare un esempio, la visita di Papa Francesco a Monza nel 2017).

Come si è detto in precedenza, poi, la strategia di adottare un unico gestore per attuare politiche che favoriscano l'utilizzo da parte dei cittadini di un mix tra i mezzi alternativi, favorendo una mobilità sostenibile, consente all'amministrazione di avere un unico interlocutore che non si pone "in concorrenza" nella gestione di servizi tra loro alternativi, ma che li gestisce in modo coordinato tra loro (ad eccezione del trasporto pubblico, che è gestito a livello di bacino).

La Società ha sempre avuto la funzione di braccio operativo snello ed efficiente nell'organizzazione di eventi che per loro natura richiedono velocità di reazione e prontezza di esecuzione, pur nel rispetto delle normative in materia di appalti.

Corre l'obbligo quindi rilevare come l'affidamento al gestore della sosta tariffata anche di servizi strumentali di pianificazione, programmazione e di supporto alla gestione della mobilità urbana possa diventare un elemento discriminante nella scelta da operare, in specie nella valutazione di un eventuale ricorso al mercato.

Risulta evidente, infatti, che mentre le attività di gestione della sosta sono sicuramente classificabili nell'alveo dei servizi di interesse economico generale, e in specie, nella categoria di servizi pubblici a rilevanza economica ben diverso è il discorso per i servizi strumentali all'amministrazione comunale, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- il rilascio, la distribuzione e la gestione di tutta la permissistica relativa alla mobilità in ambito urbano;
- la gestione delle infrastrutture necessarie alla gestione della sosta su strada, in aree con accesso regolato da barriere o in struttura;
- la redazione e/o il coordinamento diretto di Piani e Studi di Mobilità quali in via esemplificativa e non esaustiva il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e il Piano Urbano del Traffico (PUT);
- il coordinamento e/o lo sviluppo di progetti inerenti la mobilità sostenibile e i trasporti quali in via esemplificativa e non esaustiva la mobilità condivisa (car sharing, car pooling, bike sharing), la mobilità elettrica, la mobilità dolce (pedonalità, ciclabilità), il trasporto pubblico, la mobilità delle merci e la selezione ed eventuale implementazione di soluzioni tecnologiche

(ITS - Intelligent Transport Systems) per la gestione ed il controllo della mobilità e dei sistemi di trasporto;

- il supporto all'ente o agli enti pubblici partecipanti nelle attività di programmazione e pianificazione della mobilità e nei rapporti con Enti e Soggetti terzi che operino nell'ambito dei sistemi di trasporto;
- l'accertamento di violazioni in materia di sosta dei veicoli nelle aree, strade e piazze ai sensi dell'art.17, commi 132 e 133, della L. 127/97, mediante l'impiego di apparecchiature elettroniche, concordate con l'Amministrazione Comunale, atte a scaricare in formato elettronico, B12905, utilizzando un congruo numero di dipendenti ausiliari del traffico o della sosta, atto a garantire il controllo costante delle aree di sosta;
- altri servizi ausiliari possono essere incluse anche prestazioni quali in via esemplificativa e non esaustiva pulizia, illuminazione, spazzamento neve, nelle aree gestite direttamente dalla Società, segnaletica orizzontale e verticale su strade e piazze cittadine, anche non in gestione alla società;
- La progettazione e la realizzazione e la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale e luminosa su strade e piazze cittadine, senza la necessità di ricorrere a onerose procedure di gara, ma secondo parametri di mercato, frutto di analisi di congruità della spesa da sostenere, sulla base della spesa storica e dell'andamento del mercato;
- I servizi di ingegneria con sconti predeterminati e competitivi rispetto a quelli di mercato;
- La gestione ed il coordinamento della mobilità cittadina in occasione dei grandi eventi (Gran Premio di F1, Concerti, ecc.).

E' evidente che i servizi sopra elencati rientrano tra quelli propri dalla pubblica amministrazione locale, tra cui emergono funzioni proprie degli uffici (ad esempio le attività di pianificazione e programmazione della mobilità, ma anche attività più operative quali il rilascio dei permessi), e servizi strumentali da reperire sul mercato a pagamento. Per questi ultimi il ricorso all'affidamento in house consentirà all'amministrazione di accedere agli stessi sulla base di spese predeterminate dall'amministrazione e/o a tariffe predeterminate e competitive, senza la necessità di dover svolgere le procedure di gara prescritte dalla normative.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, risulta vantaggioso per l'Amministrazione comunale avvalersi di un unico "hub" di competenze specifiche, che possa servire da "centro di competenze" della mobilità urbana, integrando nella propria struttura ed organizzazione tutte le attività programmatorie ed esecutive legate alla mobilità, con una struttura snella che sfrutti le sinergie delle competenze condivise all'interno di un'organizzazione flessibile, ma integrata nell'Amministrazione Comunale in senso lato.

Dalla scelta di affidare direttamente, nella modalità "in house" i servizi integrati di mobilità urbana e di gestione della sosta scaturirebbero sinergie in grado di liberare risorse all'interno dell'ente, tali da consentire, oltre all'esternalizzazione di servizi legati alla gestione ed alla programmazione della mobilità urbana, il migliore coordinamento delle attività di programmazione e pianificazione della stessa, costituendo un hub di competenze direttamente controllato dall'Amministrazione Comunale, ma al contempo, sufficientemente autonomo da poter sfruttare i vantaggi della gestione privatizzata dei servizi, tra cui:

- o vantaggi economici legati alla fiscalità (es. gestione IVA);
- o vantaggi legati alla maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane;
- o vantaggi legati alla snellezza organizzativa ed operativa.

Vediamo ora nel dettaglio le economie di spesa derivanti dall'affidamento congiunto alla società dei servizi di mobilità, finanziati direttamente con la gestione della sosta, analizzando il quinqunnio della precedente gestione in house, già affidata alla società Monza Mobilità.

Costi sostenuti dalla società per conto dell'amministrazione (inclusi costi del personale dedicato), che costituiscono obblighi di servizio prescritti dal Contratto di servizio (importi espressi in Euro):

Servizio	Annualità				
	2020	2021	2022	2023	
Bike Sharing	45.650,00	71.923,00	144.780,00	150.243,00	
Segnaletica	32.069,08		3.148,66	11.313,23	
PUMS	33.000,00		23.920,00		
TOTALE	111.196,49	71.923,00	171.848,68	161.556,23	

3. Benefici attesi per la collettività

Il servizio di sosta su aree e strutture pubbliche, in specie per quanto concerne la sosta a raso lungo strade e piazze comunali, genera indubbiamente una situazione di monopolio naturale, nel quale la tutela della concorrenza non permette la presenza di una molteplicità di operatori contemporaneamente presenti sul lato dell'offerta, e in concorrenza tra loro, infatti le caratteristiche tecniche del servizio in oggetto sono tali per cui non è possibile assicurare uno spazio apposito per ciascun operatore.

Non essendo possibile garantire l'abbattimento delle barriere d'entrata nel mercato in esame, il concetto di liberalizzazione deve essere inteso in altro modo, ovvero garantendo la tutela dei legittimi interessi di operatori privati potenzialmente in grado di svolgere il servizio a condizioni migliorative rispetto al monopolio pubblico garantendo nel contempo l'accessibilità e universalità delle prestazioni oggetto del servizio.

L'analisi di mercato eseguita ha portato alla conclusione per cui non si ritiene possibile procedere ad una piena liberalizzazione dell'attività di gestione della sosta tariffata di veicoli nel territorio comunale di Monza, poiché la sola iniziativa economica privata non appare idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della collettività.

L'attività di parcheggio e gestione sosta pubblica non può sottostare, per ragioni oggettive e per le modalità con cui viene strutturato ed erogato il servizio, alle regole del "mercato" che, per sua espressa natura, è aperto a qualunque operatore, titolato, che voglia entrarvi a far parte ed in cui il cliente finale sceglie da quale, dei tanti operatori autorizzati, acquistare ed usufruire del servizio.

Il principio della libera concorrenza, applicato in condizioni normali e naturali, è destinato a stimolare, spontaneamente, in ogni operatore una riflessione consapevole sulle modalità più adeguate per ridurre i costi e per migliorare la qualità offerta, condizioni che per il servizio di parcheggio e gestione sosta pubblica non sono materialmente attuabili in quanto si tratta di un servizio non suscettibile di frazionamento e quindi d'impossibile svolgimento, sulle medesime aree, da parte di più operatori contemporaneamente.

L'analisi di mercato ha accertato che la piena liberalizzazione sarebbe assolutamente inconciliabile con le esigenze di coordinamento, fissazione di precisi oneri e parametri di gestione, nonché di universalità, accessibilità e parità di trattamento, necessarie per tutelare la pubblica utenza beneficiaria del servizio parcheggi e gestione sosta tariffata su area pubblica.

Nell'ipotesi contraria, ovvero nel caso in cui vi fossero più operatori a rapportarsi al sistema di regolamentazione della sosta a pagamento, sulla stessa area, scaturirebbero rilevanti ed evidenti difficoltà dovute ad una mancata gestione unitaria della sosta ed impossibilità di coordinamento delle opportunità di sosta destinate all'utente, senza particolari attenzioni e tutele nei confronti della comunità locale e con conseguente mancanza di cura delle apparecchiature per il potenziamento dell'efficienza dell'offerta della sosta che porterebbe ad una limitazione

nell'accesso al servizio oltre al fatto che, per l'Amministrazione Comunale, si rivelerebbe molto difficile controllare la corretta applicazione delle tariffe.

Di fatto si presenta una situazione di monopolio naturale nelle strade e nelle piazze in quanto la presenza di un operatore esclude necessariamente quella di altri, non essendo possibile che il demanio stradale venga utilizzato contemporaneamente da più operatori, configurandosi pertanto un regime di concessione a privati, non potendosi prefigurare in alcun modo la piena liberalizzazione del servizio.

Occorre inoltre considerare che le tariffe di sosta calmierate ad opera del Comune implicano che il gestore dei servizi di sosta debba disporre di un numero sufficientemente elevato di posti auto, così da conseguire economie di scala, tali da garantire la copertura dei costi del servizio.

Ciò, a maggior ragione tenuto conto che in tal modo il Comune è posto nelle condizioni di imporre unilateralmente al gestore in regime di parziale esclusiva la diminuzione, anche temporanea, del numero di posti auto gestiti, per effetto di mutamenti della viabilità locale o di altri eventi quali occupazioni di spazi per mercati, fiere, manifestazioni e lavori, senza l'obbligo di compensazioni da parte dell'Amministrazione, se non quello di verificare il mantenimento del mero equilibrio economico-finanziario della gestione (ben difficile da attuare in caso di affidamento ad un operatore privato).

Risulta quindi evidente che il regime di concessione dovrà essere affidato ad un unico operatore, e non ad una pluralità di essi, e, a fronte della sussistenza di un operatore unico che già opera in regime di affidamento "in house", l'Amministrazione dovrà verificare se detta forma di affidamento risponda ancora alle esigenze di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e se essa garantisca la modalità di affidamento più adeguata ai fini dell'interesse della collettività amministrata.

Dall'analisi poi degli obblighi di servizio imposti, risulta evidente la difficoltà di reperire sul mercato un operatore di fiducia, che sia disposto a reinvestire in servizi di mobilità urbana una larga parte dei propri proventi, e che abbia altresì le capacità organizzative e gestionali per assumere su di sé l'erogazione di servizi non remunerativi e diversificati quali tutti quelli che attualmente, e nel futuro, dovrà gestire l'operatore unico dei servizi di sosta e mobilità urbana, in assenza di compensazioni di servizio adeguate alla remunerazione del capitale investito da parte dell'operatore privato.

Il modello di gestione "in house" risponde quindi all'esigenza dell'amministrazione di operare direttamente nella gestione dei servizi di mobilità e sosta, per tramite della propria "longa manus" in mano pubblica, senza il ricorso a complesse e onerose procedure di ricerca di un operatore privato di fiducia che sia disposto a collaborare in modo così stretto, con l'amministrazione, accollandosi i costi dei servizi non remunerativi.

La necessità che ci sia una stretta correlazione tra le esigenze di mobilità urbana, funzione rientrante nell'esercizio di poteri di esclusiva competenza del Comune, e la disciplina per l'autorizzazione della concessione ed utilizzo del suolo pubblico impedisce la piena liberalizzazione dei servizi di sosta, in considerazione anche del fatto che il personale dipendente del gestore dei servizi di sosta viene ad assumere la veste di ausiliario del traffico ai sensi dell'art.17, comma 32 della L.127/97 svolgendo funzioni assoggettabili al potere istituzionale dell'Ente.

Invero, come ampiamente riferito, sarebbe del tutto irrazionale, oltre che materialmente impossibile, la compresenza di più operatori autorizzati a gestire la sosta a raso lungo strade e piazze comunali, ovvero all'interno delle medesime aree comunali attribuite in concessione.

Sotto altro profilo, l'esigenza di mantenere nel tempo tariffe di sosta calmierate, inferiori rispetto a quelle di mercato, impone di prevedere un almeno parziale diritto d'esclusiva ad un unico soggetto, in modo da garantire la sostenibilità economica del servizio, vieppiù tenuto conto della previsione del diritto del Comune di limitare, anche temporaneamente, il numero di posti auto gestiti, in ragione del mutamento dell'assetto viabilistico o di altre circostanze, quali, ad esempio, lavori su strade ed edifici, eventi pubblici, manifestazioni, fiere.

Allo stesso tempo, come detto, nell'ottica di una pianificazione integrata della mobilità urbana, risulta opportuno concentrare in un unico soggetto le attività, non solo di gestione della sosta, ma anche e soprattutto le attività di pianificazione e di programmazione della pubblica mobilità urbana, non solo del traffico e della mobilità quotidiana, ma anche e soprattutto l'organizzazione di eventi cittadini importanti, quali il Gran Premio di Formula 1 e tutti gli altri importanti eventi che si concentrano soprattutto nel Parco e nella Villa Reale (concerti, gare podistiche, gare motociclistiche e automobilistiche in genere, fuochi d'artificio, sagre paesane ecc.) e nel Centro cittadino (eventi estivi, concerti ecc.).

Pertanto, alla luce delle problematiche ed esigenze pubbliche sopraelencate, appare coerente con le esigenze di mobilità urbana, di universalità e accessibilità del servizio, non disgiunta in ogni caso dall'accesso di una pluralità di operatori privati, l'affidamento di un parziale diritto d'esclusiva, relativo alla gestione della sosta a raso su strade e piazze comunali, nonché presso le aree adibite a parcheggio attualmente concesse a Monza Mobilità.

Quanto alla modalità di gestione del servizio oggetto d'esclusiva, previa valutazione ed accertamento che l'attività di gestione parcheggi e sosta tariffata su area pubblica debba essere parzialmente riservata ad unico operatore, appare opportuno scegliere di proseguire in una gestione "in house" del servizio, integrando lo stesso con ulteriori servizi strumentali di pianificazione e di gestione della mobilità urbana, fermo restando che l'affidamento dovrà essere strutturato in un contratto di servizio che tenga conto del valore di mercato della concessione. La società ha infatti gestito con successo i servizi di mobilità e sosta già da diversi anni, possiede tutte le caratteristiche normative per l'affidamento predetto, nonché l'expertise specifica sui servizi di mobilità urbana ed una struttura organizzativa adeguata ma snella ed efficiente, che lavora in strettissima collaborazione con gli uffici comunali, che le consente di rispondere in modo flessibile e rapido al mutamento del mercato e delle esigenze della collettività.

Avvalersi di un unico "hub" di competenze specifiche, che possa servire da "centro di competenze" della mobilità urbana, integrando nella propria struttura ed organizzazione tutte le attività programmatorie ed esecutive legate alla mobilità, con una struttura snella che sfrutti le sinergie delle competenze condivise all'interno di un'organizzazione flessibile, ma integrata nell'Amministrazione Comunale in senso lato, consente all'Amministrazione di contemperare l'esigenza di garantire la sosta ai cittadini a tariffe calmierate, con quella di favorire l'utilizzo di mezzi alternativi non inquinanti, anch'essi forniti a prezzi calmierati alla cittadinanza (mezzi pubblici, servizi di car sharing, bike sharing, monopattini ecc.).

La scelta strategica di adottare un unico gestore per attuare politiche che favoriscano l'utilizzo da parte dei cittadini di un mix tra i mezzi alternativi, favorendo una mobilità sostenibile, consente all'amministrazione di avere un unico interlocutore che non si pone "in concorrenza" nella gestione di servizi tra loro alternativi, ma che li gestisce in modo coordinato tra loro (ad eccezione del trasporto pubblico, che è gestito a livello di bacino), favorendo politiche volte alla tutela dell'ambiente e all'abbassamento dei livelli di inquinamento dell'aria, migliorando la fruibilità della mobilità urbana per tutit i cittadini.

A tal fine, si è stabilito che la regolazione e l'organizzazione dei servizi affidati alla Società siano tali per cui sia contemporaneamente garantito un introito predeterminato e certo all'Amministrazione Comunale e l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, tramite un contratto di servizio che garantisca quanto segue:

- il servizio affidato garantisca all'Amministrazione Comunale un corrispettivo pari ad almeno il 35% dei ricavi derivanti dalla gestione della sosta tariffata, quale canone concessorio del diritto in esclusiva della gestione della sosta su aree pubbliche;
- 2. insieme al servizio concesso di gestione della sosta tariffata, alla società siano esternalizzati altri servizi legati alla mobilità cittadina, quali quelli più sopra richiamati, e altresì desumibili dall'oggetto sociale richiamato nello Statuto sociale;
- 3. dall'insieme di servizi affidati si realizzino sinergie ed economie di spesa che possano essere verificate puntualmente tramite analisi prospettiche ed a consuntivo dei servizi resi, nonché miglioramento della mobilità cittadina e della qualità dell'aria, anch'esse misurabili tramite la difinizione di specifici indicatori;

- 4. la definizione degli obblighi e delle caratteristiche dei servizi affidati, nonché dei rapporti economico-patrimoniali sottostanti tra l'Amministrazione Comunale e la Società siano definiti tramite un contratto di servizio;
- 5. dallo svolgimento dei servizi affidati sia costantemente verificato e monitorato il mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società affidataria;
- 6. nel caso di affidamento di più servizi o di esternalizzazioni di funzioni proprie della mobilità, con conseguente assunzione in capo alla medesima di costi o oneri per investimenti tali per cui non fosse più garantito l'equilibrio economico della gestione, il Comune rinuncerà alla parte di introiti dalla gestione della sosta necessaria al fine del raggiungimento del sopradetto equilibrio della gestione. L'Amministrazione Comunale potrà altresì valutare, per casi specifici, l'assunzione di oneri diretti per investimenti specifici sulla mobilità urbana affidati in gestione alla Società, purché debitamente ed analiticamente motivati;
- 7. la durata degli affidamenti dei servizi sia coincidente con la durata della società, fatta salva la revisione periodica, ogni 5 anni, delle ragioni di interesse pubblico per il mantenimento degli stessi in capo alla società in modalità "in house" e, in caso affermativo, fatta comunque salva la facoltà di rivedere periodicamente i rapporti economico-patrimoniali sottostanti il servizio affidato, tramite opportune modifiche e revisioni contrattuali.

Si ritiene pertanto, per tutto quanto ampliamente esposto nella presente relazione, e con le prescrizioni sopra evidenziate, che la modalità di affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata su area pubblica e dei servizi strumentali di pianificazione e gestione della mobilità urbana, nella modalità c.d. "in house" alla società a totale partecipazione del Comune di Monza, denominata Monza Mobilità sia conforme alla normativa vigente.

Dall'analisi svolta nella presente relazione si è altresì dato conto dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, nonché di impatto ambientale, e si ritiene, per tutto quanto esposto nella presente relazione, che la modalità di affidamento più adeguata ai fini dell'interesse della collettività amministrata, sia l'affidamento nella modalità "in house" alla Società Monza Mobilità, già affidataria del servizio di gestione della sosta tariffata, della gestione medesima integrata con gli ulteriori servizi di pianificazione, programmazione e gestione della mobilità urbana, come meglio specificati nella presente Relazione.

IL DIRIGENTE Settore Mobilità e Viabilità, Patrimonio Arch. Carlo Maria Nizzola

(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI MONZA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA SERVIZIO DI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

CENTRO NATATORIO PIA GRANDE



CENTRO SPORTIVO NEI



CENTRO SPORTIVO TRIANTE



INFORMAZIONI DI SINTESI			
Oggetto dell'affidamento	Concessione del servizio di gestione del Centro Natatorio		
	"Pia Grande"		
Ente affidante	Comune di Monza		
Tipo di affidamento	Concessione di servizi		
Modalità di affidamento	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. e) del D.		
	Lgs. 36/2023 mediante piattaforma telematica Sintel		
Durata del contratto	12 mesi + 12 mesi (eventuale rinnovo) scadenza: 31.08.2025		

Oggetto dell'affidamento	Concessione del Centro Sportivo Comunale "NEI" e relativa gestione dei servizi
Ente affidante	Comune di Monza
Tipo di affidamento	Concessione di servizi
Modalità di affidamento	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del
	D.L. 76/2020, convertito nella L. 120/2020, modificato dal
	D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/2021
Durata del contratto	60 mesi scadenza: 31.08.2028

Oggetto dell'affidamento	Concessione del Centro Sportivo Comunale "Triante"
Ente affidante	Comune di Monza
Tipo di affidamento	Concessione di servizi
Modalità di affidamento	Procedura indetta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006
Durata del contratto	96 mesi + 82 mesi di proroga scadenza: 11.03.2029

PREMESSA

La presente relazione è finalizzata ad evidenziare le ragioni ed il rispetto della sussistenza dei requisiti previsti dalla disciplina nazionale e comunitaria in relazione all'affidamento in concessione dei tre impianti sportivi del Comune di Monza a rilevanza economica: Centro Natatorio "Pia Grande"-Centro Sportivo Comunale "NEI"- Centro Sportivo Comunale "Triante".

In particolare, si rende necessario:

- analizzare il quadro normativo di riferimento anche con riguardo ai requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta;
- illustrare le caratteristiche tecniche ed economiche del servizio di concessione;
- specificare gli obblighi di servizio pubblico universale cui dovrà attenersi l'affidatario;
- esplicitare la convenienza economica della scelta dell'affidamento in concessione;
- evidenziare i risultati della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;

Il recente D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 14 comma 3 è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante.

In particolare la scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:

- conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea;
- efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali;

- efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualità del servizio.

E' dunque in riferimento a tali obiettivi che viene predisposta la presente Relazione per motivare le proprie decisioni e per garantirne la coerenza rispetto alla disciplina europea. In ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 31, la relazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'ANAC.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per consolidato orientamento giurisprudenziale la gestione di impianti sportivi assume i caratteri tipici di un servizio pubblico. La nozione di servizio pubblico è omologa a quella di servizio di interesse generale di derivazione comunitaria, quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, perché perseguono una finalità di interesse pubblico dove l'attività è diretta ad una generalità di cittadini e presenta il carattere dell'universalità (il servizio deve essere reso a tutti i soggetti che ne facciano richiesta).

Nel caso della gestione di impianti sportivi comunali trattasi di un servizio pubblico locale ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. n. 267/2000, dove l'utilizzo del patrimonio si fonda con la promozione dello sport, che unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, diventa uno strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini ma anche per la vitalità sociale della comunità (es. culturale, di sviluppo, turistico, di immagine del territorio, etc.) (Consiglio di Stato, sez. V, sentenze 28 gennaio 2021, n. 858 e 18 agosto 2021, n. 5915).

Con riferimento poi alla "natura" del bene, gli impianti sportivi di proprietà comunale appartengono al patrimonio indisponibile dell'ente, ai sensi dell'art. 826 del c.c., essendo destinati al soddisfacimento dell'interesse della collettività allo svolgimento delle attività sportive.

Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. Il servizio ha rilevanza economica quando da quella attività, chi la gestisce, ha la possibilità potenziale di coprire tutti i costi.

Al contrario, un servizio è privo di rilevanza economica quando è strutturalmente antieconomico, perché potenzialmente non remunerativo (il mercato privato non è in grado o non è interessato a fornire quella prestazione).

Nel caso specifico la redditività di un impianto sportivo deve essere valutata caso per caso, con riferimento ad elementi quali, costi e modalità di gestione, tariffe per l'utenza (libere o imposte), quote sociali, attività praticate, oneri manutentivi, attività accessorie, obiettivi della gestione sociale, e sulla base di un realistico piano finanziario.

La gestione degli impianti sportivi con rilevanza economica, qualora qualificabile quale "concessione di servizi" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. v) del Codice, deve essere aggiudicata con applicazione delle parti I e II del Codice stesso, per quanto compatibili (come previsto dall'articolo 164, comma 2, del D.Lgs. 36/2023);

Anche il D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 38, all'art. 6 ha previsto che gli affidamenti della gestione degli impianti sportivi, che l'ente locale non intenda gestire direttamente, siano "disposti nel rispetto delle disposizioni del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, e della normativa euro-unitaria vigente".

Da ultimo si richiama il D.Lgs. 23/12/2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" con particolare riferimento all'art. 3 (principi generali) e all'art.14 (scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale).

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Per quanto riguarda i servizi in questione, essi devono essere offerti con modalità che ne garantiscano l'accesso a tutti gli utenti ed a prezzi accessibili. L'erogazione dei servizi dovrà essere ispirata ai principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza.

La gestione degli impianti sportivi deve essere svolta secondo finalità sociali e sportive, con propria organizzazione del personale e dei mezzi necessari.

Gli obblighi di servizio pubblico gravanti sul gestore sono individuati come segue:

- a) promozione e diffusione delle attività sportive dilettantistiche, socialmente aggreganti ed inclusive, che valorizzino la persona, migliorino la qualità della vita e la salute dell'individuo e, di conseguenza, della collettività;
- b) fruibilità in forma indifferenziata dei servizi erogati da parte dell'utenza che ne faccia richiesta e che si trovi in condizioni psico-fisiche idonee;
- c) piena accessibilità ai servizi da parte di fasce sempre più ampie di popolazione;
- d) salvaguardia dello svolgimento di attività sportiva giovanile e agonistica;
- e) garanzia di orari minimi di apertura della struttura e ampio calendario annuale;
- f) garanzia dell'erogazione dei servizi di base, esplicitati nel contratto di servizio.

La promozione dello sport con l'offerta di attività ricreative e sportive per la cittadinanza è da considerarsi come la risposta ad un'esigenza sociale che richiede di prevedere e corrispondere un'adeguata organizzazione e dotazione dei servizi.

La corretta gestione dovrà, di conseguenza, sempre tenere conto dei seguenti fattori:

- bacino di utenza e, quindi domanda, alla quale l'impianto deve rispondere in termini di quantità e qualità;
- collocazione dell'impianto all'interno del sistema sportivo locale e sua concreta accessibilità spaziale, temporale e sociale;
- adeguatezza del servizio offerto dall'impianto rispetto alla domanda;
- continuità del servizio che, proprio in quanto servizio pubblico ed universale, per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato, se non per cause di forza maggiore.
- collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche del territorio e con le scuole di ogni ordine e grado.

La politica tariffaria dovrà tenere in considerazione sia l'aspetto gestionale/economico del servizio, ma anche l'accessibilità all'impianto da parte di una ampia fascia di utenti prevedendo anche tariffe ridotte per particolari tipi di attività.

Gli Impianti sportivi in argomento, costituenti patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi dell'art.826, ultimo comma, del C.C., sono ubicati in Monza, rispettivamente in via Augusto Murri 37 (Pia Grande), in via Enrico da Monza, 6 (centro sportivo NEI) ed in via Pitagora (centro sportivo Triante). Coprono un bacino d'utenza molto importante e sono strutture in grado di offrire soluzioni differenziate ed innovative che sanno rispondere alle più ampie richieste nell'ambito sportivo.

Il Centro Natatorio Comunale "Pia Grande", realizzato negli anni duemila, comprende le seguenti strutture:

- Vasca da 25 metri
- Vasca da 33 metri
- Vasca piccola "didattica"
- Bar

Il Centro Sportivo Comunale "Nei" è un centro polisportivo comunale realizzato negli anni Settanta con caratteristiche di aggregazione e socialità, messe in evidenza dalla presenza del bar ristoro e di una sala studio, comprende le seguenti strutture:

- Piscina coperta da 25 metri
- Parete da arrampicata
- Una palestra e due palestrine dove si possono praticare diverse attività sportive

Nei giardini annessi al Centro sportivo sono presenti anche un campo di bocce, una pista di pattinaggio, attrezzature per il calisthenics, 1 canestro per basket 3VS3 e campo Street Soccer.

Il Centro Sportivo Comunale "Triante", realizzato negli anni settanta, comprende le seguenti strutture:

Piscina coperta: da 25 mt, con vasca idromassaggio

Piscina scoperta: 2 vasche (di cui una per bambini piccoli), ampio giardino e solarium

Campi da tennis: 3 di cui 2 in terra rossa e 1 in cemento, con scuola di tennis per bambini e adulti Campo da padel: 1

Le caratteristiche del servizio pubblico dei tre impianti di cui trattasi, sono esplicitate nei tre diversi Capitolati disciplinanti i servizi in argomento. In particolare:

- durata della concessione;
- gestione tecnico amministrativa, custodia e sorveglianza degli impianti e delle attrezzature e di tutte le dotazioni afferenti, nonché interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia giornaliera degli impianti e dei servizi con oneri e spese a proprio carico, oltre che assumersi le spese di gestione generale degli impianti;
- obiettivi di gestione quali favorire la pratica di attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico ottimizzando il rapporto tra funzione sportiva tipica e funzione sociale, nel rispetto delle esigenze degli utenti, con riferimento allo sport dilettantistico, allo sport agonistico, all'attività motoria, all'attività formativa per differenti fasce di età e disabili, all'attività sportiva per le Scuole;
- il completo funzionamento dell'impianto sportivo comunale e dell'annesso servizio bar;
- la conduzione e la perfetta funzionalità, la sicurezza, l'igienicità degli impianti e dei relativi servizi, comprese le aree a verde e pertinenze, nel rispetto di tutte le normative vigenti ed in particolare in materia di impianti sportivi;
- garantire orari minimi di erogazioni dei servizi pubblici dei tre centri sportivi;
- applicare le tariffe massime d'uso approvate periodicamente dalla Giunta comunale, con previsione di tariffe agevolate per società aventi sede nel territorio comunale impegnate nell'attività sportiva giovanile, per disabili e per le scuole;
- garanzie da prestarsi a carico del concessionario a tutela del corretto e regolare svolgimento del servizio;
- gratuità di concessione corsie per particolare utenza.

Tutti e tre i contratti di concessione prevedono obblighi di servizio pubblico e universale imposti dal Comune ai concessionari per garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico.

Tali servizi sono resi, con modalità che garantiscano l'accesso in condizioni di parità per tutti gli utenti e a prezzi accessibili.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

La concessione è stata individuata come una soluzione organizzativa adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso, per il periodo indicato. In sintesi, il modello organizzativo prescelto, oltre a rispondere agli obiettivi di convenienza economica e di garanzia di continuità del servizio, è valutato come maggiormente rispettoso del principio fondamentale di tutela della concorrenza. Al fine di perseguire il maggior grado di efficienza possibile nel perseguimento del pubblico interesse si ritiene che l'erogazione del servizio per ciascun impianto debba avvenire attraverso un unico operatore, che consenta allo stesso di massimizzare economie di scala ed al Comune di ottimizzare le procedure di controllo della qualità del servizio. La modalità di scelta del concessionario, quale unico operatore, trova corrispondenza tra quelle previste dall'art. 14 del D. Lgs. 201/2022 e di cui al comma 1 lettera a) "affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea". Altresì trova perfetta corrispondenza con le previsioni di cui all'art. 15 del citato D. Lgs. 201/2022 il quale indica una preferenza per l'affidamento di servizi in concessione in luogo dell'appalto. Le concessioni sono state affidate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, D.L.vo n°50/2016.

L'analisi economico-finanziaria che si è tenuta come riferimento della scelta del modello gestionale del servizio, in ragione della positiva esperienza maturata negli anni, ha evidenziato la sostenibilità del modello della concessione di servizi a terzi. L'impostazione della concessione prevede che il rischio operativo sia traslato in capo al concessionario, anche in ragione del fatto che opera in regime di esclusiva (assenza di altri operatori).

La scelta della procedura di affidamento che il Comune di Monza ha attuato tra quelle previste dall'ordinamento giuridico è quella del ricorso al mercato, assicurando la parità tra gli operatori,

garantendo un'adeguata informazione alla collettività, definendo, quale tipologia contrattuale, quella della "Concessione di servizi".

La scelta della "concessione" operata dall'Amministrazione Comunale, si fonda sulle seguenti motivazioni:

- a) il servizio presenta le caratteristiche proprie della "concessione" sia sotto l'aspetto delle modalità con le quali è reso, cioè direttamente a favore degli utenti e non all'Amministrazione comunale, sia per il sistema di remunerazione previsto, gravando il costo direttamente sugli utenti;
- b) la rispondenza al principio di efficacia ed efficienza proprio dell'azione amministrativa, per il fatto stesso che con la concessione il servizio si instaura direttamente con l'utenza:
- c) l'Amministrazione definisce i vincoli contrattuali e svolge un'azione di controllo in merito all'esatto adempimento del servizio;
- c) lo spostamento del rischio di gestione a carico del concessionario;

La scelta del contraente per l'affidamento dei servizi è stata effettuata con idonea procedura contemplata dal Codice degli Appalti pubblici vigente tempo per tempo e, nel caso di specie a mezzo procedura aperta e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il periodo di durata delle concessioni è stato stabilito tenendo conto del tempo necessario per sostenere gli eventuali investimenti previsti da ciascun contratto di concessione.

QUADRO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE

Le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi di cui trattasi sono deliberate annualmente dalla Giunta Comunale, unicamente con lo scopo di fissare il limite massimo che il concessionario può richiedere a terzi.

Di seguito le tariffe vigenti:

NUOTO LIBERO		CENTRO NATATORIO PIA GRANDE	CENTRO SPORTIVO TRIANTE	CENTRO SPORTIVO NEI
TIPO SERVIZIO	UTENZA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
Nuoto libero ingresso singolo	Adulti >12 aa e <65 aa	€ 7,50	€ 7,50	€ 5,50
Nuoto libero 10 ingressi	Adulti >12 aa e <65 aa	€ 68,00	€ 68,00	€ 48,00
Nuoto libero ridotto	minori anni 12 e over 65	€ 6,00	€ 6,00	€ 4,00
Nuoto libero 10 ingressi ridotto	minori anni 12 e over 65	€ 47,00	€ 47,00	€ 34,00
Nuoto libero durante il mese di agosto	over 65			
ABBONAMENTI NUOTO LIBERO		CENTRO NATATORIO PIA GRANDE	CENTRO SPORTIVO TRIANTE	CENTRO SPORTIVO NEI
TIPO SERVIZIO	UTENZA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
Nuoto libero annuale	Adulti >12 aa e <65 aa	€ 351,00	*	€ 349,00
Nuoto libero annuale ridotto	minori anni 12 e over 65	€ 263,00	*	€ 262,00
SCUOLA NUOTO		CENTRO NATATORIO PIA GRANDE	CENTRO SPORTIVO TRIANTE	CENTRO SPORTIVO NEI
TIPO SERVIZIO	DURATA lezione	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA

00
0
10
00
00
00
10
00
00
00
00
00
50
00
50
50
50 50 50 50
50 50 50 50 7 TRO
50 50 50 50 50 7TRO PRTIVO
50 50 50 50 7 TRO
50 50 50 50 50 7TRO PRTIVO
50 50 50 50 50 7TRO PRTIVO
50 50 50 50 7TRO PRTIVO
50 50 50 50 50 7TRO PRTIVO
50 50 50 50 7TRO PRTIVO
50 50 50 50 7TRO RTIVO
00
ito ito ito ito ito ito ito ito
50 50 50 50 7TRO PATIVO ORTIVO
ito ito ito ito ito ito ito ito
50 50 50 50 7TRO PATIVO ORTIVO
50 50 50 50 7TRO PATIVO ORTIVO
50 50 50 50 7TRO PATIVO ORTIVO
50 50 50 50 7TRO PATIVO ORTIVO
50 50 50 50 7TRO PATIVO ORTIVO
50 50 50 50 7TRO PATIVO ORTIVO
50 50 50 50 7TRO PATIVO ORTIVO
00

Corso nuoto invalidi civili oltre 75% scuole, oratori, centri estivi, soc.sportive locali bisett.	45'	*	€ 5,50	*
Corso acquafitness invalidi civili oltre 75% scuole, oratori, centri estivi, soc.sportive locali monosett.	45'	*	€ 10,00	*
Corso acquafitness invalidi civili oltre 75% scuole, oratori, centri estivi, soc.sportive locali bisett.	45'	*	€ 9,00	*
corsi scuole	45'	€ 5,00	*	€ 3,50
Affitto orario piscina per entrata e classe	60'	*	*	€ 57,00
corso disabili	45'	gratuito	*	*
TARIFFE ATTIVITA' DI GRUPPO		CENTRO NATATORIO PIA GRANDE	CENTRO SPORTIVO TRIANTE	CENTRO SPORTIVO NEI
ATTIVITA'/FREQUENZA	UTENZA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
Affitto orario corsia allenamenti pallanuoto (convenzione con il Comune)	Associazioni Sportive monzesi	€ 14,00	*	*
Affitto orario corsia	Associazioni	*	€ 25,00	*
allenamenti	Sportive monzesi			
Partite di pallanuoto/vasca 33	Sportive	€ 35,00	*	*
Partite di pallanuoto/vasca	Sportive monzesi Associazioni Sportive	€ 35,00 € 47,00	·	*
Partite di pallanuoto/vasca 33	Sportive monzesi Associazioni Sportive monzesi Associazioni Sportive	,	*	·

CENTRO SPORTIVO TRIANTE - PISCINA SCOPERTA		
TIPO SERVIZIO	TARIFFA ORARIA	
ingresso singolo lun-ven.	€ 9,00	
ingresso singolo sabato/domenica	€ 11,00	
Ingresso ridotto <12 e over 65 lun-ven	€ 6,00	
Ingresso ridotto <12 e over 65 sab/dom	€ 8,50	
Invalidi civili oltre 75%, scuole, oratori, centri estivi (piscina scoperta) singolo	€ 5,00	

Invalidi civili oltre 75%, scuole, oratori, centri estivi (piscina	1 € 42,00
scoperta) 10 ingr.	
CENTRO SPORTIVO TRIANTE - SCUOLA TENNIS	
TIPO SERVIZIO	TARIFFA
	ORARIA
Corso trimestrale collettivo Ragazzi monosettim.	€ 15,00
Corso trimestrale collettivo Ragazzi bisettim.	€ 14,00
CENTRO SPORTIVO TRIANTE - CAMPI TENNIS (1/10-1	14/04)
TIPO SERVIZIO	TARIFFA
	ORARIA
Mattino fino alle ore 13,00	€ 15,00
Pomeriggio fino alle ore 18,00	€ 18,00
Serale dalle 18,00 alle 22,15	€ 24,00
Sabato/Domenica	€ 21,00
CENTRO SPORTIVO TRIANTE - CAMPI TENNIS (15/04-	-30/09)
TIPO SERVIZIO	TARIFFA
	ORARIA
dal lunedì al venerdi fino alle 19,00	€ 12,00
dal lunedì al venerdi ore 19,00/22,00	€ 13,00
Sabato/Domenica	€ 12,50
CENTRO SPORTIVO TRIANTE - CAMPI PADEL	
SCOPERTO	
TIPO SERVIZIO	<i>TARIFFA</i>
	ORARIA
dal lunedì al venerdi dalle 9.00 alle 17.30	€ 23,50
dal lunedì al venerdi dalle 17.30 alle 22.00	€ 28,00
Sabato/Domenica	€ 28,00
TARIFFE INGRESSO N.E.I. SALA ARRAMPICATA	
TIPO SERVIZIO	TARIFFA
	ORARIA
Ingresso singolo	€ 6,00
In annual air and a widette	C 150
8	€ 4,50
Blocchetto da 10 ingressi adulti	€ 4,30
Blocchetto da 10 ingressi adulti Mensile (30 gg. effettivi)	
Blocchetto da 10 ingressi adulti Mensile (30 gg. effettivi) Blocchetto 10 ingressi ragazzi	€ 51,00
Blocchetto da 10 ingressi adulti Mensile (30 gg. effettivi)	€ 51,00 € 45,00
Ingresso singolo ridotto Blocchetto da 10 ingressi adulti Mensile (30 gg. effettivi) Blocchetto 10 ingressi ragazzi Trimestrale (90 gg. effettivi) corso 5 lezioni/h monosett. (1 persone)	€ 51,00 € 45,00 € 30,00
Blocchetto da 10 ingressi adulti Mensile (30 gg. effettivi) Blocchetto 10 ingressi ragazzi Trimestrale (90 gg. effettivi)	€ 51,00 € 45,00 € 30,00 € 124,00

TARIFFA CORSI ADULTI ARRAMPICATA		
TIPO SERVIZIO	DURATA CORSO	TARIFFA
Corso base e avanzato	8 lezioni monoset./2 h.	€ 146,00
TARIFFA CORSI RAGAZZI (6-18 ANNI)		
TIPO SERVIZIO	DURATA CORSO	TARIFFA
Corso completo	8 mesi monoset./1,5 h.	€ 225,00
NEI ATTIVITA' MOTORIE		
TIPO SERVIZIO	UTENZA	TARIFFA
Corsi attività motorie monosett.	bambini/ragazzi/adulti	€ 146,00

bambini/ragazzi/adulti	€ 236,00
bambini/ragazzi/adulti	€ 315,00
over 65 e ISEE <	€ 125,00
20.000	
	€ 201,00
over 65 e ISEE <	€ 268,00
20.000	
UTENZA	<i>TARIFFA</i>
	<i>ORARIA</i>
Società Sportive	€ 17,00
monzesi	
Società sportive non	€ 33,00
monzesi	
	€ 46,00
UTENZA	TARIFFA
	ORARIA
Privati	€ 55,00
Associazioni senza	€ 28,00
scopo di lucro	
	over 65 e ISEE < 20.000 over 65 e ISEE < 20.000 over 65 e ISEE < 20.000 VIENZA Società Sportive monzesi Società sportive non monzesi UTENZA Privati Associazioni senza

La gestione del servizio di Pia Grande è assistita da un contributo pubblico annuo in termini economici diretti (contributo per vincoli sociali).

Tale contributo si è reso e si rende tuttora necessario al fine di sostenere i costi fissi della gestione (costo di personale, riscaldamento, energia elettrica, manutenzione ordinaria, ecc.).

In considerazione delle tariffe suindicate, il valore di concessione dei tre impianti è il seguente:

CENTRO NATATORIO COMUNALE "PIA GRANDE":

- € 727.865,55 per il periodo di 12 mesi
- € 727.865,55 per eventuale opzione di rinnovo di ulteriori 12 mesi TOTALE € 1.455.737,70 (IVA esclusa)

L'importo stimato della manodopera è pari a € 240.000,00/anno

Con Delibera di Giunta n.101/2023 sono state approvate le linee di indirizzo per il project financing relativo alla concessione del servizio di gestione, di manutenzione e di riqualificazione funzionale e statica del Centro natatorio "Pia Grande" di Via Murri,37 in base alla quale si è proceduto con una manifestazione di interesse per proposte di Project Financing, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. andata deserta.

L'Ente nel corso dell'anno 2024 sta valutando possibili valutazioni di gestioni e riqualificazioni del suddetto Centro natatorio, pertanto si è proceduto con il rinnovo di 12 mesi già previsto nell'attuale concessione Reg.67/2023 con atto di determina dirigenziale n. 1056 del 02/07/2024 la cui scadenza è fissata per il 31/08/2025.

CENTRO POLISPORTIVO COMUNALE "NEI"

- € 1.685.793,45 per 60 mesi (IVA esclusa)

L'importo stimato della manodopera è pari a € 848.360,65 IVA esclusa per i 60 mesi.

CENTRO SPORTIVO COMUNALE "TRIANTE"

- € 4.832.555,00 (IVA esclusa) per il periodo del 01/01/2014 al 31/12/2021.

- € 4.127.725,02 per 82 mesi (IVA esclusa)

L'importo stimato della manodopera è pari a € € 225.299,00 IVA esclusa per i 96 mesi.

I P.E.F. dei tre impianti presentati in sede di gara dall'operatore garantiscono l'equilibrio economico finanziario, dei servizi eccezione fatta per il periodo Covid e, solo per Pia Grande, per l'aumento dei costi delle materie prime dell'anno 2021, a seguito del quale l'Ente ha accordato la revisione del Piano Finanziario attraverso la rideterminazione delle condizioni di equilibrio.

OPERE DI RIQUALIFICAZIONE A CARICO DEI CONCESSIONARI E DELL'ENTE

Nelle concessioni Centro Sportivi Triante e Centro Sportivo Nei sono previsti opere di riqualificazione o di miglioria offerte in sede di gara come investimenti:

CENTRO SPORTIVO COMUNALE "TRIANTE"

- a) manutenzione straordinaria spogliatoi tennis
- b) rifacimento impianto di termoventilazione
- c) ristrutturazione vasca nuoto interna 25 m
- d) sostituzione serramenti esterni
- e) rifacimento facciate
- f) sistemazione area esterna e completamento recinzione
- g) adeguamento normativo centro sportivo

Le suddette opere sono state interamente realizzate dal Concessionario con relativa documentazione agli atti d'ufficio.

E' stata effettuata installazione del nuovo telo di copertura pressostatica di due campi da tennis a seguito dei danni da nubifragio di luglio 2023.

Ripristinato impianto di illuminazione di 1 campo da tennis.

CENTRO POLISPORTIVO COMUNALE "NEI"

- a) Rifacimento pavimentazione bordo vasca
- b) Finitura facciate interne
- c) Sostituzione arredi spogliatoi
- d) Riqualificazione area esterna
- e) Sostituzione corsie vasca e attrezzature sportive

I lavori di cui ai punti a), b), c) ed e) sono già stati realizzati dal Concessionario. I lavori di cui al punto d) è in corso studio di fattibilità da parte dello stesso.

Sono state realizzate le seguenti opere di efficientamento energetico:

- Installazione nuovo impianto fotovoltaico
- Realizzazione nuovo sistema di domotica per controllo impianti di produzione acqua calda sanitaria e riscaldamento
- Fornitura telo isotermico per vasca da 25m
- Interventi di sostituzione parziale serramenti

Sono stati aggiudicati i lavori di adeguamento normativo antincendio, risanamento delle strutture in cemento armato, sostituzione serramenti sala lettura e palestrine piano interrato, realizzazione telo separazione palestra grande e area arrampicata, la cui fine lavori è prevista il 31/12/2025.

CENTRO NATATORIO PIA GRANDE

Sono in corso le opere di riqualificazione per l'impianto Pia Grande con finanziamenti del PNRR che prevedono la realizzazione di una laguna esterna con area ludica dedicata ai bambini. La fine lavori è prevista per il 31/03/2025.

Contestualmente è in corso la pratica presentata ai VV.FF. per adeguamento normativo dell'intero impianto sportivo e ottenimento Certificato prevenzione incendi.

Necessari i seguenti interventi già realizzati:

- Adeguamento normativo impianti elettrici e di illuminazione di emergenza
- Sostituzione parziale dei serramenti delle uscite di sicurezza
- Compartimentazione locale UPS e del quadro elettrico generale
- Rinforzo strutturale con pilastri delle travi di copertura
- Ripristino manto di copertura vasca da 25m
- Rifacimento fondo vasca da 33m
- Installazione nuovo impianto fotovoltaico
- Installazione nuova pompa di calore
- Realizzazione nuovo sistema di domotica per controllo impianti di produzione acqua calda sanitaria e riscaldamento
- Fornitura teli isotermici per vasca da 25m e vasca da 33m
- Installazione (richiesta da Ats) di balaustra interna rampa di accesso balconata
- Verifica idoneità statica della copertura vasca 25m e vasca 33m

Sono previsti ulteriori successivi interventi (sostituzione dei serramenti, cappotto termico pareti verticali perimetrali, copertura isolante parte lignea, raccolta acque meteoriche per irrigazione, realizzazione palestra fitness, pannelli solari termici per acqua calda sanitaria) per i quali l'Ente ha partecipato nel mese di ottobre 2024 al Bando sport e periferie di cui si è in attesa di esito.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio erogato è basata su:

- gli **aspetti tangibili**: riguardano l'aspetto delle strutture fisiche a disposizione degli utenti, gli strumenti utilizzati per le comunicazioni;
- l'affidabilità intesa come erogazione di un servizio preciso e affidabile;
- la **capacità di risposta con** personale preparato nel rispondere prontamente alle richieste degli utenti e nel fornire il servizio;

Alcuni indicatori che vengono monitorati sono i seguenti: accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione tempo di risposta alle richieste degli utenti tempo di risposta motivata a reclami tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi cicli di pulizia programmata modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni mappatura delle attrezzature piano di controlli periodici accessibilità utenti disabili agevolazioni tariffarie

I rispettivi concessionari dei suddetti tre impianti sportivi hanno proceduto ad effettuare una gestione in applicazione dei suddetti indicatori come segue:

Accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione:

- All'interno della struttura sono esposti :
 - tabella con orari fruizione libera delle vasche
 - regolamento interno
 - valori chimici acqua di vasca
 - listini
- A disposizione inoltre volantini con attività orari nuoto tennis multisport, libretto informativo
- Sito web aggiornato in funzione di chiusure per festività

- Informative via mail, via whatsapp, via sms.
- Utilizzo social media.

Tempo di risposta alle richieste degli utenti

• Immediata front desk, via mail entro le 24/48 ore dal ricevimento

Tempo di risposta motivata a reclami

- Reclamo pervenuto mediante apposito modulo a disposizione: entro le 24 ore
- Reclamo pervenuto via mail: entro le 24 ore
- Reclamo da front desk: annotazione della richiesta, verifica del reclamo, coinvolgimento delle parti interessate

Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi

- Verifica al ricevimento della segnalazione, risoluzione entro le 24 ore nel caso di disservizio risolvibile con risorse interne.
- Disservizio che richiede intervento di ditte esterne: risoluzione subordinata alla disponibilità delle stesse

Cicli di pulizia programmata

- ordinaria 7 giorni su 7 dopo chiusura impianto
- presidio pomeridiano
- presidio pausa pranzo
- straordinaria in concomitanza chiusure per festività.

Modalità di pagamento/rateizzazioni

- Assegni, bancomat, carte di credito
- Voucher aziendali

Accessibilità utenti disabili

• assistita con sollevatore

Eventuali indagini di soddisfazione dell'utenza effettuate dal Concessionario

- periodiche con modulo (nel tempo sempre meno compilazioni da parte della clientela)
- telefoniche per ricerca motivi abbandono/soddisfazione

CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce di tutto quanto sopra esposto l'Ente esprime soddisfazione sulla modalità di gestione dei servizi in base all'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi.

Sono in atto interventi di miglioramento della struttura del centro natatorio Pia Grande.

La gestione prescelta ha permesso all'Ente di offrire n. 3 impianti natatori ai cittadini con equilibri di Bilancio dell'Ente locale raggiunti anche nel periodo Covid e con gli aumenti dei costi materie prime che hanno comportato la necessità di rideterminare le condizioni di equilibrio

L'Ente affidante ha così garantito servizi destinati ad una universalità di utenti, tenendo presente, altresì, che i destinatari delle prestazioni non rivestono la qualifica di parti contraenti, ma sono tutelati in quanto collettività e portatori di un interesse comune.

La modalità dell'affidamento in concessione consentono di:

- garantire un grado di efficienza, razionalità e flessibilità organizzativa;
- razionalizzare i costi di gestione;
- aumentare la competitività;
- ottimizzare i servizi erogati
- vantaggi in termini di efficacia e di trasparenza nella gestione dei servizi.

Tutte queste considerazioni portano alla conclusione che sussistono le ragioni e le condizioni per procedere all'affidamento in concessione, ricorrendo alla professionalità e alle capacità organizzative di soggetti qualificati, attraverso il trasferimento ai concessionari di un rischio operativo legato alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi.

Per tali motivi si conferma anche per l'anno in corso l'opportunità degli affidamenti in oggetto, visto il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dall'ordinamento europeo.

Monza, 12/11/2024

La Responsabile del Servizio Sport dott.ssa Bianca Natalia Campanale La Dirigente del Settore Partecipazioni, Politiche abitative, Sport Dott.ssa Lucia Negretti

COMUNE DI MONZA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/10/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La concessione dell'Illuminazione votiva del Comune di Monza ha per oggetto:

- La progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto di illuminazione votiva nei cimiteri cimunali del Comune di Monza (Urbano e di san Futtuoso);
- La realizzazione e installazione dell'impianto, a LED fibra ottica, la riqualificazione ed ammodernamento commessa a norma dello stesso sia per l'esistente, sia per i futuri ampliamenti dei cimiteri;
- la gestione amministrativa e contabile dell'intero servizio delle relative lampade votive, compresa la fornitura dell'energia elettrica.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0203106/2024 del 15/11/2024 10:17:48, classifica 11.4 «POLIZIA MORTUARIA E CIMITERI» Documento firmato digitalmente da ALESSANDRO LEONARDO GABRIELE CASALE. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 15/11/2024.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:
 □ Oggetto: realizzazione e gestione dell'impianto di illuminazione votiva dei due cimiteri cittadini; □ data di approvazione e durata: 30 luglio 2010, durata di anni 19, mesi 4
 valore complessivo e su base annua del servizio affidato da PEF: ricavi previsti €8.821.470 sulla concessione € 456.282,93 annua media; media netta 14.681,12 redditività 3,22%; criteri tariffari: quota nuovo allaccio €35,00; canone annuo € 18,00, con adeguamento ISTAT. All'Ente viene garantita la somma di € 3,93 (canone di concessione offerto) + € 5,73 (canone a base d'asta) a lumino. principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: predisposizione dell'impianto e responsabilità nei confronti del'Amministrazione concedente dell'esatto adempimento di tutti li obblighi nascenti dalla concessione. Al termine della concessione, il concessionario deve riconsegnare al concedente l'opera
funzionante, corredata della documentazione tecnica
C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO
Indicare:
□ Il monitoraggio avviene a cura del Comune di Monza, mediante verifica delle opere realizzate e del numero delle utenze installate anche attraverso di un cruscotto informatico fornito dal concessionario entro il 20 febbraio di ciascun anno, il concessionario è tenuto a presentare all'Amministrazione Comunale il riepilogo dei nuovi allacciamenti eseguiti nell'anno precedente (1 gennaio – 31 dicembre) e del numero di lampade in gestione;
☐ A partire dall'anno 2024 la società ha messo a disposizione un sistema informatico per la rendicontazione delle attività dell'illuminazione votiva;
2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO
☐ dati identificativi: SAIE Spa con sede a Casciago (VA) in via Manzoni, 57
□ oggetto sociale: servizi di pompe funebri e attività connesse codice ateco 96.03;
□ Codice Fiscale:00511040123; fatturato 2020: €6.496.468; fatturato 2021: €7.474.561 (corutile/perdita di €-289.171); fatturato 2022: €7.600.890; costo del personale €2.944.456
3. ANDAMENTO ECONOMICO
Indicare:
 □ costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio: €19,80 per utente □ ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio: €75767,23 + €75481,25 + €74.244,1: €225492,61 (anni 2021-2022-2023);

igitalmente da ALESSANDRO LEONARDO GABRIELE CASALE.	a ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 15/11/2024.
firmato c	ne cartace

- □ investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito; € 910.618,50 totale compiuto al terzo anno per investimenti completi
 - n. personale addetto al servizio: 15 dipendenti di vari livelli, costo complessivo €88.047,16;
- Proiezione costi annuali per investimenti dal terzo anno al 19mo € 10.927,90

	Costi di gestione	Spese generali	ammort. Tecn.	Oneri finanziari		TOTALE
	167.217,10	37.800,00	30.524,00	25.127,00		260.668,10
	176.154,10	41.330,00	42.128,00	35.956,00		295.568,10
	177.536,10	42.145,00	43.413,00	34.672,00	12.49	297,766,10
	178.667,10	42.605,00	44.780,00	33.304,00		299.356,10
STATE OF STATE	179.673,10	43.150,00	40.109,00	33.212,00		296.144,10
-	180.452,10	43.393,00	41.261,00	31,749,00	-	296.855,10
	181.231,10	43.951,00	42.490,00	30.192,00	-1999	297.864,10
	182.011,10	44.509,00	43.797,00	28.532,00		298.849.10
	182.790,10	45.067,00	44.077,00	28.131,00	7	300.065,10
	183.569,10	45.625,00	45.560,00	26.338,00		301.092,10
	184.349,10	46.183,00	51,903,00	24.428,00	Eleania.	306.863,10
12	185.128,10	46.741,00	53.896,00	22.395,00		308.160,10
13	185.907,10	47.299,00	56.018,00	21.594,00		310.818,10
14	100000000000000000000000000000000000000	47.857,00	58.277,00	19.376,00		312.196,10
15		48.415,00	54.555,00	17.014,00	Fall V	307,450,10
16	188.245,10	48.973,00	56.719,00	14.499,00	die tel	308.436,10
17	189.024,10	49.531,00	59.024,00	13.184,00		310.763,10
18	189.804,10	50.089,00	61,478,00	10.419,00		311.790,10
19	190.583,10	50.647,00	64.092,00	7.475,00		312.797,10
q	45.314,70	5.612,33	24.279,33	1.446,33		76.652,70

- La gestione della concessione risulta complessivamente conveniente per l'ente in quanto determina un incasso pari ad € 93.000,00 medi all'anno a fronte dello spostamento di spese di gestione a carico della concessionaria. In ogni caso la ditta concessionaria ha rappresentato che a causa di un dato incorretto acquisito in sede di gara il Pef presentato necessiti un adeguamento per consentire un riequilibrio lato appaltatrice.
 - Sono in corso da diversi anni trattative per riequilibrare la concessione che in sede di offerta era basata su una ipotesi di lumini presenti pari a 21000, a fronte del quale si ipotizzavano incassi su 27,000, al termine della concessione, stando alle stime della ditta vi sarebbe un saldo di illuminazioni
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

☐ Il servizio è gestito con puntualità dalla ditta e non sono emerse criticità gestionali fino ad oggi;

☐ rispetto alla sussistenza di indicatori specificamente istituiti per controllare la qualità del servizio, non essendone stati predisposti, ci si attiverà per le annualità a seguire della presente relazione, in modo da così ottemperare agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Con la collaborazione della ditta appaltatrice saranno individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) con specifici indicatori¹, raffrontando il risultato previsto

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

La rete di illuminazione votiva con sistema a led a basso consumo è stata installata, in grado di servire tutto il bacino di utenza dei cimiteri cittadini. All'ultimo rilievo, utile alla rendicontazione dell'anno 2023, avvnuto nel mese di febbraio 2024, sui cimiteri cittadini sono state contrattualizzati (tra vecchie e nuove utenze) n. 10735 lampade a fronte di un incasso per l'Ente per diritti di concessione pari ad € 75.481,25 oltre IVA.

6. VINCOLI

Non risultano specifici limiti normativi se non quelli generali delle leggi sugli appalti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

- dalle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale di illuminazione votive si può concludere che la stessa sia compatibile con la gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.
- Come detto la concessione risulta essere remunerativa per l'Ente, sebbene le osservazioni pervenute dalla ditta concessionaria su un possibile disequilibrio della medesima, rendono opportuna una attenta analisi dello stato di fatto e la formulazione di soluzioni per ripristinare l'equilibrio del P.E.F. per l'impresa.

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 COMUNE DI MONZA

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

TRASPORTO SCOLASTICO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di trasporto scolastico consiste nel trasporto degli alunni ai plessi scolastici in cui il servizio viene istituito (min. 7 richieste) lungo le linee stabilite sulla base dei bacini di utenza delle scuole e delle richieste pervenute. Il servizio viene appaltato ad operatori esterni con procedura ad evidenza pubblica.

Integra il servizio di trasporto vero e proprio il servizio di assistenza sugli scuolabus, che consiste nell'attività di cura e sorveglianza degli alunni trasportati, a partire dalla consegna da parte del genitore, durante la salita sul mezzo, il tragitto e la discesa dallo stesso fino alla presa in carico da parte del personale scolastico. Viceversa al ritorno.

E' complementare/alternativo al servizio di trasporto il servizio pedibus, che, con il fine principale di decongestionare il traffico cittadino, consiste nell'accompagnamento a piedi degli alunni raccolti lungo un tragitto prestabilito in base alle richieste pervenute.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Costituisce oggetto dell'appalto l'esecuzione dei servizi trasporto a mezzo di autovetture, minibus e autobus con conducente, di seguito elencati:

- a) servizio trasporto scolastico giornaliero per gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- b) servizio trasporto scolastico giornaliero per gli studenti diversamente abili frequentanti scuole primarie e secondarie di primo grado;
- c) servizio trasporto dei bambini e ragazzi frequentanti i Centri ricreativi estivi organizzati dal Settore Istruzione presso la Cascina S. Fedele nel Parco di Monza.

ASSISTENZA SU AUTOMEZZI DEDICATI (SCUOLABUS)

Il servizio assistenza viene assicurato sugli automezzi adibiti al trasporto scolastico, di proprietà di aziende specializzate, selezionate dalla Stazione Appaltante mediante apposita gara d'appalto.

PEDIBUS

Per ognuno degli itinerari individuati dovrà essere garantita l'accompagnamento attraverso la presenza di un operatore che assista e sorvegli il gruppo di bambini dai punti di raccolta stabiliti alle scuole di destinazione.

I suddetti servizi sono raggruppati in 2 Lotti secondo criteri di omogeneità territoriale e di tipologia dei servizi.

Un terzo lotto riguarda i servizi di assistenza al trasporto e pedibus.

I tre lotti sono stati aggiudicati, rispettivamente, con determinazioni dirigenziali nn. 1334 e 1335 del 06/09/2023 lotti 1 e 2, per la durata di 2 anni scolastici, a partire dall'a.s. 2023/24, fino all'a.s. 24/25 con opzione di rinnovo per i due successivi anni scolastici (25/26 e 26/27) e con determinazione dirigenziale n. 1339 del 07/09/2023, a seguito di gara aperta andata deserta è stato aggiudicato il lotto 3, relativo all'assistenza sui mezzi, per il solo anno scolastico 2023/2024. Con successiva determina n. 1373 del 26/08/2024 è stato aggiudicato il servizio di assistenza per gli anni scolastici 24/25 e 25/26 con eventuale opzione di rinnovo per il successivo anno scolastico 26/27.

Valore complessivo e annuale lotto 1: € 214.517,62 - € 107.258,81

Valore complessivo e annuale lotto 2: € 213.731,00 - € 106.865,50

Valore complessivo e annuale lotto 3: € 133.878,68 - € 66.939,34

Sistema tariffario trasporto scolastico:

Tariffa	valore ISEE	Pagamento	
€ 50,00	Tariffa unica annuale per Servizio Pedibus indipendentemente dall'ISEE	unica rata	
€ 50,00	Fino a € 11.011,00 tariffa unica annuale	unica rata	
€ 168,00	Superiore a € 11.011,00 e fino a € 25.000,00	3 rate trimestrali	
€ 249,00	Superiore a € 25.000,00 oppure in caso di non dichiarazione del valore ISEE	3 rate trimestrali	

Principali obblighi del gestore del servizio in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi:

Lotti 1 e 2

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire il servizio osservando tutte le norme in materia di circolazione stradale, anti infortunistica e di sicurezza sul lavoro vigenti;

la ditta è altresì considerata diretta responsabile di ogni conseguenza civile e penale derivante dalla inosservanza delle suddette norme nonché delle disposizioni contenute nel Capitolato d'appalto.

La ditta affidataria, in particolare, ha l'obbligo di adottare tutte le cautele idonee ad evitare qualsiasi danno ai passeggeri durante lo svolgimento del servizio trasporto scolastico.

I servizi di trasporto scolastico devono essere garantiti secondo quanto prevede il Capitolato d'appalto;

non possono essere in alcun modo interrotti o modificati senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale.

In caso di guasti meccanici, incidenti, malattie del conducente o quant'altro, la ditta dovrà provvedere direttamente e a proprie spese a garantire il servizio senza provocare ulteriori disagi o ritardi.

Tutti gli automezzi devono essere opportunamente attrezzati all'effettuazione del trasporto anche in presenza di condizioni climatiche avverse (ghiaccio, neve ...).

La ditta aggiudicataria dovrà sempre adibire al servizio un numero di veicoli sufficienti, tenendo in debito conto il rapporto posti a sedere/numero di bambini trasportati.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì garantire quanto segue:

- a. individuare e comunicare all'A.C. il responsabile del servizio;
- b. la tempestiva sostituzione dell'automezzo in caso di avaria;
- c. la tempestiva comunicazione all'A.C. di eventuali ritardi dovute a situazioni impreviste;
- d. la formazione del proprio personale relativamente ai percorsi ed ai propri compiti;
- e. l'accurata pulizia dei propri mezzi;
- f. l'esposizione a proprie spese, durante l'esecuzione del servizio, di adeguate ed opportune segnalazioni anche al fine di rendere ben visibile all'utenza interessata gli itinerari di riferimento.
- g. che le operazioni di salita e di discesa dal veicolo avvengano a mezzo assolutamente fermo e senza pericoli per l'incolumità degli allievi;
- h. la vigilanza continua sulle modalità di guida dei conducenti dei mezzi, con particolare riguardo alla prudenza da usarsi, in considerazione della giovane età degli utenti;
- i. l'osservanza scrupolosa degli orari stabiliti (inizio itinerario, arrivo alle fermate ed al plesso scolastico) al fine di evitare ritardi e disagi all'utenza;
- j. che sui mezzi non vengano trasportate persone estranee al servizio, non autorizzate;
- k. che vengano tempestivamente segnalati al Settore Istruzione Ufficio Servizi scolastici, eventuali inadempienze (assenze, ritardi ...) del personale preposto alla sorveglianza, che possano compromettere il regolare svolgimento del servizio trasporto scolastico;
- I. richiedere ogni anno all'ufficio della Procura della Repubblica competente il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'art 25-bis del DPR N. 313 del 14/11/2002 ed esonerare dal servizio scuolabus i dipendenti che abbiano riportato condanne e/o provvedimenti interdittivi. La presente clausola è ritenuta essenziale ed il mancato rispetto sarà causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. .

La ditta affidataria dovrà disporre di un deposito per il rimessaggio degli automezzi adibiti al servizio trasporto scolastico, dislocato entro i trenta chilometri dai confini del Comune di Monza;

Inoltre, dovrà fornire il recapito telefonico di un responsabile, sempre e comunque reperibile, in caso di comunicazioni urgenti, durante i giorni di normale attività scolastica nonché l'indirizzo, il numero telefonico, il numero di fax della sede operativa.

Lotto 3

SERVIZIO DI ASSISTENZA SU AUTOMEZZI

L'Impresa Appaltatrice deve garantire, tramite i propri operatori, attenta assistenza ai minori, dal momento della salita degli stessi sull'automezzo e fino all'interno del plesso scolastico di destinazione.

L'Impresa Appaltatrice deve altresì garantire, in orario non anteriore al termine delle lezioni e negli appositi spazi individuati presso ogni plesso scolastico, l'attenta vigilanza dei minori, colà accompagnati dal personale scolastico, provvedere al loro accompagnamento sui mezzi di trasporto, nonché l'assistenza degli stessi per l'intero tragitto di ritorno fino alla discesa dal relativo mezzo, secondo fermate stabilite dall'Ufficio Servizi Scolastici. La responsabilità dell' I.A., in ordine alla sorveglianza dei minori, cesserà nel momento in cui questi

saranno scesi dai mezzi di trasporto solo presso le rispettive fermate prestabilite e affidati ai genitori o loro delegati.

L'I.A. deve altresì garantire quanto segue:

- a. che l'accesso al mezzo di trasporto venga riservato esclusivamente agli aventi diritto;
- b. che le operazioni di salita e di discesa dal veicolo avvengano ordinatamente, sotto il diretto controllo e l'assistenza dell'operatore, senza pericoli per l'incolumità degli allievi e a mezzo assolutamente fermo, esclusivamente alle fermate assegnate al singolo utente;
- c. che durante il trasporto, non potendosi ragionevolmente fare affidamento sul comportamento responsabile e prudente degli utenti, questi ultimi occupino tutti i posti a sedere prima che il bus si metta in movimento; evitino in qualsiasi modo situazioni di pericolo indotte dalla mancanza di disciplina, dalla deambulazione sul mezzo in movimento o da altre cause contingenti;
- d. al raggiungimento delle scuole previste dagli itinerari, gli alunni non si muovano dal proprio posto finché il bus non si sia completamente fermato, successivamente entrino all'interno delle stesse, accompagnati da un operatore. Gli operatori dovranno custodire e vigilare i minori fino al momento in cui essi saranno presi in consegna dal personale ausiliario o dalgi insegnanti delle scuole, al momento dell'inizio delle lezioni;
- e. che ogni operatore sia munito di apposito tesserino di riconoscimento sempre ben visibile;
- f. che vengano tempestivamente segnalati al Settore Istruzione Ufficio Servizi Scolastici o casi grave indisciplina causati dagli allievi trasportati, gli estremi degli stessi e la scuola di appartenenza, affinché, in accordo con l'Istituzione scolastica interessata, possano esser presi gli opportuni provvedimenti;
- g. che al servizio sia assegnato un coordinatore che, durante l'anno scolastico, dovrà essere rintracciabile telefonicamente dalle 7.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì, e dovrà collaborare con l'Ufficio Servizi Scolastici relativamente a quanto segue:
 - consegna all'utenza di modulistica varia;
- h. che gli operatori inizino e terminino il loro servizio, senza eccezione alcuna, ai capolinea degli itinerari;
- i. che gli operatori giornalmente provvedano a firmare gli appositi fogli di presenza, predisposti ogni mese dall'A.C., depositati sugli scuolabus/minibus di riferimento. Tali fogli costituiranno uno degli strumenti di verifica dei servizi prestati;
- I. nel caso in cui alla fermata prevista non sia presente il genitore/adulto delegato per la presa in consegna del minore, lo stesso sarà accompagnato avvalendosi dello scuolabus, alla sede della Direzione didattica di riferimento; l'operatore dovrà attendere l'arrivo del genitore/adulto delegato senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale;
- m. che gli operatori accertino, prima della partenza anche attraverso il personale scolastico, che tutti gli alunni, iscritti al servizio e presenti a scuola, siano saliti sul mezzo.

SERVIZIO PEDIBUS

Il servizio pedibus consiste nell'accompagnamento di gruppi di bambini lungo itinerari determinati con punti di raccolta ed orari definiti, come un vero e proprio scuolabus; i percorsi vengono stabiliti in base alle abitazioni degli iscritti.

Il servizio pedibus può essere attivato anche in altri plessi nel corso di esecuzione del contratto di appalto, e viene svolto in corrispondenza degli orari di ingresso e di uscita delle scuole con disponibilità degli operatori per 1 ora in ingresso e 1 ora in uscita.

L'Impresa Appaltatrice deve:

- a. dotare ogni bambino di pettorina di riconoscimento ad alta visibilità, a proprie spese;
- b. dotare ogni operatore di apposito tesserino di riconoscimento sempre ben visibile e di pettorina;
- c. garantire l'accompagnamento dei bambini lungo il percorso fino a scuola e ritorno sovrintendendo al comportamento dei bambini ed evitando ogni situazione di pericolo

d. nel caso in cui alla fermata prevista non sia presente il genitore/adulto delegato per la presa in consegna del minore, lo stesso sarà accompagnato al capolinea, dove dovrà attendere l'arrivo del genitore/adulto delegato sorvegliato dall'assistente, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante;

Le responsabilità dell'I.A. in ordine al servizio pedibus sono le medesime di quelle delle imprese che forniscono il servizio di trasporto indicate precedentemente ai punti e. f. g. h. i. e cessano nel momento in cui i bambini vengono affidati ai genitori/delegati presso i rispettivi punti di raccolta.

Le responsabilità dell'I.A. in ordine al servizio pedibus sono le medesime di quelle delle imprese che forniscono il servizio di trasporto indicate precedentemente ai punti e. f. g. h. i. e cessano nel momento in cui i bambini vengono affidati ai genitori/delegati presso i rispettivi punti di raccolta.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Lotti 1 e 2

L'Amministrazione Comunale ha il diritto di effettuare periodici controlli per verificare la corrispondenza del servizio alle norme stabilite dal Capitolato.

In particolare il personale preposto verificherà che:

- il mezzo impiegato corrisponda a quello dichiarato in sede di gara (tipologia, targa, ecc.);
- la pulizia interna ed esterna del veicolo;
- il rispetto degli orari (inizio e fine servizio, arrivo alle fermate) degli itinerari;
- le modalità di conduzione del mezzo da parte dell'autista.

L'Amministrazione comunale avrà cura di comunicare alla ditta affidataria le generalità del personale addetto ai controlli.

Penalità

L'A.C. farà pervenire alla ditta affidataria, per iscritto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, le inadempienze rilevate dal personale preposto al controllo.

Nel caso di totale o parziale violazioni alle norme contrattuali che comportino disagi al servizio e all'utenza, l'Amministrazione comunale, oltre a non corrispondere il costo-corsa, applicherà le seguenti penali:

1. interruzione del servizio	€ 1.000,00
2. ritardi nello svolgimento del servizio, superiori ai 10 minuti (dopo tre	
irregolarità contestate)	€ 200,00
3. nel caso di utilizzo di veicolo con caratteristiche diverse da quelle	€ 500,00
dichiarate per l'esecuzione del servizio; per ogni giornata di utilizzo di tale mezzo	
4. per comportamento del conducente inadeguato e difforme da quanto	€ 200,00
previsto all'art. 13	
5. per mancato rispetto dei percorsi/fermate (dopo due irregolarità)	€ 250,00
6. nel caso in cui il conducente non sia in possesso dei requisiti di cui all'art.	€ 200,00
12	
7. nel caso di mancato utilizzo del deposito dichiarato per il ricovero e	€ 500,00
rimessaggio dei bus adibiti al servizio	
8. per ogni violazione alle norme del presente capitolato non contemplata nel	€ 100,00
presente articolo verrà applicata una penale di	

Lotto 3

L'Amministrazione Comunale ha il diritto, in qualunque momento, di effettuare controlli per verificare la corrispondenza del servizio alle norme stabilite dal contratto attraverso il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale. L'A.C., in caso di irregolarità riscontrate, farà pervenire all'Impresa Appaltatrice per iscritto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, le osservazioni e le contestazioni rilevate in seguito ai controlli ed alle segnalazioni effettuate dagli utenti e dalle istituzioni scolastiche. Nel caso di totale o parziale inadempienza e/o violazione delle norme contrattuali che comportino disagio al servizio e all'utenza, IA. C. oltre a non corrispondere il compenso relativo alla prestazione, applicherà le seguenti penali:

1. interruzione del servizio	€ 1.000,00
2. in caso di assenza di personale	€ 500,00
3. per comportamento del personale difforme a quanto stabilito agli artt. 7, 8, 10, 13 e 14 del presente Capitolato;	€ 500,00
 per mancata vigilanza e sorveglianza da parte dell'operatore sul comportamento degli utenti che possa causare disagi al regolare svolgimento del servizio 	
5. per il mancato rispetto delle fermate/punti di raccolta stabilite dagli itinerari del <i>PEDIBUS</i>	€ 500,00
6. per mancata osservanza, da parte del personale, degli orari previsti dall'itinerario del <i>PEDIBUS</i> , nell'ordine di 10 minuti;	€ 250,00
7. per ogni violazione alle norme del presente Capitolato non contemplata nel presente articolo	€ 100,00

Le penali si intendono riferite ad ogni singola violazione accertata; perciò, giornalmente, possono essere riscontrate ed applicate una pluralità di violazioni e penali.

In caso di applicazione di una seconda penale per la medesima violazione, l'importo della stessa sarà maggiorato di € 100,00. Comunque, qualora l'A.C. sollevi una seconda contestazione nel corso dello stesso mese, oltre alla penale, si riterrà libera di procedere alla risoluzione del contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Lotto 1:

SCAMBUS Srl Via Gondar, 13 20900 Monza (MB) CF/P.IVA 02749360968

Oggetto sociale: Noleggio da rimessa di autobus con conducente

Lotto 2:

Monza Viaggi Srl Via Passerini, 13 20900 Monza (MB) CF/P.IVA 04330300965

Oggetto sociale: trasporto mediante noleggio autobus con conducente

Lotto 3:

Per l'anno scolastico 2023/24

Or.S.A. Società Cooperativa Sociale Rotonda dei mille, 1 24122 Bergamo (BG) CF/P.IVA 03201740168

Oggetto sociale: Assistenza sociale e servizi di assistenza educativa all'infanzia, assistenza diurna minori;

Per l'anno scolastico 2024/25

CRISTOFORO Società Cooperativa Sociale ONLUS, via Lisbona, 23 50065 Pontassieve (FI) CF: 05206930488

Oggetto sociale: Servizi di pulizia compresi quelli complementari ai medesimi dal 01/02/2006

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni,

Autotrasporto di cose per conto terzi dal 25/10/2004; mense (sporzionamento cibo all'interno di mense scolastiche) dall' 1/09/2003; cura e manutenzione del paesaggio compreso parchi, giardini ed aiuole, dal 03/04/2006; attività agricole per conto terzi dal 03/04/2006: servizi di trasloco e facchinaggio, dal 15/05/2007; altri servizi integrati (sorveglianza musep, sorveglianza e pulizia bagni pubblici, sorveglianza e accompagnamento bambini su pulmini scolastici, servizio di sorveglianza e pre-scuola), dal 12/2010; raccolta di rifiuti solidi urbani da avviare allo smaltimento, dal 21/09/2010 gestione della sala operativa della protezione civile dal 03/04/2012; servizio di disinfezione e derattizzazione dal 02/05/2012; commercio effettuato per mezzo di distributori automatici (erogazione di bevande fredde e calde, quali caffè, cioccolata, coca cola etc. ed erogazione di snack e merendine) dal 17/04/2013; gestione casa accoglienza e servizi connessi per emigrati e richiedenti asilo dal 12/09/2014; servizi di controllo e utilizzo compostiere domestiche dal 28/10/2016, servizio di portierato e accoglienza dal 9/11/2016; servizio di inserimento dati dal 6/12/2016; servizi cimiteriali (cura e manutenzione) dal 5/5/2017; re-design (creazione di oggettistica di design da materiale di riciclo, scarti tessili e ambientali) dal 29/04/2017; attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali (accoglienza, front-office, portineria e inserimento dati) dal 02/10/2017; ricerche di mercato e sondaggi di opinione dal 14/05/2018; elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi centri di assistenza fiscale); CAF dal 03/09/2018; pulizia e lavaggio di aree pubbliche dal 22/10/2018; servizio di assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili effettuato da personale regolarmente qualificato dal 02/11/2018, altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio M.C.A. gestione di sportelli informativi turistici per conto di enti pubblici territoriali dall'8/01/2020; locazioni immobiliari di beni propri ed in leasing (affitto) gestione immobiliare finalizzata all'accoglienza turistica speciale dall'8/01/2020; magazzino di deposito e custodia in conto terzi (magazzino con deposito di merci e prodotti non alimentari) 05/10/2020; noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile dall'1/12/2020; noleggio senza operatore di altre macchine e attrezzature dall' 1/12/2020; gestione di parcheggi pubblici dal 15/03/2021; attività di call center dal 04/07/2021; attività e servizi di sanificazione degli ambienti dal 04/05/2022; organizzazione di eventi, congressi e seminari in conto proprio con esclusione di agenzia di affari; organizzazione, promozione e/o gestione di eventi, quali fiere, congressi, conferenze e meeting, incluso o meno la gestione e la fornitura di personale operativo nell'ambito delle strutture in cui hanno luogo gli eventi, dal 1/12/2022; servizio di assistenza, sorveglianza e salvataggio ai bagnanti (bagnini) svolto da personale qualificato dal 18/01/2023; raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi; raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi, quali rifiuti che contengono sostanze esplosive, ossidanti, infiammabili, tossiche, ecc., rifiuti nucleari e rifiuti biocontaminanti (incluso l'amianto), dal 27/07/2023; affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bad & breakfast, residence: gestione di appartamenti per vacanze dal 19/08/2024; attività di assistenza sanitaria domiciliare/sociale effettuato da personale regolarmente qualificato OSS e OSA, dal 01/10/2024;

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Voce economica	2021	2022	2023
Costo pro capite (utente) 8646	€ 1.111,31	€ 1.474,20	€ 1.022,00
Costo complessivo 8373	€ 286.720,16	€ 387.717,00	€ 285.302,50
Costi di competenza	€ 286.720,16	€ 387.717,00	€ 285.302,50
Ricavi di competenza (accertato) 12816	€ 47.000,00	€ 57.101,35	€ 41.500,00
Ricavi di competenza (riscosso) 12817	€ 46.449,76	€ 57.101,35	€ 41.500,00
Investimenti effettuati			
N. personale addetto	0	0	0
Tariffazione	v. par. 1. pag. 3	v. par. 1. pag. 3	v. par. 1. pag. 3

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

	INDICATORI DI Q	·
Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto Scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di	qualitativo	Attivazione: Form on-line
attivazione/variazione/cessazione del		Variazione: via mail
servizio (modulistica, accessibilità per		Cessazione: via mail
l'acquisto, accessibilità alle		Informazioni: sportello; telefoniche;
informazioni e canali di		sito comune
comunicazione, etc.)		https://www.comune.monza.it/it/aree-
		tematiche/Scuole-e-Educazione/Servizi-
		scolastici/Trasporto-scolastico/
Tempo di risposta alle richieste di	quantitativo	gg 30 media
attivazione del servizio (in termini)		(da regolamento 113 gg dal 09/04 al 30/07)
Tempo di risposta alle richieste di	quantitativo	17 ore (media)
variazione e cessazione del servizio		
Tempo di attivazione del servizio (per	quantitativo	Come da regolamento 157 gg (dal 09/04 al
domande nei termini prescritti)		12/09)
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	6 reclami tempo di risposta medio 9 ore e 5
		minuti
Tempi di risposta motivata a richieste	quantitativo	1 segnalazione risposta in 2 gg
di rettifica degli importi addebitati		
Tempo di intervento in caso di	quantitativo	1 caso intervento attuato il giorno stesso del
segnalazioni per disservizi		disservizio
		(v. prot 160764 dell'11/09/2024)
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	art. 15 CSA al bisogno, in modo da garantire
		l'accurata pulizia dei mezzi
Carta dei servizi	Qualitativo	Non presente
Modalità di pagamento e/o gestione	qualitativo	Ricarica, SDD, Modalità Organizzative Entrate
delle rateizzazioni		
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al	qualitativo	Non presente
servizio		
Mappatura delle attrezzature e dei	qualitativo	art. 12 CSA lista mezzi utilizzati
mezzi		
Predisposizione di un piano di controlli	qualitativo	controlli a campione casuale, anche sulla
periodici		base di segnalazioni dell'utenza; non
		presente programmazione calendarizzata
Obblighi in materia di sicurezza del	qualitativo	art. 12 CSA assoluto rispetto delle norme
servizio		vigenti in materia di uso e destinazione degli
		stessi; in particolare devono essere osservate
		le eventuali prescrizioni o limitazioni
		contenute nelle carte di circolazione.
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	art. 11 CSA obbligo uso mezzi idonei al
		trasporto di alunni diversamente abili con
		difficoltà deambulatorie (lotti 1 e 2)
Qualità connessa agli obblighi di serviz	_	
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	v. par. 1. pag. 3

Accessi riservati quantitativo 2 posti per alunni disabili
--

Non sono state effettuate indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Lotti 1 e 2

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire il servizio osservando tutte le norme in materia di circolazione stradale, anti infortunistica e di sicurezza sul lavoro vigenti; ADEMPIUTO

la ditta è altresì considerata diretta responsabile di ogni conseguenza civile e penale derivante dalla inosservanza delle suddette norme nonché delle disposizioni contenute nel Capitolato d'appalto. ADEMPIUTO

La ditta affidataria, in particolare, ha l'obbligo di adottare tutte le cautele idonee ad evitare qualsiasi danno ai passeggeri durante lo svolgimento del servizio trasporto scolastico. ADEMPIUTO

I servizi di trasporto scolastico devono essere garantiti secondo quanto prevede il Capitolato d'appalto; ADEMPIUTO

non possono essere in alcun modo interrotti o modificati senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale. ADEMPIUTO

In caso di guasti meccanici, incidenti, malattie del conducente o quant'altro, la ditta dovrà provvedere direttamente e a proprie spese a garantire il servizio senza provocare ulteriori disagi o ritardi. ADEMPIUTO

Tutti gli automezzi devono essere opportunamente attrezzati all'effettuazione del trasporto anche in presenza di condizioni climatiche avverse (ghiaccio, neve ...). ADEMPIUTO

La ditta aggiudicataria dovrà sempre adibire al servizio un numero di veicoli sufficienti, tenendo in debito conto il rapporto posti a sedere/numero di bambini trasportati. ADEMPIUTO

La ditta aggiudicataria dovrà altresì garantire quanto segue:

- a. individuare e comunicare all'A.C. il responsabile del servizio; ADEMPIUTO
- b. la tempestiva sostituzione dell'automezzo in caso di avaria; ADEMPIUTO
- c. la tempestiva comunicazione all'A.C. di eventuali ritardi dovute a situazioni impreviste; ADEMPIUTO
- d. la formazione del proprio personale relativamente ai percorsi ed ai propri compiti; ADEMPIUTO
- e. l'accurata pulizia dei propri mezzi; ADEMPIUTO
- f. l'esposizione a proprie spese, durante l'esecuzione del servizio, di adeguate ed opportune segnalazioni anche al fine di rendere ben visibile all'utenza interessata gli itinerari di riferimento.
- g. che le operazioni di salita e di discesa dal veicolo avvengano a mezzo assolutamente fermo e senza pericoli per l'incolumità degli allievi; ADEMPIUTO
- h. la vigilanza continua sulle modalità di guida dei conducenti dei mezzi, con particolare riguardo alla prudenza da usarsi, in considerazione della giovane età degli utenti; ADEMPIUTO

i. l'osservanza scrupolosa degli orari stabiliti (inizio itinerario, arrivo alle fermate ed al plesso scolastico) al fine di evitare ritardi e disagi all'utenza; ADEMPIUTO

j. che sui mezzi non vengano trasportate persone estranee al servizio, non autorizzate; ADEMPIUTO

k. che vengano tempestivamente segnalati al Settore Istruzione - Ufficio Servizi scolastici, eventuali inadempienze (assenze, ritardi ...) del personale preposto alla sorveglianza, che possano compromettere il regolare svolgimento del servizio trasporto scolastico; ADEMPIUTO

I. richiedere ogni anno all'ufficio della Procura della Repubblica competente il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'art 25-bis del DPR N. 313 del 14/11/2002 ed esonerare dal servizio scuolabus i dipendenti che abbiano riportato condanne e/o provvedimenti interdittivi. La presente clausola è ritenuta essenziale ed il mancato rispetto sarà causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C.; ADEMPIUTO

La ditta affidataria dovrà disporre di un deposito per il rimessaggio degli automezzi adibiti al servizio trasporto scolastico, dislocato entro i trenta chilometri dai confini del Comune di Monza; ADEMPIUTO

Inoltre, dovrà fornire il recapito telefonico di un responsabile, sempre e comunque reperibile, in caso di comunicazioni urgenti, durante i giorni di normale attività scolastica nonché l'indirizzo, il numero telefonico, il numero di fax della sede operativa. ADEMPIUTO

Lotto 3

SERVIZIO DI ASSISTENZA SU AUTOMEZZI

L'Impresa Appaltatrice deve garantire, tramite i propri operatori, attenta assistenza ai minori, dal momento della salita degli stessi sull'automezzo e fino all'interno del plesso scolastico di destinazione. ADEMPIUTO

L'Impresa Appaltatrice deve altresì garantire, in orario non anteriore al termine delle lezioni e negli appositi spazi individuati presso ogni plesso scolastico, l'attenta vigilanza dei minori, colà accompagnati dal personale scolastico, provvedere al loro accompagnamento sui mezzi di trasporto, nonché l'assistenza degli stessi per l'intero tragitto di ritorno fino alla discesa dal relativo mezzo, secondo fermate stabilite dall'Ufficio Servizi Scolastici. La responsabilità dell' I.A., in ordine alla sorveglianza dei minori, cesserà nel momento in cui questi saranno scesi dai mezzi di trasporto solo presso le rispettive fermate prestabilite e affidati ai genitori o loro delegati. ADEMPIUTO

L'I.A. deve altresì garantire quanto segue:

- a. che l'accesso al mezzo di trasporto venga riservato esclusivamente agli aventi diritto; ADEMPIUTO
- b. che le operazioni di salita e di discesa dal veicolo avvengano ordinatamente, sotto il diretto controllo e l'assistenza dell'operatore, senza pericoli per l'incolumità degli allievi e a mezzo assolutamente fermo, esclusivamente alle fermate assegnate al singolo utente; ADEMPIUTO
- c. che durante il trasporto, non potendosi ragionevolmente fare affidamento sul comportamento responsabile e prudente degli utenti, questi ultimi occupino tutti i posti a sedere prima che il bus si metta in movimento; evitino in qualsiasi modo situazioni di pericolo indotte dalla mancanza di disciplina, dalla deambulazione sul mezzo in movimento o da altre cause contingenti; ADEMPIUTO
- d. al raggiungimento delle scuole previste dagli itinerari, gli alunni non si muovano dal proprio posto finché il bus non si sia completamente fermato, successivamente entrino all'interno delle stesse, accompagnati da un operatore. Gli operatori dovranno custodire e vigilare i minori fino al momento in cui essi saranno presi in consegna dal personale ausiliario o dalgi insegnanti delle scuole, al momento dell'inizio delle lezioni; ADEMPIUTO
- e. che ogni operatore sia munito di apposito tesserino di riconoscimento sempre ben visibile; ADEMPIUTO

- f. che vengano tempestivamente segnalati al Settore Istruzione Ufficio Servizi Scolastici o casi grave indisciplina causati dagli allievi trasportati, gli estremi degli stessi e la scuola di appartenenza, affinché, in accordo con l'Istituzione scolastica interessata, possano esser presi gli opportuni provvedimenti; ADEMPIUTO
- g. che al servizio sia assegnato un coordinatore che, durante l'anno scolastico, dovrà essere rintracciabile telefonicamente dalle 7.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì, e dovrà collaborare con l'Ufficio Servizi Scolastici relativamente a quanto segue:
 - consegna all'utenza di modulistica varia; ADEMPIUTO
- h. che gli operatori inizino e terminino il loro servizio, senza eccezione alcuna, ai capolinea degli itinerari; ADEMPIUTO
- i. nel caso in cui alla fermata prevista non sia presente il genitore/adulto delegato per la presa in consegna del minore, lo stesso sarà accompagnato avvalendosi dello scuolabus, alla sede della Direzione didattica di riferimento; l'operatore dovrà attendere l'arrivo del genitore/adulto delegato senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale; ADEMPIUTO
- j. che gli operatori accertino, prima della partenza anche attraverso il personale scolastico, che tutti gli alunni, iscritti al servizio e presenti a scuola, siano saliti sul mezzo. ADEMPIUTO

SERVIZIO PEDIBUS

Il servizio pedibus consiste nell'accompagnamento di gruppi di bambini lungo itinerari determinati con punti di raccolta ed orari definiti, come un vero e proprio scuolabus; i percorsi vengono stabiliti in base alle abitazioni degli iscritti.

Il servizio pedibus può essere attivato anche in altri plessi nel corso di esecuzione del contratto di appalto, e viene svolto in corrispondenza degli orari di ingresso e di uscita delle scuole con disponibilità degli operatori per 1 ora in ingresso e 1 ora in uscita. ADEMPIUTO

L'Impresa Appaltatrice deve:

- b. dotare ogni bambino di pettorina di riconoscimento ad alta visibilità, a proprie spese; ADEMPIUTO
- c. dotare ogni operatore di apposito tesserino di riconoscimento sempre ben visibile e di pettorina; ADEMPIUTO
- d. garantire l'accompagnamento dei bambini lungo il percorso fino a scuola e ritorno sovrintendendo al comportamento dei bambini ed evitando ogni situazione di pericolo ADEMPIUTO
- e. nel caso in cui alla fermata prevista non sia presente il genitore/adulto delegato per la presa in consegna del minore, lo stesso sarà accompagnato al capolinea, dove dovrà attendere l'arrivo del genitore/adulto delegato sorvegliato dall'assistente, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante; ADEMPIUTO Le responsabilità dell'I.A. in ordine al servizio pedibus sono le medesime di quelle delle imprese che forniscono il servizio di trasporto indicate precedentemente ai punti e. f. g. h. i. e cessano nel momento in cui i bambini vengono affidati ai genitori/delegati presso i rispettivi punti di raccolta. ADEMPIUTO

6. CONSIDERAZIONI FINALI

In ultima analisi si può ritenere che il servizio di trasporto scolastico soddisfa la quasi totalità delle domande pervenute nei termini: liste d'attesa numericamente contenute (2 utenti nel 2024 su una media annua 2021-24 di 251 trasportati) e presenti su un solo plesso (Ardigò). Peraltro tali due utenti non sono stati ammessi al servizio non per mancanza di posti ma per la presenza di debiti pendenti relativi agli anni scolastici precedenti.

Esiste comunque una lista d'attesa, ma relative a domande pervenute dopo il termine di presentazione prescritto, pari a 4 utenti.

Il servizio è stato implementato in rispondenza ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, in quanto le domande pervenute sono state soddisfatte con l'impiego del mezzo più idoneo in relazione al numero degli utenti trasportati per ogni linea, in modo da minimizzare il più possibile il numero di posti a sedere inutilizzati. In tale ottica di massimo utilizzo, una volta istituita la linea, vengono ammessi al servizio anche utenti fuori bacino o non residenti in Comune di Monza.

COMUNE DI MONZA



COMUNE DI MONZA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SMART CITY RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Gestione dell'intera rete di illuminazione pubblica e impianti di smart cities del Comune di Monza.

Riqualifica, manutenzione ordinaria, straordinaria e pronto intervento degli impianti di illuminazione pubblica e smart cities, comprensivo di fornitura di energia elettrica degli apparati ricompresi nel perimetro dello stato di consistenza, concessi in uso dal Comune previo pagamento di un canone di disponibilità a copertura dei servizi e dei lavori realizzati.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Affidamento in concessione del "Servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con la predisposizione degli stessi ai servizi di "smart cities" e la relativa erogazione in banda larga e banda stretta nel Comune di Monza, mediante Project Financing, ai sensi dell'art. 183, c. 15, del D.Lgs. N. 50/2016. CUP: B59D16011660005 – CIG:80682778CD".

□ <u>data di approvazione, durata - scadenza affidamento</u>:

Il contratto di concessione è stato sottoscritto il 4 aprile 2023, il servizio è iniziato il 1º luglio 2023 e avrà una durata di 19 anni

ualore complessivo e su base annua del servizio affidato;

Il valore della concessione è pari a € 43.329.286,00.

Il canone annuo alla data di sottoscrizione del contratto è pari a $\in 2.074.042,76$

<u>criteri tariffari;</u>

Il contratto prevede la corresponsione dell'ente concedente di un canone trimestrale di disponibilità degli impianti di proprietà del comune che viene declinato in corrispettivo IP, corrispettivo smart cities e corrispettivo sistema gestionale con criteri di indicizzazione e integrazione, aggiornando il canone sulla scorta dell'aggiornamento trimestrale del costo dell'energia, previa verifica di congruità

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Il concessionario si è impegnato in fase di offerta a realizzare opere/investimenti per l'importo di € 13.185.981,29 e a effettuare la manutenzione conservativa degli impianti oltre alla gestione e risoluzione dei guasti, attraverso determinati livelli di qualità del servizio che sono stati determinati dal rapporto contrattuale. Si precisa che non ci sono costi diretti a carico degli utenti in quanto trattasi di un servizio a rete con la corresponsione del Comune di un canone annuale di disponibilità come meglio declinato nel punto precedente.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

In merito al sistema di monitoraggio e alla struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio si distingue:

Interventi preliminari di investimento sulla rete
: RUP - UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI - COLLAUDATORE

Gestione del servizio: RUP – DEC – DIRETTORE OPERATIVO

Nella "Relazione per l'organizzazione del servizio, della gestione e manutenzione IP" - allegata all'offerta del concessionario - ai paragrafi di seguito indicati sono definite nel dettaglio le modalità di organizzazione del servizio e raccolta delle segnalazioni, nonché gli indirizzi operativi per la definizione delle priorità di intervento per la parte di illuminazione Pubblica:

- § 3.3 → organizzazione del servizio di raccolta delle segnalazioni;
- § 3.4 → multicanalità dei processi di ricezione delle segnalazioni e tempi di elaborazione ed attivazione delle unità operative;
- § 3.5 → organizzazione delle attività di analisi dei dati derivanti dall'impiego dei sistemi di monitoraggio telecontrollo e telediagnosi;
- § 3.6 → numero delle squadre di Pronto Intervento per la realizzazione degli interventi di manutenzione/riparazione;
- § 3.7 → numero di addetti e qualificazione delle risorse umane destinate ad attività manutentive;
- § 3.8 → autoveicoli, strumentazioni ed attrezzature impiegati per garantire il servizio di pronto intervento;
- § 3.9 → tempi di fornitura dei materiali e delle componenti di ricambio;
- § 3.10 → reperibilità garantita per il servizio.
- § 4 → Piano manutentivo.
- § 5 → Sistema informativo
- § 6 → Qualità e prestazioni del sistema informativo
- § 7 → Utilizzo di energie rinnovabili per approvvigionamento
- § 8 → Qualità dei servizi con riferimento alla modalità ed alla gestione del rapporto con la clientela e al trattamento delle contestazioni ed al diritto di accesso di accesso alle informazioni dell'utenza

Nella "Relazione per l'organizzazione dell'esercizio e della gestione degli impianti Smart City e Piano della Manutenzione" - allegata all'offerta del concessionario, ai paragrafi di seguito indicati sono definite nel dettaglio le modalità di organizzazione del servizio e raccolta delle segnalazioni, nonché gli indirizzi operativi per la definizione delle priorità di intervento per la parte Smart City:

3.	MA	NUTENZIONE E ASSISTENZA
	3.1	GESTIONE E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO
	3.1	CONTACT CENTER
	3.2	MULTICANALITÀ DEI PROCESSI DI RICEZIONE DELLE SEGNALAZIONI E TEMPI DI ELABORAZIONE
	ED ATT	TVAZIONE DELLE UNITÀ OPERATIVE
	3.3	LA CONTROL ROOM PER I SERVIZI DI A2A SMART CITY
	3.4	LA STRUTTURA MANUTENTIVA
	3.5	RISORSE E STRUMENTI DI SUPPORTO
	3.6	SISTEMA DI MONITORAGGIO E ALERT AUTOMATICI
	a .	
ŀ.	SLA	A E DISPONIBILITÀ DEL SERVIZIO
	4.1	DISPONIBILITÀ DEL SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA
	4.2	DISPONIBILITÀ DEL SERVIZIO DI WI-FI

Nel caso di partenariato pubblico-privato Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. N. 50/2016, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

ARTICOLO 6

5. Il presente contratto di concessione comporta il trasferimento del rischio operativo in capo al Concessionario che rimane responsabile nei confronti del Concedente della perfetta esecuzione del contratto stesso. In particolare, il contratto comporta il trasferimento, oltre che del rischio di costruzione,

anche del rischio di disponibilità, secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Contratto e relativi Allegati e nella Matrice dei Rischi del concessionario contenuta nell'Allegato 4 e che qui si richiama quale parte integrante del presente atto.

6. Il rischio di costruzione è totalmente in capo al privato Concessionario, esso riguarda eventi connessi alla fase progettuale e di realizzazione degli Interventi quali, ad esempio, ritardata consegna, mancato rispetto di standard predeterminati, costi aggiuntivi di importo rilevante, deficienze tecniche, fattori esterni negativi, compreso il rischio ambientale.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario:

ACINQUE TECNOLOGIE S.P.A. - codice fiscale e P.IVA 01734970120 con sede legale in Monza Via A. Canova n. 3, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi al n. 2529941 – MANDATARIA CAPOGRUPPO in R.T.I. con le MANDANTI:

- A2A ILLUMINAZIONE PUBBLICA S.R.L. C.F./P.IVA 03846250987 con sede legale in Brescia (25124 BS), via Lamarmora n. 230 iscritta al Registro delle Imprese c/o la C.C.I.A.A. di Brescia al REA n. BS 567827 (;
- A2A SMART CITY S.P.A. C.F./P.IVA 02159020177, con sede legale in Brescia (25124 BS), via Lamarmora n. 230 iscritta al Registro delle Imprese c/o la C.C.I.A.A. di Brescia al REA n. BS 318733,

costituite in raggruppamento con atto notaio Eleonora Caserta Rep. n. 2887 Raccolta n. 1940 – Registrato il 18/1/2023

Trattandosi di Società partecipata di seguito si specifica: tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata);

ACINQUE TECNOLOGIE S.P.A. – partecipazione indiretta per il tramite di ACINQUE SPA (c.f. 95012280137), società quotata e partecipata dal Comune di cui lo stesso detiene una partecipazione del 10,53%

n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;

Il Comune di Monza possiede il 10,53% delle azioni di ACINQUE SPA (socio unico di **Acinque Tecnologie SpA**)

n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;

1 amministratore in Acinque SpA con funzione di vicepresidente

Inoltre la Società non è riconducibile a nessuna delle categorie ex art. 4 c 1-3 del D.lgs 175/2016in quanto trattasi di una società controllata da una società quotata in borsa e quindi esclusa dall'applicazione della cosiddetta Legge Madia ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 5 della stessa

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale (M€)										10			13	14	15	16	17	18	19	20
Immobilizzazioni materiali	6,50	8,64	8,16	7,68	7,20	6,72	6,24	5,76	5,87	5,34	4.80	4,27	3,73	3.20	2.62					
Immobilizzazioni immateriali									3,01	3,34	*	,	-,	3,20	2,67	2,13	2,08	1,39	0,69	(0,00)
Totale immobilizzazioni	6,50	8,64	8,16	7,68	7,20	6.72	6.24	5,76	5.87		4.00									
Crediti commerciali	0,70	0.70	0.70	0,71	0.72	0,72	0,73		-,	5,34	4,80	4,27	3,73	3,20	2,67	2,13	2,08	1,39	0,69	(0,00)
Debiti commerciali	(0,17)	(0,13)	(0.12)	(0,12)	(0,12)	-,	-,-	0,74	0,74	0,75	0,76	0,76	0,77	0,78	0,78	0,79	0,80	0,80	0,81	0,82
CCN	0.53	0,57	0,59	, ,	, ,	(0,12)	(0,12)	(0,13)	(0,13)	(0,13)	(0,13)	(0,13)	(0,13)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0, 14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)
Totale attività	7,03	9,22	8,75	0,59	0,59	0,60	0,60	0,61	0,61	0,62	0,62	0,63	0,64	0,64	0,65	0,65	0,66	0,66	0,67	0,67
Capitale sociale			0,/3	8,27	7,80	7,32	6,85	6,37	6,48	5,95	5,43	4,90	4,37	3,84	3,31	2,79	2,74	2,05	1,36	0,67
Risultato d'esercizio								***			***									
	(0,07)	(0,34)	(0,41)	(0,41)	(0,42)	(0,42)	(0,43)	(0,43)	(0,40)	(0,40)	(0,41)	(0,42)	(0,42)	(0,43)	(0,43)	(0,44)	(0,33)	(0,34)	(0,34)	
Utili portati a nuovo		(0,07)	(0,41)	(0,81)	(1,22)	(1,64)	(2,06)	(2,49)	(2,92)	(3,32)	(3,72)	(4,13)	(4,55)	(4,97)	(5,40)	(5,83)	(6,27)	(6,60)		(0,35)
Patrimonio netto	(0,07)	(0,41)	(0,81)	(1,22)	(1,64)	(2,06)	(2,49)	(2,92)	(3,32)	(3,72)	(4,13)	(4,55)	(4,97)	(5,40)	(5,83)	(6,27)			(6,94)	(7,28)
Debiti finanziari									1-,,	(-,,	(-,,,	(4,00)	(4,57)		(3,63)	(0,27)	(6,60)	(6,94)	(7,28)	(7,63)
Finanziamenti di gruppo	(6,97)	(8,81)	(7,93)	(7,05)	(6,16)	(5,26)	(4,36)	(3,45)	(3,16)	(2,23)	(1,29)									
Cassa						(5)25)	(-,00)	(3,43)				(0,35)								
PFN	(6,97)	(8,81)	(7,93)	(7,05)	(6,16)	(5,26)	(4,36)		40.40				0,60	1,56	2,52	3,49	3,87	4,89	5,92	6,96
Totale passività	(7,03)	(9,22)	(8,75)	(8,27)	(7,80)			(3,45)	(3,16)	(2,23)	(1,29)	(0,35)	0,60	1,56	2,52	3,49	3,87	4,89	5,92	6,96
·	(1,03)	loleel	(0,73)	(0,27)	(7,80)	(7,32)	(6,85)	(6,37)	(6,48)	(5,95)	(5,43)	(4,90)	(4,37)	(3,84)	(3,31)	(2,79)	(2,74)	(2,05)	(1,36)	(0,67)

Stato Patrimoniale (M€)						6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Immobilizzazioni materiali	6,50	8,64	8,16	7,68	7.20	6,72	6,24	5,76	5.87	5,34	4.00	4.27							19	20
Immobilizzazioni immateriali							0,24		-,		4,80	4,27	3,73	3,20	2,67	2,13	2,08	1,39	0,69	(0,00)
Totale immobilizzazioni	6.50	8.64	8,16	7,68	7.20	6.72	6.24	5,76											*****	
Crediti commerciali	0.70	0,70	0.70	0.71	0.72	0,72	0.73		5,87	5,34	4,80	4,27	3,73	3,20	2,67	2,13	2,08	1,39	0,69	(0,00)
Debiti commerciali	(0,17)	(0,13)	(0.12)	(0,12)	-,	-,	-,	0,74	0,74	0,75	0,76	0,76	0,77	0,78	0,78	0,79	0,80	0,80	0,81	0,82
CCN	0,53	0.57	0,59		(0,12)	(0,12)	(0,12)	(0,13)	(0,13)	(0,13)	(0,13)	(0, 13)	(0,13)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)
Totale attività	7,03	9,22	8,75	0,59	0,59	0,60	0,60	0,61	0,61	0,62	0,62	0,63	0,64	0,64	0,65	0,65	0,66	0,66	0,67	0,67
Capitale sociale	7,03	5,22	0,73	8,27	7,80	7,32	6,85	6,37	6,48	5,95	5,43	4,90	4,37	3,84	3,31	2,79	2,74	2,05	1,36	0,67
Risultato d'esercizio	(0,07)			(0.44)							***			***						
Utili portati a nuovo		(0,34)	(0,41)	(0,41)	(0,42)	(0,42)	(0,43)	(0,43)	(0,40)	(0,40)	(0,41)	(0,42)	(0,42)	(0,43)	(0,43)	(0,44)	(0,33)	(0,34)	(0,34)	(0,35)
Patrimonio netto	10.001	(0,07)	(0,41)	(0,81)	(1,22)	(1,64)	(2,06)	(2,49)	(2,92)	(3,32)	(3,72)	(4, 13)	(4,55)	(4,97)	(5,40)	(5,83)	(6,27)	(6,60)	(6,94)	(7,28)
Debiti finanziari	(0,07)	(0,41)	(0,81)	(1,22)	(1,64)	(2,06)	(2,49)	(2,92)	(3,32)	(3,72)	(4,13)	(4,55)	(4,97)	(5,40)	(5,83)	(6,27)	(6,60)	(6,94)	(7,28)	(7,63)
					***					***								(-//	··,—,	(7)03)
Finanziamenti di gruppo	(6,97)	(8,81)	(7,93)	(7,05)	(6, 16)	(5,26)	(4,36)	(3,45)	(3, 16)	(2,23)	(1,29)	(0,35)								
Cassa												(-,,	0,60	1,56	2,52					
PFN	(6,97)	(8,81)	(7,93)	(7,05)	(6,16)	(5,26)	(4,36)	(3,45)	(3,16)	(2,23)	(1,29)		,		-,	3,49	3,87	4,89	5,92	6,96
Totale passività	(7,03)	(9,22)	(8,75)	(8,27)	(7,80)	(7,32)	(6,85)	(6,37)	(6,48)	(5,95)		(0,35)	0,60	1,56	2,52	3,49	3,87	4,89	5,92	6,96
				, ,,,	(, , , , ,	(.,04)	(0,00)	(0,07)	(0,40)	(3,33)	(5,43)	(4,90)	(4,37)	(3,84)	(3,31)	(2,79)	(2,74)	(2,05)	(1,36)	(0,67)

Flusso di cassa (M€)										9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
EBITDA	21,38	0,43	0,96	1,05	1.05	1.06	1.07	1,07	1,08	1.09	1.10	1.11		4.40	100	1000		- 200	000		20	21
Imposte	(3,00)	(0,03)	(0,13)	(0,16)	(0,16)	(0,16)				100		1,11	1,11	1,12	1,13	1,14	1,15	1,15	1,16	1,17	1,18	
Variazione CCN	***	(0,53)	(0,04)				(0,17)	(0,17)	(0,17)	(0,16)	(0,16)	(0,16)	(0, 16)	(0,17)	(0,17)	(0,17)	(0,17)	(0,13)	(0,13)	(0.13)	(0,14)	(0,00)
Investimenti			20000	(0,01)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,01)	(0,01)	(0,01)	(0,01)	(0,01)	(0,01)	(0,01)	(0,01)	(0,01)	(0,01)	(0.01)	(0,01)	
	(10,75)	(6,84)	(2,62)	***	Mar. 4-	***	***	***		(0,64)										(0,01)	(0,01)	0,67
Variazione patrimonio netto	744		***		***	***			***	,-,-,					****			(0,64)			***	***
Flusso di cassa	7,63	(6,97)	(1,84)	0,87	0.89	0,89	0.90	0.00						***		***	***	***	***	****	***	
Flusso attualizzato cumulato	.,	(6,97)	(8,74)					0,90	0,91	0,29	0,93	0,94	0,94	0,95	0,96	0,96	0,97	0,38	1,02	1.03	1,04	0,67
Trasso accountiate California		(0,57)	(0,74)	(7,93)	(7,15)	(6,39)	(5,66)	(4,96)	(4,28)	(4,07)	(3,42)	(2,80)	(2,20)	(1,62)	(1,06)	(0,52)	0,00	0,20	0,71	1,20	1,67	1,97
PFN iniziale			(6,97)	(8,81)	(7,93)	(7,05)	(6,16)	(5,26)	(4,36)	(3,45)	(3,16)	(2,23)	(1,29)	(0,35)	0.60				72.22			
PFN finale		(6,97)	(8,81)	(7,93)	(7,05)	(6,16)	(5,26)	(4,36)				55000000				1,56	2,52	3,49	3,87	4,89	5,92	6,96
		1.10	(-)	(,,,,,,,	(1,00)	(0,10)	(3,20)	(4,30)	(3,45)	(3,16)	(2,23)	(1,29)	(0,35)	0,60	1,56	2,52	3,49	3,87	4,89	5,92	6.96	7.63

Estrapolazione PEF asseverato

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

se sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

I livelli minimi di qualità del servizio sono stati raggiunti. Sono previsti dalla:

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STESSI AI SERVIZI DI "SMART CITIES" E LA RELATIVA EROGAZIONE IN BANDA LARGA E BANDA STRETTA NEL COMUNE DI MONZA, MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183, C. 15, DEL D. LGS. N. 50/2016.

□ i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

Facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico previsti, per ciascun servizio, dal decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e riportati nell'Allegato 2 dello stesso, che si riporta di seguito.

Descrizione	Tipologia indicatore	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E "SMART CITIES"
Qualità contrattuale		

Definizione procedure di attivazione/variazione /cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	ART. 47 DEL CONTRATTO CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STESSI AI SERVIZI DI "SMART CITIES" E LA RELATIVA EROGAZIONE IN BANDA LARGA E BANDA STRETTA NEL COMUNE DI MONZA, MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183, C. 15, DEL D. LGS. N. 50/2016
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Non pertinente
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Non pertinente
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Non pertinente
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Non pertinente
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	ART. 3.4 PAG. 28 Capitolato Prestazionale Differenziato tempistiche determinate in funzione del grado di priorità dell'intervento e a seconda del disservizio. Emergenza 1 h Urgenza 12h Pianificabile 24 h
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Non pertinente
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Corrispettivo di disponibilità (Canone concessorio annuale. 4 rate annuali)
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Tramite portale delle segnalazioni, tramite telecontrollo punto-punto laddove previsto e predisposizione al tlc punto punto, tramite ispezioni notturne

Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Autoscale Mezzi operativi a noleggio secondo necessità Attrezzature ed utensileria per intervento sulla rete IP opere civili ed impiantistiche
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI. - Annuale tramite Relazione sullo stato degli impianti dopo il collaudo degli impianti sempre nel documento allegato, sono inseriti i controlli periodici con la descrizione della lavorazione e delle periodicita'
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Dlgs 81/2008
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	non applicabile
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Risparmio energetico e riduzione grado di guasto
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	non applicabile
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Obiettivi posti a carico del concessionario da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
---	--------------------	---	---

T ,	T	
Interventi di efficientamento energetico	SI	11.000 lampade
Interventi di adeguamento normativo e rifacimento ex novo	SI	Impianto di efficientamento energetico con accorpamenti e spromiscuamente laddove possibile
Manutenzione ordinaria	SI	Come da PE
Gestione Impianti	SI	Come da PE
Progettazione adeguamento impianti illuminazione.	SI	100%
Gestione impianti pubblicitari	SI	Effettuata e ottenuta autorizzazione necessaria
Accensione e spegnimento	SI	Come da PE
Acquisto energia	SI	Energia GREEN, voltura POD di competenza comunale
Prestazioni illuminotecniche	SI	Come da PE
Reperibilità	SI	Telecontrollo e squadre mediante n. verde h 24
fibra ottica previsti a progetto (5 anelli)	SI	100%
42 apparati (access point) wi-fi	SI	Rimodulata richiesta tecnica 21 da consegnare alla IA, altre in installazione per garantire 10% servizio
Allacciamento in fibra ottica di 94 edifici di proprietà	SI	91 sedi allacciate, 94 cablate
Installazione panchina intelligente	NO	Attesa definizione posizionamento AC
Installazione centraline rilevamento aria	SI	100%

Installazione passaggio pedonale luminoso	NO	Attesa definizione posizionamento AC	
Sostituzione 93 telecamere	SI	45attivate, ristanti in fase di spromiscuomento	

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

· di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;

D.LGS. 163/2006 – Legge Regionale Lombardia n. 31/2015, Vincolo paesistico e paesaggistico

• di vincoli tecnici e/o tecnologici.

Rispetto dei CAM, PUM e PUGSS

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali

7. CONSIDERAZIONI FINALI

La concessione sta assicurando il raggiungimento degli obiettivi minimi posti dall'amministrazione in sede di gara, il relamping attuale si attesta a circa 11.000 lampade su 12.536 previste da PEF così come risulta ultimato il 95% delle tesate previste da progetto esecutivo e autorizzate da edistribuzione, questo sta comportando una riduzione del consumo e della relativa spesa di energia ridotto dal 2023 del 70%.

Contemporaneamente A5 sta procedendo l'adeguamento degli impianti, con sostituzione pali, e accorpamenti impianti, volti ad eliminare circa 350 quadri, tali lavorazioni di accorpamento e spromisquamento hanno portato alla riduzione guasti <al 2% e ridotto i costi di manutenzione straordinaria e pronto intervento.

Inoltre la concessione, prevedendo la voltura delle utenze POD di energia elettrica, ha determinato una riduzione dell'iter tecnico ed amministrativo finalizzato alla gestione delle medesime utenze e dei relativi flussi di fatturazione. La concessione prevede un unico soggetto per la gestione dell'intera rete di IP uniformando qualità del servizio in favore del cittadino. Il concessionario è tenuto anche al ripristino degli impianti in caso di sinistro o atto vandalico procedendo al recupero del danno in qualora ne sia noto l'autore.

In merito alla parte di smart city è stato raggiunto il 100% della posa dell'infrastruttura Fibra Ottica e la realizzazione di 5 Anelli collaudati a ottobre 2024, sono state collegate in Access Network 65 sedi comunali, le restanti 29 sono in programma di delivery entro 31/12. Ciò ha consentito all'amministrazione la progressiva dismissione dei contratti di fibra e telefonia esterni con un risparmio di risorse in parte corrente.

In merito al sistema di videosorveglianza VDS, dei 91 punti previsti sono stati completati circa la metà, sono state riscontrate problematiche di promiscuità e si stanno valutando le soluzioni migliori per ripristinare la funzionalità delle telecamere da Progetto Esecutivo.

Rispetto ad un'evoluzione futura si sta lavorando per un'integrazione maggiore degli impianti tecnologici dislocati sul territorio anche grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale che possa semplificare il lavoro in fase di manutenzione e controllo (semafori, PMV, telecamere di Videosorveglianza, sensori IoT) oltre che ad una maggiore estensione rete di illuminazione pubblica ed ad un controllo semplificato dei guasti e delle manutenzioni per garantire tempestivi interventi.

La Dirigente del Settore Ambiente ed Energia Ing. Serena Trussardi DEI RIFIUTI E ALTRI SERVIZI»

Protocollo N.0204097/2024 del 18/11/2024 des Class.: 6.8 «SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, LUCE, GAS, TRASPORTI PUBBLICI, GESTIONE Firmatario: SERENA TRUSSARDI



COMUNE DI MONZA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SERVIZIO DI IGIENE URBANA E RACCOLTA RIFIUTI

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2024

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Servizio prevede la gestione complessiva dei rifiuti urbani e comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, organizzato con affidamenti di singoli segmenti (raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione, smaltimento).

Il Comune di Monza persegue, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia. Il Comune, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura l'organizzazione dei servizi inerenti alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, alla riduzione, alla raccolta differenziata, alla raccolta dei rifiuti urbani residuali indifferenziati, alle strutture a servizio della raccolta differenziata e al trasporto e all'avvio a riciclo o trattamento delle raccolte differenziate, nonché alla rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 192 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152; effettua inoltre la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni. Sulla base di dati di costo di trattamento, con il Servizio Tributi predispone i piani finanziari e la tariffa rifiuti.

Tipo di affidamento, modalità di affidamento, periodo contrattuale:

Trattasi di affidamenti dei servizi di gestione, raccolta, trasporto, spazzamento, smaltimento, commercializzazione di rifiuti urbani. Tra le forme di modalità di scelta dei contraenti messe a disposizione dal codice degli appalti, le procedure per gli appalti sopra soglia sono avvenute mediante gara ad evidenza pubblica, in grado di soddisfare quanto richiesto dalla gestione dei servizi oggetto di affidamento, e con procedure negoziate per affidamenti sotto soglia di importo limitato, in applicazione del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ora del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36

Soggetto affidatario:

Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Sede Legale Via Fermi 35, 20900 – Monza (MB)

Registro Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi e Codice Fiscale 07117510151

Partita IVA 00847160967

Capitale sociale: Euro 2.000.000,00 i.v.

ll Gestore Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l., gestisce il servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e pulizia della rete stradale nel Comune di Monza. Il servizio è attualmente regolato dal Contratto stipulato in data 29/04/2021, n° 513 di Rep. in atti n° 82625 del

29/04/2021.

La durata del contratto è prevista in 5+2 anni: alla fine dei primi 5 anni potrà essere prolungato di ulteriori due anni solo in caso di raggiungimento dell'obiettivo prefissato di raccolta differenziata ed all'esito complessivamente positivo delle indagini di customer satisfaction che saranno realizzate nel secondo, terzo e quarto anno

Il trattamento, recupero e/o smaltimento delle varie tipologie di rifiuto raccolto su territorio o presso la Piattaforma Ecologica avviene negli impianti affidatari dei relativi servizi appaltati direttamente dal Comune di Monza.

RECUPERO R.U.R. – RIFIUTO RESIDUALE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il servizio è stato aggiudicato alla RTI Acsm-Agam Ambiente S.r.l. da ottobre 2022 divenuta ACINQUE AMBIENTE S.R.L. e Silea S.p.A. per il periodo 1° febbraio 2022/gennaio 2024, con opzione di rinnovo per massimo 12 mesi, fino al 31 gennaio 2025, al costo di € 117,00/ton oltre IVA.

RECUPERO RIFIUTI DI NATURA ORGANICA

Il servizio è stato aggiudicato alla società Montello S.p.A. di Montello (Bg) per il periodo gennaio 2024/dicembre 2024 con opzione di rinnovo per massimo 12 mesi ed eventuale proroga tecnica di 6 mesi quindi fino ad un massimo del 30 giugno 2026.

SELEZIONE SACCO MULTIMATERIALE LEGGERO

Il servizio di selezione del sacco multimateriale "leggero" (imballaggi in plastica misti ad imballaggi in acciaio ed alluminio- lattine e cassette in plastica non Conai) - CER 15.01.06 è stato aggiudicato in favore di Caris VRD S.r.l. in R.T.I. con Seruso S.p.A. a partire dal 13/03/2023. Il servizio è stato aggiudicato per 24 mesi periodo 13/03/2023-12/03/2025, con opzione di rinnovo di ulteriori 12 mesi, fino al 12 marzo 2026.

CESSIONE RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN VETRO E LASTRE IN VETRO

Il servizio è stato aggiudicato alla società New Roglass S.r.l. di Liscate (MI) per il periodo febbraio 2021/gennaio 2025.

RECUPERO CARTA E CARTONE TRAMITE COMIECO

Dal 1º luglio 2020, in seguito agli avvenimenti del 2019 ossia alla saturazione delle cartiere e alla possibilità concreta di non trovare una collocazione del materiale cellulosico, il Comune, già convenzionato Comieco, ha modificato la convenzione in modalità OPZIONE 2b) convenzionandosi con Comieco per l'avvio a riciclaggio della raccolta congiunta e raccolta selettiva, quindi di entrambe le raccolte.

Comieco individua la piattaforma di conferimento e riconosce i corrispettivi per gli imballaggi cellulosici.

La piattaforma di conferimento individuata da Comieco è Fratelli Palmieri S.r.l. di Cologno Monzese (MI).

CESSIONE E RECUPERO OLIO VEGETALE

Il servizio è stato aggiudicato alla società SEMP S.r.l. di Pero (MI) per il periodo di 24 mesi (luglio 2023-giugno 2025), con opzione di rinnovo per 12 mesi.

L'olio vegetale viene conferito all'impianto Laboni S.r.l. di Rodano (MI) come indicato dall'aggiudicataria, trattato e quindi successivamente "rigenerato" e riutilizzato.

CESSIONE COMPRENSIVA DI RITIRO, TRASPORTO E RECUPERO OLIO MINERALE

Il servizio è stato assegnato per il periodo gennaio 2023/dicembre 2025 alla società Venanzieffe S.r.l. di Parabiago (MI).

RITIRO, TRASPORTO E RECUPERO CARTUCCE TONER ESAUSTE

Il servizio è stato affidato alla Vesti Solidale Cooperativa Sociale Onlus di Cinisello Balsamo (MI) per il periodo gennaio 2023/dicembre 2024.

CESSIONE E RECUPERO ROTTAMI METALLICI

Il soggetto aggiudicatario del servizio per il periodo dal 01/01/2024 e sino al 31/12/2024, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi e con eventuale ulteriore proroga tecnica di 6 mesi, è CARPROMETAL S.p.A. avente sede operativa a Dolzago (LC).

RECUPERO PNEUMATICI

Il servizio è stato aggiudicato alla società Cereda Ambrogio S.r.l. di Veduggio con Colzano (MB) con sede operativa a Lurago d'Erba (CO) per € 226,80/ton + IVA per il periodo compreso tra il 1º aprile 2022 e il 31 marzo 2023, con opzione di eventuale estensione per ulteriori 12 mesi e di eventuale proroga tecnica di mesi 6. Il servizio è in scadenza al 31/03/2024, ed è in corso di definizione la nuova procedura di affidamento del servizio per l'anno 2024-2025 essendo andate deserte n.2 procedure. Nelle more della conclusione della nuova procedura di gara, è stato previsto un periodo di proroga tecnica sino al 30/04/2024 alle medesime condizioni economiche contrattuali vigenti.

RECUPERO E CESSIONE DELLA FRAZIONE LEGNO

Il servizio di trattamento e recupero del legno è stato affidato alla piattaforma Cereda Ambrogio S.r.l. di Veduggio Con Colzano (MB) periodo gennaio 2024 / dicembre 2024 (12 mesi) con opzione di eventuale rinnovo di 12 mesi ed eventuale proroga di 6 mesi.

RECUPERO SCARTI VEGETALI

Il servizio è affidato all'impianto MONTELLO S.p.A. di Montello (BG), per il periodo compreso tra luglio 2022/giugno 2023, esteso per rinnovo di 12 mesi a giugno 2024, con eventuale ulteriore proroga di mesi 6.

RECUPERO INGOMBRANTI

Il servizio è stato affidato all'impianto Caris Servizi S.r.l. di Lainate (MI), periodo di 12 mesi da marzo 2024 a febbraio 2025, con opzione di eventuale rinnovo sino ad un massimo di 12 mesi oltre ad eventuale proroga sino ad un massimo di 6 mesi.

SMALTIMENTO MEDICINALI

Il servizio è stato affidato alla ditta C.S.A. S.r.l. avente sede legale a Monza (MB) e sede operativa ad Arcore (MB), in qualità di migliore offerente, a partire dalla data del 1° luglio 2023 per un periodo di 24 mesi, oltre eventuale rinnovo di mesi 12, che l'Amministrazione potrà esercitare previa valutazione positiva del servizio reso entro la data del 30 giugno 2025.

SMALTIMENTO BOMBOLETTE E VERNICI RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA

Tali servizi di smaltimento dei contenitori che hanno contenuto sostanze pericolose e privi di propellente/gas/sostanze infiammabili (bombolette spray) e per le vernici sono stati affidati alla società Tao Ambiente S.r.l. di Usmate Velate (MB), per un periodo di 12 mesi oltre eventuale rinnovo di 12 mesi e proroga tecnica di 6 mesi. Il rinnovo, al momento, è stato esercitato fino al 30/09/2024, con eventuale proroga tecnica fino ad un massimo di 6 mesi nelle more della nuova gara.

RECUPERO IMBALLAGGI IN PLASTICA RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA

Tramite convenzione Corepla è stata attivata la raccolta dedicata ai soli "traccianti" ossia film di imballaggio e polistirolo espanso destinati a una piattaforma designata nell'ambito della convenzione attualmente in essere con A2A Ambiente S.p.A., Impianto plastica di Muggiano Milano.

RECUPERO INERTI RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA

Il servizio è affidato all'impianto Valagussa Ambiente S.r.l. di Merate (LC) e decorre da febbraio 2024 e sino a gennaio 2025, oltre l'eventuale opzione di rinnovo per un massimo di mesi 12 (per il periodo compreso tra febbraio 2025 e gennaio 2026) oltre l'eventuale proroga tecnica di durata semestrale (per il periodo compreso tra febbraio 2026 e luglio 2026).

RECUPERO E/O SMALTIMENTO TERRE DI SPAZZAMENTO STRADALE

Il servizio è attualmente affidato a CEM Ambiente S.p.A. fino al 31 maggio 2024.

SITUAZIONE GESTIONALE DEL SERVIZIO

Modello gestionale del servizio

La gestione dei servizi è gravata da specifici obblighi di servizio definiti dall'Ente e imposti ai gestori, tra cui quello di garantire lo svolgimento delle proprie attività in modo regolare e senza interruzioni.

Il capitolato o disciplinare, in base alla prestazione da svolgere, contiene tutte le prescrizioni, che il gestore/fornitore deve rispettare, che vanno dalla conformità alla normativa vigente all'interno Codice dell'Ambiente (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152), a requisiti tecnici specifici inerenti ai mezzi utilizzati e l'utenza servita, cui si aggiungono ulteriori prescrizioni tese a rispettare la puntualità nel servizio, la professionalità del personale, con obbligo di partecipazione a corsi specifici e le procedure per la gestione degli imprevisti sul territorio.

Oneri di manutenzione a carico del gestore:

Per tutta la durata del Contratto di raccolta rifiuti, trasporto, pulizia strade, in conseguenza dell'affidamento, il Gestore provvederà a garantire agli utenti il soddisfacimento dei fabbisogni dei vari servizi oggetto del contratto e della carta dei servizi, con la qualità prevista dall'allegato tecnico praticando condizioni compatibili ad una gestione efficiente e funzionale. Le normative tecniche e di settore che intervenissero dopo la decorrenza iniziale del contratto sostituiranno automaticamente le relative clausole divenute incompatibili, ai sensi dell'art. 1419, secondo comma, del Codice civile. Qualora la predetta sostituzione automatica delle clausole comporti, per una o per entrambe le parti, adempimenti aggiuntivi ed imprevedibili, comunque onerosi e non previsti dal canone definito, le parti sono obbligate ad addivenire a nuovi accordi che disciplinino la specifica previsione. Il fornitore garantisce l'applicazione a favore dei propri dipendenti dei contratti collettivi di lavoro, nonché di tutti gli obblighi assistenziali e previdenziali, sollevando il Comune da qualsivoglia responsabilità. Il fornitore deve inoltre farsi carico di:

- sollevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare a terzi in conseguenza dello svolgimento delle attività previste dal contratto;
- organizzare e gestire i servizi tecnici ed amministrativi relativi ai servizi d'igiene urbana;
- osservare tutte le leggi vigenti in materia di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- stipulare, a sua cura e spese, una polizza assicurativa, con compagnia di primaria importanza,
 contro danni che potessero derivare a terzi dall'esercizio delle prestazioni oggetto del contratto;

Il fornitore è responsabile della corretta gestione, conduzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria dei mezzi messi a disposizione al fine di:

- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente del Codice della strada;
- mantenere in buono stato di funzionamento i mezzi e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che il personale e i mezzi abbiano i requisiti per le prestazioni richieste;

ANDAMENTO ECONOMICO

Il Piano economico finanziario relativo al 2024 determina un costo del servizio pari ad € 20.575.891,00;

Il sistema tariffario è stabilito dal Comune nel rispetto delle direttive ARERA e delle previsioni del contratto stipulato col Gestore all'esito della gara di evidenza pubblica.

ALLEGATO 2 - DELIBERAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024

TARIFFE TARI 2024 UTENZE DOMESTICHE	Quota Fissa €/mq.	Quota Variabile €/anno
D01 - 1 componente	€ 1,174	€ 44,446
D02 - 2 componenti	€ 1,380	€ 88,893
D03 - 3 componenti	€ 1,541	€ 111,116
D04 - 4 componenti	€ 1,673	€ 144,451
D05 - 5 componenti	€ 1,805	€ 177,786
D06 - 6 o più componenti	€ 1,908	€ 205,565
	Quota Fissa	Ouota Variabile
TARIFFE TARI 2024 UTENZE NON DOMESTICHE	€/mq.	€/mq.
NO1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,221	€ 0,797
NO2 - Cinematografi e teatri	€ 0,836	€ 0,545
NO3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,266	€ 0,826
NO4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,854	€ 1,222
NO5 - Stabilimenti balneari	€ 0,000	€ 0,000
NO6 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,972	€ 0,639
N07 - Alberghi con ristorante	€ 3,210	€ 2,115
NO8 - Alberghi senza ristorante	€ 2,306	€ 1,511
N09 - Case di cura e riposo	€ 2,555	€ 1,672
N10 - Ospedali	€ 2,668	€ 1,757
N11 - Uffici, agenzie	€ 2,939	€ 1,928
N12 - Banche, istituti di credito e Studi professionali	€ 1,311	€ 0,866
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ealtri beni durevoli	€ 2,713	€ 1,788
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 3,301	€ 2,166
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,		
antiquariato	€ 1,628	€ 1,066
N16 - Banchi di mercato beni durevoli	€ 3,168	€ 1,996
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,464	€ 1,625
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 2,102	€ 1,383
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,464	€ 1,625
N20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,469	€ 0,968
N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,854	€ 1,218
N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 12,592	€ 8,292
N23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 14,107	€ 9,290
N24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 8,952	€ 5,890
N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 5,403	€ 3,560
N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,702	€ 3,087
N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 16,209	€ 10,668
N28 - Ipermercati di generi misti	€ 4,860	€ 3,203
N29 - Banchi di mercato genere alimentari	€ 11,462	€ 7,266
N30 - Discoteche, night club	€ 3,3460	€ 2,2010
	€ 3,3460	€ 2,2

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi

Per la tipologia di servizio non sono previsti investimenti diretti, ma solo indiretti e quantificati nel PEF per la determinazione dell'importo offerto in sede di gara di raccolta, trasporto e conferimento.

Livelli qualitativi e di efficienza del servizio raggiunti:

Si fa rinvio a quanto riportato nella carta dei servizi e nella relazione d'accompagnamento del PEF.

Si riportano le performance in termini di raccolta differenziata raggiunta in relazione agli abitanti del Comune di Monza.

PRODUZIONE	2019 (t.)	2020 (t.)	2021 (t.)	2022 (t.)	2023 (t.)	
RACCOLTA	35.244,112	34.799,462	35.566,747	35.744,125	26 741 260	
DIFFERENZIATA (t.)	59.244,112	54.799,462	55.566,747	55.744,125	36.741,360	
INDIFFERENZIATA	10 #10 000	10705 050	17.220,150	19 505 910	10.000.000	
(t.)	18.513,390	16.795,850	17.220,100	13.565,310	12.986,090	
% DIFFERENZIATA	IATA 65,56% 67		67,38%	72,49%	73,89	
RIFIUTI ESCLUSI	E7 10E	20.770	01 969	01 001	0.005	
DAL CALCOLO (t.)	57,195	20,770	21,363	21,331	8,085	
TOTALE (t.)	53.814,697	51.616,082	52.808,260	49.330,766	49.735,535	

	2019	2020	2021	2022	2023
RESIDENTI N.	124.840	122.522	122.099	121.799	123.121
PRODUZIONE PRO-CAPITE KG*AB/ANNO	430,61	421,11	432,33	404,84	403,89

Con determinazione dirigenziale n. 1870 del 14/11/2023 è stato affidato alla Società LABELAB S.R.L. in seguito ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 il servizio di Direzione dell'esecuzione del contratto del servizio di igiene urbana per un periodo di 6 mesi con opzione di rinnovo di ulteriori 6 mesi.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Con cadenza mensile vengono comminate penali relative al contratto principale di raccolta e trasporto dei rifiuti nonché spazzamento strade che però non conducono alla risoluzione delle criticità riscontrate.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'analisi della gestione mostra margini di miglioramento con riferimento all'efficienza del servizio (si pensi, in particolare, al livello di produzione di RUR pro-capite rispetto al dato provinciale). Sebbene sia stato superato l'obiettivo del 70% di raccolta differenziata, tale obiettivo risulta poco sfidante in quanto da anni il valore si attesta su questo ordine di grandezza.

In sede di approvazione del Piano Economico Finanziario dei rifiuti la corretta applicazione dei contenuti dell'offerta evidenziano la sostanziale economicità finanziaria del servizio.

Una delle principali criticità nei rapporti con il Gestore riguarda la remunerazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti e spazzamento strade. Da un lato, le previsioni contenute nel contratto di servizio, e dunque accettate dal Gestore, in quanto derivanti da una procedura di evidenza pubblica nella quale il concorrente ha presentato un'offerta economica con un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, prevedono un tetto per il costo massimo da riconoscere al Gestore. Dall'altro lato, la metodologia tariffaria MTR-2 di Arera ha introdotto un sistema di remunerazione del servizio sulla base del riconoscimento dei c.d. costi efficienti, portando, nel caso del Comune di Monza nell'ultimo anno in considerazione, a un importo del servizio contrattualizzato superiore al tetto stabilito.

In attesa di un orientamento univoco da parte della Giustizia Amministrativa, e in assenza di un chiaro indirizzo da parte delle Autorità pubbliche, seppur coinvolte dal Comune (Corte dei conti, ARERA, ANAC), il Comune ha ritenuto le pretese economiche avanzate dal Gestore non giustificate, alla luce delle previsioni contrattuali accettate dalle parti, e contrarie ai principi dell'evidenza pubblica, in quanto idonee a modificare i presupposti e gli esiti della gara.

Ciò ha generato un articolato contenzioso promosso dal Gestore avanti il TAR Lombardia,

Milano (R.G. n. 737/2022), successivamente integrato da 5 ricorsi per motivi aggiunti, per sostenere che le previsioni contrattuali sono automaticamente integrate o sostituite con quelle contenute nella regolamentazione Arera (c.d. eterointegrazione); il ricorso è allo stato pendente in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

In coerenza con le linee di mandato dell'Amministrazione, e con il supporto di un ATI con competenze tecniche, economiche e giuridiche, si sta procedendo a valutare un approccio più innovativo alla gestione dei rifiuti, che permetta di valorizzare l'intero ciclo integrato dei rifiuti. La novità dell'approccio è quella di non frammentare le competenze ma considerare il ciclo nella sua complessità, consentendo così l'effettivo recupero di risorse in chiave di economia circolare.

La Dirigente del Settore Ambiente ed Energia Ing. Serena Trussardi



Settore Promozione del territorio e Servizi al cittadino

Ufficio Eventi

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA Relazione ex art. 30 D.Lgs n°201/2022

Convenzione per il progetto "Centro delle Arti - Binario 7" Ricognizione periodica al 30/10/2024

- 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO
- 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO
- 3. ANDAMENTO ECONOMICO
- 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO
- 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI
- 6. CONSIDERAZIONI FINALI

PREMESSA

La presente relazione è finalizzata ad operare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente, secondo quanto disposto dall'art.2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201.

Ai fini della verifica periodica in parola occorre, delineare l'inquadramento normativo della nuova disciplina e, nel prosieguo, illustrare la ricognizione complessiva del servizio di competenza del Comune di Monza ed effettuare l'analisi del servizio che, in esito a tale ricognizione, rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022.

Nella relazione ex art. 30 sarà, pertanto, definito il contesto di riferimento, con particolare attenzione alla tipologia di servizio pubblico locale individuato, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale, nonché alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio. Nella relazione saranno, altresì, evidenziati l'andamento economico, la qualità del servizio, gli obblighi contrattuali e i vincoli.



1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto legislativo n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La Collaborazione tra il Concessionario 'La Danza Immobile' e il Comune di Monza è nata al fine di progettare e realizzare una serie di attività, volte ad "abitare" il Binario 7 in tutti i suoi spazi, seguendo un orientamento strategico che si è sviluppato dall'approccio dinamico e pluridisciplinare tra teatro e delle arti visive.

Il servizio si propone di offrire spettacoli teatrali di Qualità, qualificare l'offerta culturale del territorio, collaborare con le risorse e gli attori culturali del territorio, ampliare e consolidare le attività offerte alla cittadinanza e riqualificare l'edificio Urban Center - Binario 7.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di Convenzione è stato stipulato il 19 luglio 2016 - Rep. N°251/2016; con successiva integrazione stipulata il 20 settembre 2018 - Rep. N°372/2018 - ha durata 12 anni, dal 1° agosto 2016 al 31 luglio 2028 e prevede un corrispettivo dovuto dal Comune di Monza al Concessionario pari a € 345.000,00 annui corrisposto in più trance e prevede l'articolazione delle seguenti attività:

- Organizzazione delle Stagioni teatrali;
- Attivazione di una scuola di teatro;
- Realizzazione di un incubatore culturale
- Attivazione del Servizio di Consulenza professionale in materia di spettacolo;



- Organizzazione di manifestazioni artistiche pluridisciplinari e incontri rivolti alla cittadinanza per approfondimenti di tematiche in ambito culturale, sociale e ambientale;
- Attivazione di una Web-radio e di una struttura redazionale per l'informazione e promozione dell'attività del Binario 7;
- Gestione degli affitti del Teatro e delle sale del Binario 7.

La Convenzione prevede, inoltre, che il Concessionario realizzi le opere di riqualificazione del teatro contenute all'interno del progetto - obiettivo strategico V contenente:

- Attività V.1 Ottenimento della Scia in ottemperanza del DPR 1.8.2011 n.151 (Ex C.P.I.).
- Attività V.2_ Adeguamento normativo e tecnologico della sala convegni.
- Attività V.3_ Nuovi impianti di riscaldamento per la "Zona Teatro" lato Via Guarenti e per la "Zona Scuola" lato Stazione.
- Attività V.4 Impermeabilizzazione del tetto dell'intero edificio.
- Attività V.5_ Lavori di ripristino danni dell'edificio.

Il corrispettivo dovuto dal Comune al Concessionario è fissato in €345.000,00 annue oltre iva di cui €317000,00 oltre iva per il contenimento dei prezzi al pubblico e €28.000,00 oltre iva per gli utilizzi gratuiti messi a disposizione per gli usi istituzionali del Comune.

Gli importi sono erogati in 6 diversi acconti distribuiti tra il mese di settembre e il mese di agosto e un saldo conclusivo erogato in seguito alla rendicontazione.

Il Comune riconosce, inoltre al Concessionario un contributo annuo, di € 50.000,00 dal 2° all'11° anno, a fronte della parziale copertura delle spese in conto capitale sostenute dal Concessionario per le opere di riqualificazione.



TARIFFE SPAZI BINARIO 7 - anno 2024 -

_	TARIFFA A	TARIFFA B	TARIFFA C
SALA Woolf (ex Sala B)	€ 25,00 + I.V.A. per uso	€ 40,00 + I.V.A. per uso	Stabilita dal Concessionario
SALA Calvino (ex Sala C)	€ 20,00 + I.V.A. per uso	€ 30,00 + I.V.A. per uso	Stabilita dal Concessionario
SALA Camus (ex Sala A)	€ 20,00 + I.V.A. per uso	€ 30,00 + I.V.A. per uso	Stabilita dal Concessionario
SALA Carver (ex Sala D)	€ 40,00 + I.V.A. per uso	€ 75,00 + I.V.A. per uso	Stabilita dal Concessionario
	€ 145,00 + I.V.A. per uso	€ 220,00 + I.V.A. per uso	Stabilita dal
SALA Picasso (ex Sala E)	€ 230,00 + I.V.A. per giornata intera	€ 330,00 + I.V.A. per giornata intera	Concessionario
SALA Chaplin (Teatro)	€ 340,00 + I.V.A. per giornata intera	€ 500,00 + I.V.A. per giornata intera	Stabilita dal Concessionario
SALA ESPOSITIVA		 	
Per mostre: 10 giorni dal venerdì alla domenica della settimana successiva	€ 1.000,00 + I.V.A.	€ 1.300,00 + I.V.A.	Stabilita dal Concessionario
SALA ESPOSITIVA			
Per iniziative culturali: mezza giornata o serata	€ 100,00 + I.V.A.	€ 200,00 + I.V.A.	Stabilita dal Concessionario
SALA secondo piano	€ 20,00 + I.V.A. per uso	€ 30,00 + I.V.A. per uso	Stabilita dal Concessionario
SALA secondo piano	€ 20,00 + I.V.A. per uso	€ 30,00 + I.V.A. per uso	Stabilita dal Concessionario



- 1 Gli usi, dove non specificato il periodo, si intendono di quattro ore (mattino, pomeriggio o sera).
- 2 Le tariffe comprendono l'utilizzo della strumentazione in dotazione.

La TARIFFA A è riservata a: associazioni no-profit culturali, sportive, sociali, ambientali ecc. che hanno la sede legale a Monza; scuole di Monza; partiti politici e liste civiche con sede a Monza.

La TARIFFA B è riservata a: associazioni no-profit culturali, sportive, sociali, ambientali ecc. extraterritoriali; scuole extraterritoriali; partiti politici e liste civiche extraterritoriali.

Per tutti i soggetti e categorie che non rientrano nelle tipologie sopra indicate la tariffa (TARIFFA C) è stabilita dal Concessionario.

TARIFFE ATTIVITÀ TEATRALI STAGIONE 2023/2024

- per i singoli spettacoli, biglietti disponibili online: intero € 20, ridotto € 15, under 18 € 6 Biglietti disponibili con prenotazione: CartaEffe € 17, allievi Binario 7 € 10;
- TEATRO+TEMPO PRESENTE ABBONAMENTO 14 SPETTACOLI A POSTO FISSO SABATO SERA > Intero € 168 > Ridotto* € 140 DOMENICA POMERIGGIO > Unico € 140 UNDER 18 > € 70
- Rassegna Musica: intero € 15, ridotto* €12, allievi Binario 7 €10, under 18 €6

 ABBONAMENTO 8 CONCERTI A POSTO FISSO > Intero € 64 > Ridotto* € 56 CARNET A POSTO

 LIBERO 5 CONCERTI > Unico € 45 UNDER 18 > € 40
- CARNET PASSEPARTOUT 5 ingressi a posto libero. Valido per le rassegne Teatro+Tempo Presente, L'altro Binario, Terra del Teatro Binario 7, per la rassegna di prosa al Cineteatro di Bovisio Masciago e per la stagione Binario Nova al Teatro comunale di Nova Milanese. > Intero € 65 > Ridotto* € 50
- Stagione di prosa L'ALTRO BINARIO: intero € 15, ridotto* € 12, allievi Binario 7 € 10, under 18 € 6
- Stagione TEATRO+TEMPO FAMIGLIE: intero € 8, minori di 14 anni € 4 *Riduzione per minori di 25 anni, maggiori di 65 anni e abbonati a posto fisso.
- C) SISTEMA DI MONITORAGGIO CONTROLLO

Come previsto in sede di Convenzione e successiva integrazione il Concessionario si impegna a consentire eventuali controlli periodici sullo stato e la corretta preservazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature da parte di personale del Comune e/o di esperti appositamente incaricati.

Entro il 30 settembre di ogni anno, il Concessionario deve presentare al Comune una relazione generale sull'attività svolta contenente tra l'altro i rendiconti delle singole attività.

In seguito alla ricezione della rendicontazione presentata dal Concessionario, ai fini della rendicontazione degli obiettivi, il Servizio incaricato del Comune di Monza redige entro il 30 ottobre un'attestazione di regolarità dello svolgimento delle attività in riferimento ai requisiti minimi previsti dalla Convenzione in oggetto (Rep. 251/2016, prot. n°110079/2016 e successiva integrazione Rep. 372/2018, prot. n°168993/2018).

Servizio Promozione del Territorio

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2302192 | Fax 039.361558

Email cultura@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 - pomeriggio solo telefonicamente



2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

DATI IDENTIFICATIVI: IMPRESA SOCIALE ETS LA DANZA IMMOBILE srl - con sede legale in Via Turati, 8 - 20900 - Monza (MB) - P.Iva 02237350968

PERCENTUALI DI ATTIVITA' SVOLTE NELL'ULTIMA STAGIONE NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE AFFIDANTE RISPETTO AL TOTALE DELL'ATTIVITA' PREVISTE DA CONTRATTO:

CTACIONE TEATRALE	TITOLI	70% in più
STAGIONE TEATRALE	COMPAGNIE PROFESSIONALI	83% in più
STAGIONE TEATRALE DEDICATA ALLE SCUOLE	REPLICHE	100% in più
RASSEGNA DI MUSICA	TITOLI	25% in più
STAGIONE TEATRALE DEDICATA A BAMBINI E FAMIGLIE	TITOLI	33% in più
EVENTI ARTISTICI IN GENERE	EVENTI	240% in più
EVENTI ARTISTICI IN GENERE	EVENTI GRATUITI	560% in più
	CORSI ANNUALI	316% in più
SCUOLA DI TEATRO	SEMINARI	300% in più
SCOOLA DI TLATINO	LEZIONI	271% in più
	ORE DI FORMAZIONE	233% in più
	ATTIVITA' ARTISTICHE	833% in più
ALTRE ATTIVITA' DI SPETTACOLO E CONVEGNISTICA	ALTRO	4% in più
	EVENTI GRATUITI	80% in più

Si rileva che negli ultimi tre anni, come rilevato dalle rendicontazioni annuali, le attività si sono svolte nel rispetto delle indicazioni contrattuali.



3. ANDAMENTO ECONOMICO - dati complessivi dell'ultimo triennio -

RENDICONTO ECONOMIO	O STAGIONE TEATRO - U			
		ANNO 2021/2022	ANNO 2022/2023	ANNO 2023/2024
RICAVI DA SPETTACOLI (A)				
BIGLIETTI E ABBONAMENTI		42.000,00 €	129.630,00 €	128.451,77 €
COMUNE DI MONZA		120.000,00 €	345.000,00 €	345.000,00 €
COMUNE DI MONZA (CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE)		(24)	50.000,00 €	50.000,00 €
ALTRI RICAVI (B)				
AFFITTO TEATRO + SALE		11.960,00 €	36.706,00 €	48.920,00 €
SPONSORIZZAZIONI		2.000,00 €		
ALTRI CONTRIBUTI DI FONTE PUBBLICA		12.500,00 €		
ALTRI CONTRIBUTI DI FONTE PRIVATA			5.000,00 €	6.000,00 €
CONTRIBUTO LA SCUOLA DELLE ARTI			10.000,00 €	10.000,00 €
0100000000 0100000000000000000000000000	TOTALE A + B	188.460,00 €	576.336,00 €	588.371,77 €
COSTI SPETTACOLI (C)				
COMPAGNIE TEATRALI		30.000,00 €	93.000,00 €	91.000,00€
COMUNICAZIONE E PROMOZIONE		14.000,00 €	25.000,00 €	24.000,00 €
NOLEGGI E COSTI TECNICI DIVERSI		6.000,00 €	20.000,00 €	22.000,00 €
SIAE		12.500,00 €	19.000,00 €	21.000,00 €
COSTI PERSONALE (D)				
DIREZIONE ARTISTICA		20.000,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €
DIREZIONE AMMINISTRATIVA		20.000,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €
PERSONALE AMMINISTRATIVO		10.000,00 €	76.000,00 €	76.000,00 €
PERSOONALE TECNICO		20.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €
UFFICIO STAMPA		12.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
UFFICIO SCUOLE		22.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
COSTI DI SERVIZIO (E)		40.000-0-0000	CO. 1800.000.000.0	AGES SHOOTS AN
MANUTENZIONE ORDINARIA		20.000,00 €	46.251,64 €	69.907,55 €
PULIZIA		8.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
UTENZE		2.000,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
SPESE AMMINISTRATIVE E DI GESTIONE		12.000,00 €	38.000,00 €	34.500,00 €
ASSICURAZIONE E STUDI PROFESSIONALI		9.500,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €
ALTRI SERVIZI		5.000,00 €	18.500,00 €	15.000,00 €
ALTRI COSTI (F)		816	2.00	.50
	TOTALE C + D + E + F	223.000,00 €	537.751,64 €	573.907,55 €
AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E+F)	-34.540,00 €	48.584,36 €	14.464,22 €

n.b: La sala espositiva, oggetto dell'integrazione contrattuale, non risulta all'interno dei rendiconti economici dal momento che fino al 20/10/2024 non è mai stata affittata dietro corrispettivo economico.

All'interno dell'atto di integrazione della Convenzione (Rep. N° 372/2018) è stipulato che gli introiti complessivi derivanti dall'affitto della sala espositiva non potranno superare il 10% del valore complessivo della Concessione.

È quindi concordato che "Al termine della concessione (31 luglio 2028), qualora gli introiti complessivi relativi alla sala espositiva (iniziative a pagamento e affitti a terzi, come da rendicontazioni) saranno superiori a € 464.000,00, l'eccedenza sarà riconosciuta dal Concessionario a favore del Comune".

Email cultura@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 - pomeriggio solo telefonicamente



4. QUALITA' DEL SERVIZIO

		CC	NCESSIONE TEATRO BINARIO 7			
	QUALITA' CONTRATTUALE	QUALITA' TECNICA	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO	RISPETTO DEI TEMPI	ACCESSIBILITA' SERVIZIO	SODDISFAZIONE DELL'UTENZA
	✓ POSITIVA	✓ POSITIVA	✓ POSITIVA	✓ POSITIVA	▼ POSITIVA	✓ POSITIVA
CONTRATTO DI SERVIZIO	Le procedure e le tempistiche di attivazione/variazione/cessa zione del servizio sono ben delineate	controlli delle attività svolte, non si	Sono garantite le agevolazioni tariffarie e gli ingressi gratuiti rivolti alla cittadinanza			In seguito all'erogazione dei questionari di stagione si rileva che il 75.9% dei fruitori del teatro hanno gradito la stagione teatrale dell'anno 2023/2024
BENCHMARK			NON EFFETT	UATO		
rattandosi di un erogazione	di servizio differente dall'altro		na proposta teatrale diversa non si alità differenti ma altrettanto sodo		tuare indagini e confronti.	Entrambi i servizi assicurano
SULTATI RAGGIUNTI	▼ POSITIVI	▼ POSITIVI	☑ POSITIVI	▼ POSITIVI	▼ POSITIVI	▼ POSITIVI
SCOSTAMENTO		NESSUN	NO SCOSTAMENTO PRESENTE TRA F	PREVISIONE E PROPOS	TA EROGATA	

Si rileva che l'obiettivo di qualificare l'offerta culturale del territorio, con il proposito di fornire alla città di Monza una proposta artistica ampia e variegata, risulta ampiamente raggiunto in tutti i punti del progetto, presenti all'interno dell'obiettivo strategico II e declinato attraverso le seguenti attività:

- Attività II.1_ Organizzazione di stagioni teatrali di prosa per adulti con l'obiettivo di presentare un cartellone di spettacoli di qualità.
- Attività II.2_ Organizzazione di stagioni teatrali di prosa per ragazzi con l'obiettivo di proporre spettacoli teatrali di vari generi ai giovani e avvicinarli al mondo del teatro.
- Attività II.3_ Organizzazione di stagioni musicali, con l'obiettivo di ampliare e qualificare l'offerta culturale rivolta alla cittadinanza.
- Attività II.4_ Organizzazione di stagioni pomeridiane di teatro per famiglie con l'obiettivo di fornire alla cittadinanza momenti teatrali dedicati specificatamente ai più piccoli ed ai loro genitori.
- Attività II.5_ Realizzazione di eventi artistici in genere, eventualmente legati a particolari momenti della vita cittadina e nazionale, con l'obiettivo di essere presenti con la propria proposta artistica in tutti i periodi dell'anno.



5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

A seguire gli adempimenti raggiunti nella stagione teatrale 2023/2024 dei principali obblighi posti a carico dal concessionario definiti in sede di stipula contrattuale il 19 luglio 2016 - Rep. N°251/2016:

ADEMPIMENTI ATTIVITA' CONCESSIONE BINARIO 7 - CITTA' DI MONZA -							
QUANTITA' ATTIVITA' MININ	ME DA GARANTIRE CONTRAT	TUALMENTE ED EVENTUALI DISCORDA	ANZE				
ATTIVITA'	RISULTATI RAGGIUNTI	PRESTAZIONI DA ASSICURARE	SCOSTAMENTO				
RASSEGNA DI PROSA IN ABBONAMENTO	17 TITOLI	7 TITOLI	10 TITOLI IN PIU'				
COMPAGNIE PROFESSIONALI COINVOLTE	11	6	5 IN PIU'				
NUOVE PRODUZIONI	3	2	UNA IN PIU'				
REPLICHE	39	40	UNA IN MENO				
RASSEGNA SCUOLE	20	10	10 IN PIU'				
RASSEGNA MUSICA	10	8	2 IN PIU'				
RASSEGNA PER LE FAMIGLIE	8	6	2 IN PIU'				
ALTRI EVENTI ARTISTICI	67	10	57 IN PIU'				
EVENTI GRATUITI	33	5	28 IN PIU'				
SCUOLA DI TEATRO	50	12	38 IN PIU'				
SEMINARI	12	3	9 IN PIU'				
ATRE ATTIVITA' DI SPETTACOLO E CONVEGNI	27	3	24 IN PIU'				
INIZIATIVE CULTURALI	25	25	NESSUNO				
INIZIATIVE CULTURALI AD INGRESSO GRATUITO	19	10	9 IN PIU'				

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Come da monitoraggio e rendicontazione annuale, agli atti del Servizio di competenza, si evince l'unico scostamento relativo al numero delle repliche (un'unità inferiore rispetto a quanto contrattualizzato), viste anche le percentuali di incremento delle attività (al punto 2) la discordanza è stata ritenuta superata alla luce dell'intera programmazione.

Cercando di aderire il più possibile all'evoluzione che il mondo delle comunicazioni impone, durante il corso degli anni la gestione del teatro ha subito piccole modifiche rispetto a quanto delineato in sede di concessione, ma è sempre riuscita a garantire ed ampliare la qualità e le prestazioni stabilite in sede progettuale riuscendo a dimostrare anche una flessibilità di adattamento ad impronta innovativa che si traduce in un servizio indispensabile per la città di Monza.

IN seguito a quanto relazionato, si conferma che il servizio in oggetto è compatibile con i principi cardini dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa.

Monza, 17/10/2024

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio dott. Alessandro Leonardo Gabriele Casale (doc.to firmato digitalmente)

Servizio Promozione del Territorio

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2302192 | Fax 039.361558

Email cultura@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 - pomeriggio solo telefonicamente

Tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATRICI:

COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI, CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO

CITIA METROPOLITANE, PROVINCE, ALI	RI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL FROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO
-Codice Fiscale	02237350968
P enominazione	IMPRESA SOCIALE ETS LA DANZA IMMOBILE srl
Aumero di abitanti interessati	> 100.000
Provincia di riferimento (se Comune)	Monza e Brianza

Tabella riassuntiva dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione

Descrizione del servizio	Modalità di affidamento	Contratto		Denominazione della Società affidataria	Codice fiscale della società affidataria	Importo affidamento	
itale	amamento	Data inizio	Data fine	amaatana			
ONVENZIONE PER IL PROGETTO "CENTRO DELLE ARTI - BINARIO 7"	Diretto	01/08/2016	31/07/2028	IMPRESA SOCIALE ETS LA DANZA IMMOBILE sri	02237350968	€ 395.000,00 (iva esclusa) - canone annuo	
ale	[selezionare]						
igi	[selezionare]						
)	[selezionare]						
ii, d	[selezionare]						
	[selezionare]						
ica i	[selezionare]						
	[selezionare]						
	[selezionare]						
Sisi	[selezionare]						
	[selezionare]						
ns:	[selezionare]						
)5 e	[selezionare]						
0000	[selezionare]						
8. 8.	[selezionare]						
7 P	[selezionare]						
	[selezionare]						
an del	[selezionare]						
	[selezionare]						
81: 8 81: 8	[selezionare]						

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016:



Settore Promozione del territorio e Servizi al cittadino

Ufficio Eventi

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA Relazione ex art. 30 D.Lgs n°201/2022

Convenzione per la gestione dell'attività teatrale del 'TEATRO MANZONI' all'azienda speciale di formazione Scuola Paolo Borsa

Ricognizione periodica al 30/10/2024

- 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO
- 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO
- 3. ANDAMENTO ECONOMICO
- 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO
- 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI
- 6. CONSIDERAZIONI FINALI

PREMESSA

La presente relazione è finalizzata ad operare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente, secondo quanto disposto dall'art.2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201.

Ai fini della verifica periodica in parola occorre, delineare l'inquadramento normativo della nuova disciplina e, nel prosieguo, illustrare la ricognizione complessiva del servizio di competenza del Comune di Monza ed effettuare l'analisi del servizio che, in esito a tale ricognizione, rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022.

Nella relazione ex art. 30 sarà, pertanto, definito il contesto di riferimento, con particolare attenzione alla tipologia di servizio pubblico locale individuato, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale, nonché alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio. Nella relazione saranno, altresì, evidenziati l'andamento economico, la qualità del servizio, gli obblighi contrattuali e i vincoli.



1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto legislativo n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La Convenzione in House tra L'AZIENDA SPECIALE 'Scuola Paolo Borsa' e il Comune di Monza è nata al fine di gestire e realizzare una serie di attività teatrali all'interno del teatro storico della città.

Il Servizio si propone di contribuire alla formazione culturale e sociale della collettività, diffondere la conoscenza in materia di ricerca e rinnovamento dei linguaggi e stili teatrali nel rispetto dei principi di Eguaglianza, accessibilità ed inclusione, partecipazione, trasparenza, disponibilità e cortesia, qualità e continuità.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'ultimo rinnovo del l'affidamento della gestione dell'attività teatrale del teatro MANZONI ALL'AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE SCUOLA PAOLO BORSA per la stagione 2023/2024, con eventuale opzione di rinnovo per le stagioni 2024/2025 e 2025/2026, è stato stipulato il 24 ottobre 2023 - Rep. N°71/2023 - e prevede un corrispettivo dovuto dal Comune di Monza al Concessionario pari a € 260.000,00 annui corrisposto in più trance e include l'articolazione delle seguenti attività:

- Obiettivo di crescita culturale del pubblico e ricerca di nuovi possibili fruitori, con attenzione anche alla fascia giovanile;
- Diversificazione delle proposte attraverso l'alternanza di compagnie, titoli e forme sceniche aperte a un panorama più ampio possibile del mondo teatrale, con attenzione ai nuovi linguaggi e alle nuove realtà della prosa;
- Realizzazione e organizzazione delle Stagioni teatrali e altre attività e manifestazioni previste dal contratto;



- Valorizzazione di iniziative proposte da terzi, valutate con criteri di trasparenza, oggettività e rispetto delle singole autonomie culturali, potenziando l'attività del teatro con manifestazioni, eventi, iniziative estemporanee ed evidenziando anche le novità culturali del territorio;
- Valorizzazione del Teatro quale punto di riferimento per la città, centro di aggregazione culturale attivo e dinamico e di formazione artistica;
- Identificazione ed attuazione di sinergie tra attività culturali, attività formative e sociali, per il perseguimento delle finalità proprie della pubblica amministrazione, attraverso l'organizzazione di corsi specifici per Tecnico Luci e Critica Teatrale e percorsi di tirocinio extracurriculare e curriculare riguardanti il bar del teatro, rivolti agli allievi della Scuola Paolo Borsa e ai soggetti fragili in carico al Servizio di Integrazione Lavorativa;
- Attivare percorsi di tirocinio extracurriculare e/o di inclusione con gli operatori economici ai quali vengono appaltati servizi quali pulizie, maschere, facchinaggio e altre attività tecniche;
- Istituire forme di collaborazione tra il Teatro e la Scuola Paolo Borsa per gli allestimenti floreali o per l'organizzazione dei buffet in occasione degli spettacoli o di altre iniziative.

È possibile che il suddetto elenco venga integrato con l'eventuale esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, nell'ottica di miglioramento del servizio culturale offerto, su richiesta e per conto dell'Amministrazione comunale, dietro erogazione di uno specifico contributo per investimenti da parte del Comune a copertura delle spese sostenute.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il gio



TARIFFE SPAZI TEATRO MANZONI - anno 2024 -

(affidamento in house ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 - Delibera di Consiglio

TARIFFE APPROVATE ANNUALMENTE CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE					
TARIFFA A - Per associazioni no-profit culturali, sportive, sociali, ambientali ecc. che hanno la sede legale a Monza e	€ 900,00 oltre I.V.A				
TARIFFA B - Per associazioni no-profit culturali, sportive, sociali, ambientali ecc. extraterritoriali e scuole extraterritoriali	€ 1.300,00 oltre I.V.A				
TARIFFA C - Per tutti i soggetti che non rientrano nelle tariffe A e B limite max di applicazione n°20 volte salvo proroghe	Stabilita dall'AZIENDA SPECIALE				

È richiesto che l'AZIENDA SPECIALE accolga le richieste di affitto provenienti da associazioni no profit culturali, sportive, sociali, ambientali e scuole di ogni ordine e grado (se il numero di richieste è superiore a n°40, ne verranno accolte minimo n°40).

TARIFFE ATTIVITÀ TEATRALI STAGIONE 2023/2024

Abbonamenti e promozioni **Biglietti singoli** 8 spettacoli 7 spettacoli Grande prosa Altri percorsi Grande prosa Intern Ridotto Intero Ridotto Platea 208.00€ 188.00€ 112,00€ 105,00€ Tutti gli spettacoli Balconata 180,00€ Galleria 106,00€ 94.00€ Intero Ridotto Platea 30.00€ 26.00€ 6 spettacoli a scelta tra Balconata 27,00€ 5 spettacoli a scelta tra Grande prosa (2 spettacoli) Galleria 17.00€ 13.00€ Grande prosa (max. 2 spettacoli) Altri percorsi (2 spettacoli) Teatro comico Teatro comico (2 spettacoli) Altri percorsi (almeno 2 spettacoli) Tutti gli spettacoli Platea 100,00€ 108,00€ 110,00€ 120,00€ Intero Ridotto Balconata 90.00€ 85.00€ Balconata 102.00€ 90.00€ Platea 24.00€ 20.00€ Galleria 60,00€ 57,00€ Galleria 72,00€ 60.00€ Balconata 21.00€ 17.00€ 16,00€ 10 spettacoli a scelta tra Cleopatràs, Grande prosa (min. 2 - max. 4) Muri - Prima e dopo Basaglia, Altri percorsi (min. 3 - max. Una notte sbagliata, Eventi speciali (min. 1) La semplicità ingannata Teatro comico (max. Intero Ridotto Eventi speciali Posto unico 21.00€ 17.00€ 210,00€ Cinderella il musica Balconata 185.00€ 170,00€ Galleria 150,00€ 135.00€ Ma per fortuna che c'era il Gaber Intero Ridotto Promozioni Platea 30.00€ 26.00€ Intero Ridotto UNDER 26: 25,00€ 21,00€ Balconata 26.00€ Platea 30.00€ Galleria 21.00€ 17.00€ tariffe a metà prezzo su abbonamenti (esclusa la Grande Prosa) e tutti i biolietti Balconata 27,00€ 23,00€ Galleria 17,00€ 13.00€ OVER 65: Sei donne che hanno cambiato il mondo tariffe a metà prezzo su abbonamenti e biglietti (esclusa la Grande Prosa) FORMULA FAMILY: 12.00€ Posto unico 16,00€ 2 adulti biglietto prezzo intero - minori di 18 anni biglietto a 3,00 € 1 prezzi ridotti si applicano agli enti convenzionati. Ulteriori riduzioni per DOCENTI di scuole/università convenzionate, per informazioni contattare la biglietteria: info@teatromanzonimonza it

Servizio Promozione del Territorio

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2302192 | Fax 039.361558

Email cultura@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 - pomeriggio solo telefonicamente



Con riferimento al numero minimo di eventi e recite previste nel contratto, l'Azienda Speciale si impegna a sviluppare una politica tariffaria che consenta di coniugare le finalità pubbliche legate alla cultura e alla formazione e la sostenibilità economica della gestione, fissando il prezzo massimo di biglietti e abbonamenti in linea con quello dei diretti e specifici concorrenti, mantenendo prezzi di favore per le categorie sociali deboli e - attraverso convenzionamento - per le scuole, Università, associazioni e aziende.

L'AZIENDA SPECIALE, inoltre, mette a disposizione del Comune di Monza gli spazi e le attività propedeutiche e necessarie per l'utilizzo del teatro Manzoni, per un totale di n°15 giornate per ogni stagione teatrale; i giorni sono concordati nel rispetto del calendario delle manifestazioni già programmate.

Come previsto all'interno dell'art. 12 del contratto di servizio, l'AZIENDA SPECIALE ha la facoltà di reperire sponsorizzazioni per le attività teatrali, a seguire quanto rilevato per la stagione teatrale 2023/2024:

in							
SCUOLA PAOLO BORSA - SPONSORIZZAZIONI PER TEATRO MANZONI -							
ipo	S	TAGIONE 2023 - 20	024				
DENOMINAZIONE SPONSOR	VALORE DA CONTRATTO			VALORI DA BILA	NCIO		
Niss		CC	STI		RICAVI		
553		PUBBLICITA'	AFFITTI PASSIVI	SPONSORIZZAZIONI	BIGLIETTI	AFFITTO A TERZI	
BBR ASICURAZIONI SRL	1.800,00€		1.800,00€	1.800,00€		460000000000000000000000000000000000000	
EDITORIALE NAZIONALE SRL/ IL GIORNO	5.000,00€	5.000,00€		1.065,45 €	3.934,55€		
EDITORIALE IL CITTADINO SRL	10.000,00€	10.000,00€		1.463,63€	7.636,37€	900,00€	

Visto l'affidamento in House, si evidenza, come da resoconto di Gestione del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2024 - prot. n°78326/2024 - il conto economico relativo all'anno 2023 in relazione allo svolgimento del servizio:

Email cultura@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 - pomeriggio solo telefonicamente



AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE "SCUOLA PAOLO BORSA" PIAZZA TRENTO TRIESTE - 20900 MONZA [MB] REG. IMPRESE DI MONZA E BRIANZA NR. REA 1874947 CODICE FISCALE NR.REG.JMP. 07245680967

.....

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023
[solo TEATRO	solo SCUOLA	complessivo
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
I RICAVI DELLE VENDITE E DELLE			
PRESTAZIONI	729.315.49	1.834.735,38	2.564.050,87
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI			
a ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.861,20	26.965,72	31.826,92
b CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	100,000,00		100,000,00
TOTALE 5	104.861,20	26.965,72	131,826,92
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	834.176,69	1.861.701,10	2.695.877,79
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE			
DI CONSUMO E DI MERCI	9.984,10	61.452,29	71.436,39
7 PER SERVIZI	660.261,82	727.460,72	1.387.722.54
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	63,405,09	17.241,08	80.646,17
9 PER IL PERSONALE			
a SALARI E STIPENDI	58.017,81	759.055,89	817.073,70
b ONERI SOCIALI	17.041,54	164.248,34	181,289,88
C TRAITAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.771,74	54.741,93	57.513,67
e ALTRI COSTI	35,95	1.157,03	1.192,98
TOTALE 9	77.867,04	979.203.19	1.057.070,23
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a AMMORTAMENTO DELLE			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.668,40	8.973,61	17.642,01
b AMMORTAMENTO DELLE			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.885,26	34.701,15	40.586,41
d SVALUTAZIONE CREDITI		4.753,92	4.753,92
TOTALE 10	14.553,66	48.428.68	62.982,34
11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI			
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI			
CONSUMO E MERCI -	834,24 -	628,07 -	1.462,31
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI			=
13 ALTRI ACCANTONAMENTI	2.0	32	- 25
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.491,60	22.247,68	25.739,28
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	828.729,07	1.855.405,57	2.684.134,64
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD.(A-B)	5.447,62	6.295,53	11.743,15
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI		88633340465	2000 (0.00)
d4 DA TERZI	*	26.402,99	26.402,99
TOTALE d	-	26,402,99	26,402,99
TOTALE 16	*	26,402,99	26.402,99
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
d VERSO TERZI	-	88,76	88,76
TOTALE 17	F1	88,76	88,76
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	200	26,314,23	26.314,23
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+C+D)	5.447,62	32.609,76	38.057,38
20 IMPOSTE SUL REDDITO			
DELL'ESERCIZIO, CORRENTI			
DIFFERITE E ANTICIPATE	1.000.00	E 1500 00	0.000.00
a IMPOSTE CORRENTI -	4.229,00 -	5,180,00 -	9.409,00
TOTALE 20	4.229,00 -	5.180,00 -	9.409,00
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.218,62	27.429,76	28.648,38

Servizio Promozione del Territorio

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2302192 | Fax 039.361558

Email cultura@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 - pomeriggio solo telefonicamente



C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Come previsto in sede di Convenzione, al fine della liquidazione del corrispettivo, l'AZIENDA SPECIALE si impegna a presentare al servizio del Comune preposto, entro il 30 settembre di ogni anno, i seguenti rendiconti:

- Rendiconto della stagione teatrale, corredato dal relativo prospetto economico, con il dettaglio della vendita dei biglietti e degli abbonamenti, l'elenco dei tioli e delle date degli spettacoli, indice di gradimento, tipologia di utenza, adesione degli istituti scolastici, modalità di promozione, prezzi praticati ed elenco delle iniziative attività culturali, formative e sociali attuate nel rispetto contrattuale;
- Rendiconto dell'utilizzo del Teatro Manzoni da parte di terzi, con il dettaglio della tipologia dell'utenza fruitrice, il dettaglio della tipologia dell'iniziativa, la tariffa applicata e l'introito annuale complessivo;

Oltre alle suddette rendicontazioni è previsto un monitoraggio intermedio, entro il 31 marzo di ogni anno, infatti, l'AZIENDA SPECIALE si impegna a presentare al servizio del Comune preposto, il resoconto delle attività svolte e il piano economico finanziario previsionale (PEF) relativo alla fine della stagione in corso di svolgimento.

In seguito alla ricezione delle rendicontazioni presentate, ai fini della rendicontazione degli obiettivi, il Servizio incaricato del Comune di Monza redige entro il 30 ottobre un'attestazione di regolarità dello svolgimento delle attività in riferimento ai requisiti minimi previsti dalla Convenzione in oggetto (Rep. 71/2023, prot. n° 189250/2023).

**

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

DATI IDENTIFICATIVI: **AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE "SCUOLA PAOLO BORSA"** - con sede legale in piazza Trento e Trieste - 20900 - Monza (MB) - altra sede operativa/amministrativa in via Borsa, 10 - 20900 - Monza

P.IVA: 07245680967 N°REA: MB 1874947

Capitale Sociale Euro: 0.00 i.v.

Forma Giuridica: Azienda Speciale di cui al D.lgs. 267/2000

Settore di attività prevalente (ATECO): 853209

Società con socio Unico: sì Società in liquidazione: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Scadenza affidamento: 31 agosto 2026

Ultima relazione di revisione periodica - art. 20 D.Lgs n° 175/2016: del 12 aprile

2024 - prot. n°78326/2024

Servizio Promozione del Territorio

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2302192 | Fax 039.361558

Email cultura@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 - pomeriggio solo telefonicamente



PERCENTUALI DI ATTIVITA' SVOLTE NELL'ULTIMA STAGIONE NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE AFFIDANTE RISPETTO AL TOTALE DELL'ATTIVITA' PREVISTE DA CONTRATTO:

	TITOLI	
RASSEGNA DI PROSA IN ABBONAMENTO	е	100%
	REPLICHE	
RASSEGNA DI TEATRO RIVOLTA ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	RECITE	10% in più
RASSEGNA DI TEATRO O ALTRO GENERE DI SPETTACOLO, RIVOLTA AI BAMBINI E ALLE FAMIGLIE	TITOLI	100%
SPETTACOLI DIVERSI - COMICO, RIVISTA, MUSICAL, DANZA, BALLETTO, CONCERTI, LIRICA	TITOLI	28% in più
SPETTACOLI BASATI SULLA RICERCA DI NUOVI LINGUAGGI NEI VARI AMBITI ESPRESSVI	SPETTACOLI	100%

Si rileva che negli ultimi tre anni, come rilevato dalle attestazioni annuali, le attività si sono svolte nel rispetto delle indicazioni contrattuali.



ANDAMENTO ECONOMICO - dati complessivi dell'ultimo triennio -

ANDAMENTO ECONOMICO - dat RENDICONTO ECONOMICO S	TAGIONE TEATRO - ULTI	MO TRIENNIO	
	ANNO 2021/2022	ANNO 2022/2023	ANNO 2023/2024
RICAVI DA SPETTACOLI (A) BIGLIETTI E ABBONAMENTI	324.297,11 € 324.297,11 €	352.476,41 €	365.207,45 C 292.535,61 C
ABBONAMENTI	145.643,02 €	151.996,89 €	128.554,50 €
BIGLIETTI	178.654,09 €	200.479,52 €	163.981,11 €
ABBONAMENTI PROSA BIGLIETTI PROSA	131.151,20 € 65.990,91 €	136.688,10 €	128.554,50 €
ABBONAMENTI COMICO	14.009,09 €	4.833,62 €	100.007,81 €
BIGLIETTI COMICO	64.593,64 C	54.921,82 €	40.575,45 €
ABBONAMENTI ALTRI PERCORSI	482,73 €	1.863,64 €	21.001,99 €
BIGLIETTI ALTRI PERCORSI ABBONAMENTO SPETTACOLI MISTI	24.420,45 €	16.668,18 € 8.611,53 €	51.669,85 €
BIGLIETTI FUORI ABBONAMENTO	23.649.09 €	840.91 €	
BIGLIETTI CONFERENZE	23.543,634	800,75 €	
TEATRO PICCOLO		1.400,01 €	1.745,44 €
TEATRO SCUOLA - RAGAZZI BIGLIETTI RASSEGNA TEATRALE ESTIVA		12.053,34 €	15.650,41 €
ALTRI RICAVI (B)	334.377,42 €	558,774,80 €	475.422.21 €
ALTRI CONTRIBUTI DI FONTE PUBBLICA *	269.512,08 €	444.239,80 €	392.523,63 €
COMUNE DI MONZA - CORRISPETTIVO -	260.000,00 €	335.000,00 €	260.000,00 €
COMUNE DI MONZA - ALTRI SERVIZI COMUNE DI MONZA - CORRISPETTIVI STRA	7.777,54 €	17.621,00 €	15.204,00 € 48.228,21 €
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	1.464,54 €		40.220,214
COMUNE DI MONZA - CONTR. STRA. CALDAIA		21.105,80 €	-
COMUNE DI MONZA - CONTR. STRA. MANUTENZIONI		70.000,00 €	
ALTRO DI RICAVI	270,00 € 64.865,34 €	513,00 €	69.091,42 €
AFFITTO TEATRO TERZI	26.008,10 €	72.524,93 C	75.469,50 C
SPONSORIZZAZIONI	31.269,55 €	37.722,57 €	4.929,08 €
BAR		2.564,00 €	2.500,00 €
RIADDEBITO QUOTA 50% VVFF SERVIZI RESI ALLE COMPAGNIE	4.483,50 €	1.723,50 €	
TOTALE RICAVI A+B	658.674,53 €	911.251,21 €	840.629,66 €
COSTI SPETTACOLI (C)	494.260,79 €	493.546,74 €	530.744,79 €
COMPAGNIE TEATRALI	290.048,80 €	270.389,32 €	326.234,12 €
PROSA COMICO	180.400,00 € 53.148,80 €	190.100,00 €	218.600,00 €
ALTRI PERCORSI	21.000,00 €	27.300,00 €	71.600,00 €
FUORI ABBONAMENTO	35.500,00 €	3.300,00 €	-
TEATRO PICCOLO		2.025,00 €	2.045,00 €
TEATRO SCUOLA-RAGAZZI RASSEGNA TEATRALE ESTIVA		11.700,00 € 8.400,00 €	13.600,00 €
COMUNICAZIONE E PROMOZIONE *	83.233,36 €	93.967,40 €	68.380,61 €
AFFISSIONI	2.151,00 €	5.967,00 €	6.684,00 €
COSTI BIGLIETTERIA ON LINE	990,00€	990,00 €	990,00 €
STAMPE MANIFESTI-FLYER-PROGETT GRAFICA SITO	12.193,60 €	12.810,00 €	20.047,00 €
PUBBLICITA' E PROMOZIONE	67.158,52 €	73.560,61 €	39.857,58 €
NOLEGGI E COSTI TECNICI DIVERSI	35.514,63 €	35.459,86 €	48.534,50 €
FACCHINAGGI ED ALTRI AIUTI TECNICI (SCHEDE TECNICHE)	12.171,52 €	11.248,85 €	17.454,50 €
SERVIZI TECNICI MONTAGGI ED ALLESTIMENTI SPETTACOLI SPESE COMPAGNIE ACCESSORIE (OSPITALITA)	21.019,51 €	23.020,79 €	27.000,00 €
SPESE DIVERSE *	85.464,00 €	93.730,16 €	87.595,56 €
SIAE	49.977,60 €	55.053,21 €	56.887,16 €
VIGILI DEL FUOCO	27.405,00 €	29.262,00 €	23.386,00 €
NOLEGGI DA SCHEDA TECNICA COSTI PERSONALE (D)	8.081,40 €	9.414,95 €	7.322,40 €
DIREZIONE ARTISTICA	52.000,00 €	61.000,00 €	59.000,00 €
PERSONALE * AMMINISTRATIVO	75.591,13 €	72.450,15 €	88.072,50 €
SPESE DI VIAGGIO E ALTRI RIMBORSI	-		27,70 €
UFFICIO STAMPA- CRITICA TEATRALE ASSISTENZA ALLA DIREZIONE	3.243.00 €	8.197,42 €	8.200,00 €
MASCHERE	9.353,95 €	9.945,23 €	11.637,00 €
COSTI DI SERVIZIO (E)	100.689,48 €	203.025,70 €	129.473,66 €
MANUTENZIONE ORDINARIA *	8.631,49 €	99.813,52 €	43.483,83 €
MANUTENZIONE CALDAIA MANUTENZIONE STRA. CALDAIA	1.010,92 €	21.105,80 €	5.282,00 €
MANJIMPIANTO ELETTRICO	3.950,98 €	449,02 €	900,00 €
MANUTENZIONE TEATRO	3.009,59 €	4.491,80 €	34.182,30 €
MANUTENZIONE STRA. TETTO MANUT. SPURGHI E MURATURA	615,00 €	70.000,00 €	965,00 €
MANUTENZIONE UFFICIO	615,00€	115,00 €	905,00 €
ALTRE SPESE DI GESTIONE	45,00 €	3.039,90 €	2.154,53 €
UTENZE	43.023,24 €	34.982,32 €	29.777,17 €
RISCALDAMENTO ENERGIA ELETTRICA	27.525,00 €	21.111,20 €	17.748,50 €
SPESE TELEFONICHE	154150 €	12.227,64 €	1.541.91 €
ACQUA	111,83 €	100,00 €	4,01 €
SPESE VARIE	27.414,09 €	30.389,82 €	33.108,75 €
MATERIALE DI CONSUMO NOLEGGI	865,42 €	1.935,29 €	3,473,96 €
ACQUISTO ATTREZZATURE	2.111,49 €	3.372.94 €	1.603,66 €
COSTI PER SOFTWARE/SERV INFORMATICI	2.11,494	2.188,68 €	3.568,72 €
PULIZIE	19.950,00 €	18.900,03 €	20.702,52 €
SPESE BANCARIE	3.495,23 €	3.175,22 €	2.301,54 €
TASSE E SPESE FISCALI *	1.738,12 €	23.259,45 € 2.259.45 €	2.617,33 €
IMPOSTE E TASSE VARIE	4.730,424	21.000,00 €	2.017,33 €
ASSICURAZIONE *	4.482,53 €	3.902,51 €	3.690,39 €
FIDEJUSSIONE, RC, INCENDIO E FURTO	4.482,53 €	3.902,51 €	3.690,39 €
SPESE CONTABILI E LEGALI * SERVIZI FISCALI E DEL LAVORO	11.519,52 € 3.641,89 €	5.556,88 € 4.575,19 €	10.040,02 €
SPESE LEGALI	3.641,89 €	4.373,191	4.361,74 €
DIRITTI CAMERALI/SPESE AMMINISTRATIVE	4.586,15 €	981,69 €	5.078,28 €
STUDI PROFESSIONALI: SICUREZZA *	3.880,49 €	5.121,20 €	6.756,17 €
RSPP MEDICINA DELLAVIORO	2.550,00 €	2.312,22 €	2.645,73 €
MEDICINA DEL LAVORO MANUTENZIONE ESTINTORI+VIGILANZA	1.330.49 €	2.808.98 €	129,00 €
TOTALE COSTI C+D+E	735.138,35 €	848.165,24 €	834.810,90 €
RICAVI - COSTI	-76.463,82 €	63.085,97 €	5.818,76 €
ALTRI COSTI IN CONTO CAPITALE	2.905,17 €	5.810,32 €	5.810,32 €
AMMORTAMENTI GENERICI IMM. MATERIALI	2.905,17 €	5.810,32 €	5.810,32 €
RICAVI - COSTI	-79.368.99 C	57.275.65 €	8.44 €

Servizio Promozione del Territorio

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2302192 | Fax 039.361558

Email cultura@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 - pomeriggio solo telefonicamente Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Riproduzione cartacea ai sensi del



Situazione relativa all'equilibrio di Bilancio Principali indicatori

AZIENDA SPECIALE "SCUOLA PAOLO BORSA"

Piazza Trento Trieste - 20900 Monza (MB) c.f. e p.iva: 07245680967

malisi oer indic			2023	3 202	2	2021	2020	2019	2018	2017	2016
ganale digitage, stampago il giorno 29/9/	Reddito Operativo X 100 = Tot. Impleghi	11.743 X 100 2.188.719		0,54	6,14	1,79	0,81	0,84 -	1,02 -	1,97 -	4,11
stampa g o 11	Reddito Operativo X 100 =	11.743 X 100 2.695.878	-	0,44	4,60	1,57	0,63	0,50 -	1,15	2,09 -	6,87
e digitzae,	Utile d'esercizio X 100 = Capitale proprio	28.648 X 100 526.191		5,44	21,84	4,85	1,00	0,39 -	11,90	15,57 -	25,29
impieghi	Ricavi di vendita X 100 = Tot. Impieghi	2.695.878 X 100 2.188.719	= 12	13,17 1	33,67	113,49	128,90	167,86	88,94	94,29	59,80
TICONI, Alimpropriorita Alimpr	Disponibilità liquide + crediti = Passività a breve	1.936.322 728.353	=	2,66	2,58	2,15	2,25	1,81	1,84	1,75	2,36
concessate chroditical distribution di superiori di super	Attivo Circolante = Passività a breve	1.939.742 728.353	=	2,68	2,58	2,16	2,26	1,82	1,86	1,76	2,38
2000 Sopretura Sopretura	Mezzi propri = Immobilizzi	526.191 207.852	=	2,53	3,77	2,51	2,43	2,16	0,25	0,27	0,30
Grado di	Mezzi di terzi = Mezzi propri	1.662.528 526.191		3,16	3,09	3,83	3,30	3,59	7,09	5,58	4,88

n.b: il presente documento è contenuto all'interno della relazione di revisione periodica del 12 aprile 2024 - prot. n°78326/2024

Email cultura@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 - pomeriggio solo telefonicamente



4. QUALITA' DEL SERVIZIO

	AFFIDAMENTO TEATRO MANZONI		
CONTRATTO DI SERVIZIO Le procedure e le tempistiche di attivazione/variazione/cessazion e del servizio sono ben delineate	2000년 1000년 1200년 12		SODDISFAZIONE DELL'UTENZA POSITIVA In seguito all'erogazione dei questionari di stagione si rileva che i titoli che hanno ottenuto più apprezzamenti sono: - "Perfetti sconosciuti" – Paolo Calabresi – Valeria Solarino (86% preferenze) - "La vita davanti a sé" – Silvio Orlando (71% preferenze) - "L'interpretazione dei sogni" – (56% preferenze).
BENCHMARK	NON EFFET	TUATO	
n Trattandosi di un erogazione di servizio differente dall'altro teatro	cittadino con una proposta teatrale diversa non si è ritenuto differenti ma altrettanto soddisfacenti.	o utile effettuare indagini e confronti. Entrambi i serviz	i assicurano proposte di qualità
RISULTATI RAGGIUNTI 🗹 POSITIVI	POSITIVI POSITIVI	POSITIVI POSITIVI	POSITIVI
SCOSTAMENTO	NESSUNO SCOSTAMENTO PRESENTE TRA	PREVISIONE E PROPOSTA EROGATA	

Si rileva che gli indirizzi di gestione, declinati all'art. 1/B della presente relazione sono stati correttamente eseguiti.

Nel corso della stagione teatrale 2023/2024 sono state, inoltre, attuate diverse azioni sinergiche tra attività culturali, formative e sociali per il perseguimento delle finalità proprie della pubblica amministrazione, attraverso l'organizzazione di:

- N. 1 Corso di formazione Tecnico Luci nell'ambito del Programma GOL, "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori", intervento nazionale sostenuto dall'Unione europea nell'ambito del PNRR per contrastare la disoccupazione. Il corso è partito il giorno 8/2/2024 con n. 8 partecipanti e si è concluso il giorno 21/04/2024. Gli allievi hanno conseguito un attesto di abilità e conoscenze oltre agli attesti di sicurezza e di qualificazione e idoneità per lavori elettrici (PES PAV PEI);
- N. 1 Corso di critica teatrale per ragazzi: Viene riproposta con buona adesione e apprezzamento la sesta edizione del progetto di formazione Corso di Critica Teatrale ideato dal Direttore Artistico e organizzato dal Teatro Manzoni in collaborazione con l'A.N.C.T. (Associazione Nazionale Critici Teatro), sulla base del percorso alternanza-lavoro, che ha coinvolto 69 studenti provenienti da diversi istituti scolastici (Mosé Bianchi, Hensemberger, Zucchi, Nanni Valentini, Frisi, Porta e Mapelli). Il Corso, che mira a rendere consapevoli i ragazzi dell'affascinante mondo del teatro, attraverso lezioni frontali e incontri attori e Compagnie teatrali, si è concluso con un Concorso di critica teatrale aperto a tutta la cittadinanza e con la conseguente premiazione delle recensioni più interessanti;



- N. 1 Corso di critica teatrale per adulti: Viene proposta, con buona adesione e apprezzamento, la prima edizione del Corso di Critica Teatrale per Adulti ideato dal Direttore Artistico e organizzato dal Teatro Manzoni in collaborazione con l'A.N.C.T. (Associazione Nazionale Critici Teatro), che ha visto coinvolti 26 iscritti. Il Corso mira a far crescere la consapevolezza della fruizione dell'opera teatrale, con la convinzione che l'esperienza del teatro realizzi un grande incontro tra persone;
- Forme di collaborazione tra il Teatro e la Scuola Paolo Borsa per gli allestimenti floreali e per l'organizzazione dei buffet in occasione di n. 2 spettacoli: "Sei donne che hanno cambiato il mondo" e "Io, Roberta, Ippolita Lucia".



5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

A seguire gli adempimenti raggiunti nella stagione teatrale 2023/2024 dei principali obblighi posti a carico dal concessionario definiti in sede di affidamento contrattuale il 24 ottobre 2023 - Rep. N°71/2023:

ADEMPIMENTI ATTIVITA' AFFIDAMENTO TEATRO MANZONI STAGIONE 2023/2024							
QUANTITA' ATTIVITA' MINIME DA GARANTIRE CONTRATTUALMENTE ED EVENTUALI DISCORDANZE							
ATTIVITA' RISULTATI RAGGIUNTI PRESTAZIONI DA ASSICURARE SCOSTAMENTO							
RASSEGNA DI PROSA IN ABBONAMENTO	8 TITOLI/24 REPLICHE	8 TITOLI/24 REPLICHE	NESSUNO				
	11 RECITE	10 RECITE	UNA IN PIU'				
RASSEGNA TEATRO PER SCUOLE RASSEGNA DI TEATRO O ALTRO PER LE FAMIGLIE	4 RECITE	4 RECITE	NESSUNO				
SPETTACOLI DIVERSI GENERI	15 SPETTACOLI	11 SPETTACOLI	4 IN PIU'				
SPETTACOLI NUOVI LINGUAGGI ESPRESSIVI	4 SPETTACOLI	4 SPETTACOLI	NESSUNO				
SPETTACOLI NUOVI LINGUAGGI ESPRESSIVI TOTALE SPETTACOLI	54	53	UNO IN PIU'				

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Come da monitoraggio e rendicontazione annuale, agli atti del Servizio di competenza, si evince che la gestione effettuata dalla azienda speciale di formazione 'Scuola Paolo Borsa' relativa alle attività del Teatro Manzoni di Monza, storico teatro cittadino, è rimasta fedele alla sua missione e la sua offerta formativa si è ampliata notevolmente, anche grazie a personale docente e non docente animato da forte motivazione e competenza.

La Scuola Borsa ha saputo rinnovarsi di anno in anno, unendo ai tradizionali principi ispiratori, tra i quali l'integrazione lavorativa a favore di soggetti fragili, la modernità dell'offerta formativa per meglio rispondere alle necessità della vita sociale.

In seguito a quanto relazionato, si conferma che il servizio in oggetto è compatibile con i principi cardini dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa.

Monza, 25/10/2024

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio dott. **Alessandro Leonardo Gabriele Casale** (doc.to firmato digitalmente)

Tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATRICI:

COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI, CITTA' METROPOLITANE. PROVINCE. ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO				
€ odice Fiscale	07245680967			
Penominazione	AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE " SCUOLA PAOLO BORSA "			
Numero di abitanti interessati	> 100.000			
Provincia di riferimento (se Comune)	Monza e Brianza			

Tabella riassuntiva dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione

Descrizione del servizio	Modalità di affidamento	Contratto		Denominazione della Società affidataria	Codice fiscale della società affidataria	Importo affidamento
	amamento	Data inizio	Data fine	amaatana		
cul audidamento gestione Attività del teatro MANZONI ALL'AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE SCUOLA P. BORSA	In house	24/10/2023	31/08/2026	AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE " SCUOLA PAOLO BORSA "	07245680967	€ 260.000,00 (iva esclusa) - canone annuo
ale	[selezionare]					
nigi	[selezionare]					
<u> </u>	[selezionare]					
ii, d	[selezionare]					
0012	[selezionare]					
ica	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
sis	[selezionare]					
900	[selezionare]					
ns ns	[selezionare]					
)5 e	[selezionare]					
720	[selezionare]					
8.08.	[selezionare]					
88	[selezionare]					
	[selezionare]					
ap is	[selezionare]					
	[selezionare]					
ai sa	[selezionare]					

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016: